

2004

bilancio

13° Esercizio



banca popolare
di spoleto S.p.A.



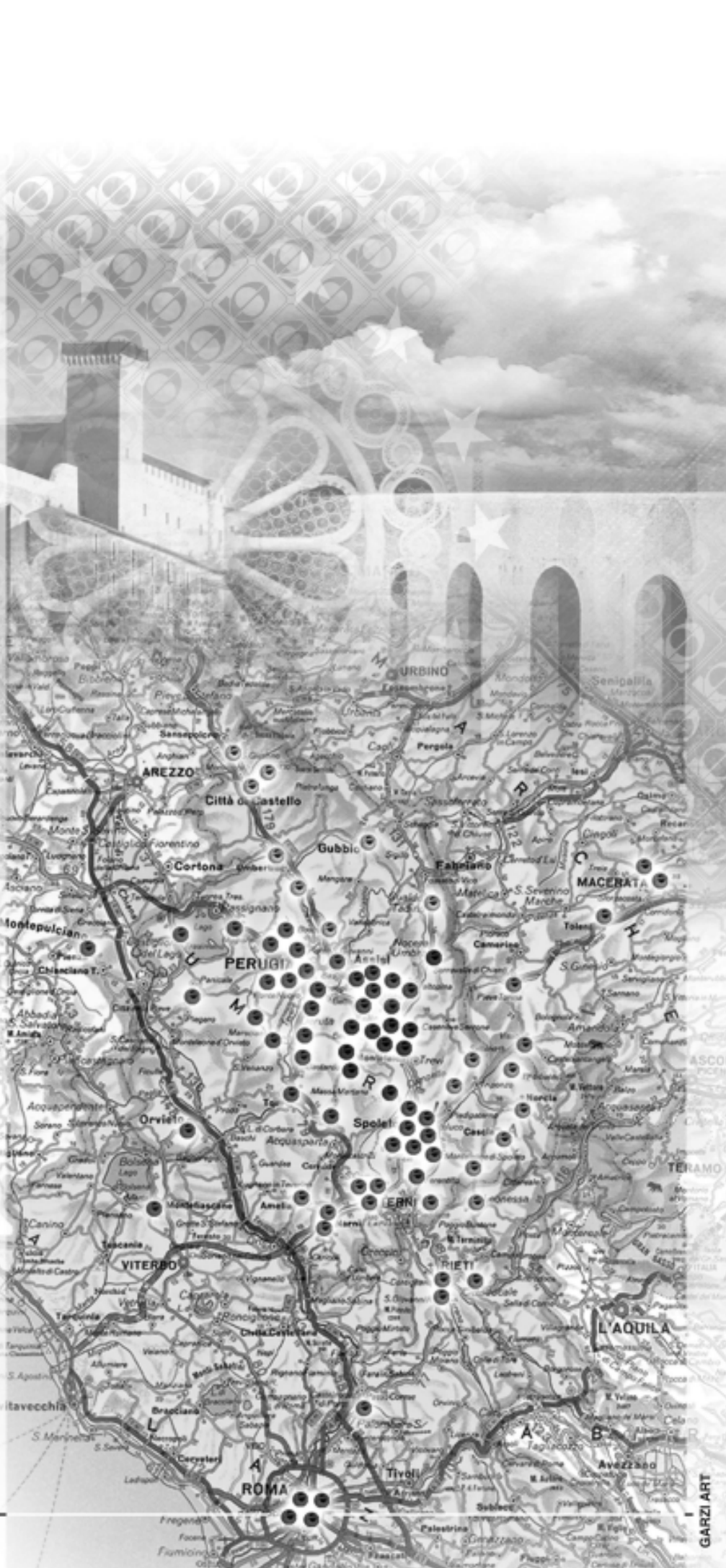
**banca popolare
di spoleto spa**

Presente in:

**UMBRIA
LAZIO
MARCHE
TOSCANA**

Direzione Generale:
**Piazza Pianciani, 5
(SPOLETO)
Tel. 07 432 151**

www.bpspoleto.it



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

ANTONINI GIOVANNINO (*)

Vice Presidente - Vicario -

BELLINGACCI MARCO (*)

Vice Presidente

RAGGI GIORGIO (*)

Consiglieri

AMONI ALDO

ARCELLI PAOLO

CESARINI LUCIANO (*) (**)

D'ATANASIO NAZZARENO

DI MATTEO GIANFRANCO

DONATI ALBERTO

GENTILI DOMENICO

FAGOTTI MARIO

LOGI MICHELE (*)

MARINO ANTONIO

NASINI MARCELLO (*)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

BONELLI FRANCESCO

Sindaci Effettivi

ROSSI ROBERTO

RUSSO FRANCESCA

Sindaci Supplenti

CASTELLANI PIERGIORGIO

BURINI GIOVANNI

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale

MAZZAGLIA GIOVANNI

Vice Direttore Generale

PALLINI ALFREDO

(*) Componenti del Comitato Esecutivo

(**) Segretario del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2005

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO SPA
SEDE IN SPOLETO, P.ZZA PIANCIANI, N. 5**

I soci della Banca Popolare di Spoleto Spa, con sede in Spoleto, codice fiscale 01959720549, iscritta al n.2346 del Registro delle Imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto) Iscritta al n.5134.2 dell'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, capitale sociale Euro 46.396.501,20 — sono convocati in **Assemblea Ordinaria** a Spoleto presso i locali del Cinema Teatro "Sala Frau" Vicolo S. Filippo n. 16, in prima convocazione il giorno 22 aprile 2005 ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 aprile 2005, stessa ora e luogo, per trattare e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) **Approvazione del Bilancio al 31.12.2004, previa relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;**
- 2) **Conferimento dell'incarico della revisione del bilancio d'esercizio e della revisione limitata della relazione semestrale, per gli esercizi 2005, 2006, 2007, ai sensi dell'art.159 del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998; determinazione del corrispettivo;**
- 3) **Determinazioni ai sensi dell'art. 2389 codice civile;**
- 4) **Varie ed eventuali.**

Possono prendere parte all'assemblea i Soci che risultino in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'articolo 85, comma 4 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58 e dall'art.34 della delibera Consob n.11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli Spa. Gli azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art.51 della citata delibera Consob.

I Soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la Banca, devono comunque richiedere per iscritto la prevista certificazione presso la Sede o qualsiasi Sportello della stessa Banca Popolare di Spoleto spa.

Spoleto, 7 marzo 2005

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO Spa
Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Giovannino Antonini)**

**Relazione sulla Gestione
e Bilancio al 31 Dicembre 2004**

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2004

IL QUADRO GENERALE

LO SCENARIO MACROECONOMICO L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Complessivamente l'economia mondiale è cresciuta, nel 2004, a ritmi sostenuti; secondo prime valutazioni, diffuse dal Fondo Monetario Internazionale, il prodotto interno lordo a livello mondiale nel 2004, avrebbe registrato una crescita del 5% (3,9% nel 2003). Negli Usa, dove la domanda interna è stata spinta principalmente dagli investimenti e dai consumi privati, la crescita si attesterebbe intorno al 4,4%, contro il 3% registrato l'anno precedente. Significativo pure il contributo dei Paesi asiatici, con la Cina in crescita del 9% (9,1% nel 2003) ed il Giappone che segnerebbe una crescita annua del 2,8%, migliorando pertanto la performance del 2003 (+1,4%).

Sono stati registrati segnali di rafforzamento della congiuntura nell'Area-euro, il cui prodotto interno lordo dovrebbe essere cresciuto, secondo le previsioni dell'Eurostat, del 2%, in decisa accelerazione rispetto a quanto registrato nel 2003 (0,5%).

In tale contesto la performance macroeconomica italiana è stata, nel 2004, di contenuta ripresa. Il Prodotto Interno Lordo dovrebbe essere cresciuto dell'1,3% (0,3% nel 2003) registrando pertanto un risultato inferiore a quello ottenuto dagli altri paesi europei. La domanda interna ha risentito del ristagno dei consumi privati e della caduta degli investimenti. Per quanto concerne la spesa delle famiglie, hanno influito sia l'erosione del potere d'acquisto, indotta dalla crescita dell'inflazione, sia le negative conseguenze del crollo della fiducia. Si segnala una leggera ripresa delle esportazioni e, sul fronte dei prezzi al consumo, una decelerazione dell'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'Istat su base non armonizzata che determinerebbe una diminuzione dell'inflazione, secondo la metodologia nazionale, dal 2,7% del 2003 al 2,2% del 2004.

LA CRESCITA DELLE PRINCIPALI ECONOMIE

	2002	2003	2004
Usa	1,9	3,0	4,4
Area Euro	0,8	0,5	1,8
Italia	0,4	0,4	1,3
Germania	0,2	-0,1	1,2
Francia	1,2	0,5	2,1
Giappone	0,1	1,3	2,8

La politica monetaria delle tre maggiori banche centrali ha assunto intonazioni differenziate.

La Federal Reserve per via del miglior andamento del mercato del lavoro unito a una tensione dei prezzi al consumo ha iniziato, a partire da metà anno una fase di graduale restrizione che ha portato il tasso di riferimento dall'1% al 2,25%.

La Banca Centrale europea, a ragione di una fase di ripresa ciclica alquanto lenta e moderata, nella riunione del proprio Consiglio Direttivo del 2 dicembre 2004 ha lasciato invariata l'impostazione della politica monetaria confermando il costo del denaro al 2%.

La Banca del Giappone ha continuato a immettere liquidità sui mercati per arginare la deflazione dei prezzi.

Nel 2004 i mercati azionari internazionali hanno continuato la crescita dopo la ripresa avvenuta nel 2003. In particolare l'indice Standard & Poor's 500 della Borsa di New York ha registrato una variazione del +7,6%, l'indice Nikkei 225 della Borsa Tokio del +8,9% e l'indice Dow Jones Euro Stoxx Large dell'area dell'euro del +7,5%.

L'indice generale della Borsa Italiana, il Mibtel, ha concluso l'anno con una crescita del 18,1% (13,9% nel 2003) un apprezzabile incremento anche degli scambi (+7,7%) e della capitalizzazione (salita al 43% del Pil); a livello di settore, spicca l'evoluzione dei corsi dei titoli delle società di servizi e delle utilities (+28%).

I mercati obbligazionari hanno assunto, nel 2° semestre, un'intonazione negativa negli Usa, mentre sono stati favoriti, in Europa, dal rafforzamento dell'euro e, in Giappone, dall'elevata domanda di attività meno rischiose delle azioni. Sui mercati internazionali, lo spread tra i rendimenti dei titoli corporate e quelli sui titoli pubblici si è ristretto, collocandosi ai minimi degli ultimi anni. In Italia, le emissioni di corporate bonds sono sensibilmente aumentate, concentrandosi, però, su pochi emittenti di elevato standing.

Sul mercato dei cambi il 2004 ha visto una accelerazione delle quotazioni dell'euro nei confronti delle principali valute internazionali. In particolare il cambio verso la valuta statunitense si è attestato, in termini di media annua, a quota 1,244 contro 1,132 nel 2003 (+9,9%), con quotazioni record nella parte terminale dell'anno (1,300 a novembre e 1,341 a dicembre). Rispetto allo yen giapponese l'euro ha toccato la quotazione media di 134,42 nel 2004, contro il 131,04 nel 2003 (apprezzamento del 2,6%).

L'ECONOMIA REGIONALE

I dati sinora disponibili sulla situazione economica regionale, seppur parziali, sembrano confermare la tendenza al rallentamento dell'attività economica. Secondo le "Note sull'andamento dell'economia dell'Umbria nel 2003" diffuse dalla Banca d'Italia e "all'Osservatorio economico regionale Unioncamere" relativo al primo semestre 2004, alla debolezza della domanda interna si è aggiunta la diminuzione di quella estera, in particolare dei paesi dell'Unione europea (tale contrazione si è concentrata nel mercato tedesco), degli Stati Uniti e dei paesi dell'Asia (in particolare Hong Kong). È proseguita invece la crescita della domanda da parte della Cina.

I dati previsionali sul PIL per l'esercizio 2004 prevedono che siano le regioni Toscana e Marche a presentare i maggiori tassi di sviluppo a livello nazionale, con un crescita del 2,2%. Il tasso di crescita dell'Umbria si dovrebbe attestare intorno alla media nazionale (+1,5%), con un probabile recupero nel biennio 2005-2006 (+2,6%).

Nonostante le incertezze del periodo il numero delle imprese operative in Umbria è aumentato. Il raffronto con le regioni limitrofe evidenzia un andamento analogo in Toscana e Lazio, mentre le Marche registrano una flessione concentrata nel settore dell'agricoltura.

Secondo le indicazioni provenienti dall'INEA, la produzione agricola vendibile è diminuita, penalizzata dalle avverse condizioni climatiche. Anche la produzione zootecnica è diminuita, per effetto della riduzione del prezzo delle carni suine.

Nell'industria manifatturiera gli ordini e la produzione complessivi sono risultati stazionari; diminuzioni si sono avute nei comparti che hanno maggiormente risentito del decremento delle esportazioni: macchine e apparecchi meccanici, chimica e tessile abbigliamento. Si è ulteriormente ridotto il livello degli investimenti, su cui hanno influito negativamente la debolezza della domanda e il permanere della situazione di incertezza circa i tempi e l'intensità della ripresa.

Dall'indagine condotta su un campione di 140 imprese industriali umbre con 20 addetti è emerso un aumento del fatturato a prezzi correnti dell' 1,9%.

La fase favorevole del settore delle costruzioni è proseguita, ma il ritmo di crescita è stato inferiore rispetto all'anno precedente, soprattutto nella componente dell'edilizia residenziale privata. La decelerazione è stata determinata anche dal venir meno dei benefici fiscali per le iniziative di tipo industriale o commerciale.

Nei servizi, l'attività economica ha subito una ulteriore decelerazione; il valore aggiunto è cresciuto dello 0,8% (1,5% nel 2002). Il settore del commercio ha continuato a risentire della stazionarietà della spesa per consumi delle famiglie; le vendite al dettaglio sono diminuite per effetto dell'andamento negativo della piccola e della media distribuzione. Per la prima volta dal 1998 i flussi turistici si sono ridotti, in relazione ai minori arrivi degli stranieri; sono, peraltro, aumentate le presenze nelle strutture extra-alberghiere.

Dopo la diminuzione dell'anno precedente, è tornato a crescere il numero degli occupati; ad eccezione dell'industria in senso stretto, l'aumento si è verificato in tutti i settori: costruzioni (6,3%), servizi (1,0%) e agricoltura (2,9%). Dai dati emersi nel I° trimestre 2004 si rileva come l'incremento risulti nettamente superiore a quanto registrato a livello nazionale (+1,9% a fronte di un +0,8%). La forza lavoro proveniente da paesi non appartenenti all'Unione europea rappresenta il 2% circa dell'occupazione totale.

Il rallentamento della congiuntura regionale e la minore accumulazione di capitale hanno contribuito a ridurre il tasso di crescita dei finanziamenti alle imprese non finanziarie.

La qualità del credito è lievemente peggiorata; i crediti in sofferenza del sistema bancario nei confronti di imprenditori umbri sono cresciuti del 16,9%, il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi a clientela è aumentato di 0,6 punti percentuali, dal 5,3% al 5,9%. Tale tendenza si è accentuata nelle imprese di maggiori dimensioni rispetto a quelle piccole e medie.

È proseguito il processo di riallocazione della ricchezza finanziaria delle famiglie verso attività con un minor profilo di rischio e un più alto grado di liquidità; si è confermata elevata l'attrazione esercitata dagli investimenti immobiliari. La raccolta bancaria ha decelerato, ed è stata più accentuata per la componente obbligazionaria rispetto ai depositi. Relativamente al collocamento di valori mobiliari, è cresciuto l'interesse della clientela verso le tipologie con minore profilo di rischio. E' inoltre aumentata la diffusione dei prodotti assicurativi e dei fondi comuni di tipo monetario.

I tassi di interesse hanno confermato l'andamento al ribasso già rilevato in precedenza.

Con riferimento alla struttura del sistema finanziario umbro, si è incrementato il numero delle banche che operano nel territorio da 42 a 45 unità; è proseguita, altresì, l'apertura di nuovi sportelli bancari: 8 in provincia di Perugia e 6 in provincia di Terni. Si è inoltre ampliata la rete di vendita degli intermediari sia attraverso l'apertura di nuovi sportelli, che attraverso l'utilizzo di altri canali di distribuzione, mentre si è intensificato il ricorso della clientela ai canali telematici (l'Umbria appare in linea con la media nazionale e, per i sistemi di pagamento POS e ATM addirittura al di sopra). Il numero dei comuni serviti da banche è rimasto invariato.

Nell'ambito della programmazione negoziata, il territorio regionale è interessato da diverse iniziative volte a sostenere aree a vocazione agricola ovvero che hanno subito fenomeni di declino industriale; l'ultima in ordine di attivazione (Progetto Integrato Aree Terremotate) non è ancora passata alla fase operativa. Per le altre sono stati stipulati protocolli aggiuntivi che hanno comportato l'incremento degli investimenti complessivi e del numero di nuovi posti di lavoro a regime.

E' stato siglato un protocollo d'intesa tra la Regione dell'Umbria e il sistema creditizio regionale in materia di sviluppo, innovazione e coesione sociale. Tale accordo si propone, tra l'altro, di realizzare una politica di sviluppo economico sociale finalizzata all'innalzamento dei livelli di qualità, sostenibilità ed innovazione dei fattori e dei processi produttivi e di elevare, in genere, la competitività del sistema delle imprese

In tale ambito, il sistema creditizio è chiamato a farsi parte attiva, secondo una logica di impiego integrato e selettivo ed attraverso interventi rispettosi delle regole e della convenienza di mercato (merito del credito) nell'ambito di un processo finalizzato ad attrarre risorse di capitale ed umane dall'esterno; al miglioramento della struttura finanziaria delle imprese, anche piccole, medie e dell'artigianato, riducendo il loro ricorso all'indebitamento, aumentandone i mezzi propri, stimolando il finanziamento di mercato e l'impiego di strumenti di finanza innovativa; al sostenimento dell'internazionalizzazione delle imprese.

Una prima scelta in tal senso è stata la partecipazione della Banca Popolare di Spoleto al co-finanziamento per l'importo del 30% del totale (euro 3 milioni) alle Misure 2.3 – Servizi Finanziari alle imprese del Docup Obiettivo 2.

Tali misure, che riguardano i Fondi comunitari per investimenti di capitale di rischio, per l'innovazione tecnologica, per il rilascio di garanzie a favore di piccole e medie imprese e dell'economia sociale, attiveranno fondi pubblici per € 21,5 milioni, in aggiunta agli € 11,3 milioni privati. Tenuto conto dell'effetto moltiplicativo delle garanzie rilasciate si attiveranno investimenti a favore delle PMI per complessivi € 400 milioni.

IL SISTEMA BANCARIO

La dinamica della raccolta diretta è risultata in leggera accelerazione, attestandosi attorno al 6% (5,4% l'anno precedente). A fronte di una sostanziale stabilità della crescita dei conti correnti (+7,7%), si sono mantenuti su livelli molto sostenuti i collocamenti di obbligazioni (+11% l'aumento dello stock); i risparmiatori sembrano, infatti, aver effettuato una netta distinzione del rischio emittente tra banche e gruppi industriali, mentre gli istituti di credito tendono ad adeguare l'allungamento delle scadenze della raccolta all'evoluzione del portafoglio prestiti. E' proseguita la flessione dei pct e dei certificati di deposito e la ripresa dei depositi a risparmio (+4%).

Dopo la performance positiva del 2003 (+25mld), nel semestre, la raccolta netta dei fondi comuni è stata negativa per circa 5 miliardi. L'unica categoria ad aver raccolto risparmio netto è stata quella dei fondi gestiti da operatori di diritto estero (per poco più di 4 miliardi) e quella dei fondi flessibili (in particolare gli hedge funds) i quali, non imponendo al gestore rigide scelte di investimento, hanno riscontrato un discreto successo tra i risparmiatori ancora cauti sui mercati finanziari anche per effetto dei recenti 'default' intervenuti nei titoli corporate Parmalat, Cirio e Giacomelli. Da segnalare la performance positive dei fondi azionari (+6%) che hanno determinato un aumento del patrimonio gestito dell'1,4%.

I premi vita incassati dalla bancassicurazione (compresi gli uffici postali) sono ulteriormente cresciuti attestandosi attorno ai 40 mld. Tra i prodotti collocati dalle banche crescono le polizze e le 'index-linked', mentre flettono le 'unit-linked' e le "unit-garantite".

La dinamica dell'attività di prestito delle banche ha registrato un rallentamento nel ritmo annuo di crescita, attestandosi attorno al 5,3% medio annuo (+6,4% nel 2003). All'elevata crescita della componente a medio/lungo termine (+13%), si è contrapposta una significativa contrazione degli impieghi a breve (-4%). La domanda di credito a medio/lungo termine proviene sia dalle famiglie, in particolare per mutui residenziali, che dalle imprese, le quali stanno continuando il loro processo di ristrutturazione del passivo finanziario. La stasi dell'economia reale ha invece frenato la richiesta di prestiti a breve.

Il tasso annuo di crescita delle sofferenze lorde, dopo aver subito un'impennata nel dicembre 2003 (+10,7%) in conseguenza del dispiegarsi degli effetti del dissesto Parmalat, si è mantenuto su livelli di

crescita significativi collocandosi a fine anno intorno al 7%; l'aumento ha riguardato soprattutto le società non finanziarie ma dal secondo semestre anche le famiglie consumatrici il cui tasso di passaggio a sofferenza resta comunque inferiore a quello del totale dei settori dell'attività economica. Anche le sofferenze nette registrano un incremento raggiungendo così un rapporto sugli impieghi di poco superiore al 2% così come a fine 2003.

A partire da gennaio 2004 il tasso sui depositi è rimasto pressoché invariato, compreso dal basso livello raggiunto, mentre ha proseguito la discesa il tasso sui prestiti, che in termini medi annui ha raggiunto la diminuzione di circa 50 b.p. se si includono anche i prestiti a medio e lungo termine. La conseguenza di tali movimenti è che la forbice (sia se calcolata sui conti correnti che sul totale prestiti e raccolta) è in calo, in media annua, di circa 25 bp., con conseguenti effetti negativi sul margine di interesse delle banche. L'andamento del margine da servizi è stato, invece, soddisfacente, mentre la dinamica dei costi è risultata in leggera decelerazione. La diminuzione delle rettifiche dovrebbe favorire un aumento dell'utile netto, nonostante il calo del risultato di gestione.

IL QUADRO NORMATIVO

I responsabili della Vigilanza dei Paesi del G-10 hanno approvato la nuova regolamentazione sui coefficienti patrimoniali delle banche (cosiddetta 'Basilea 2'), l'entrata in vigore è prevista a partire dalla fine del 2006, con l'esclusione degli approcci avanzati nella valutazione del rischio che dovranno essere operativi dall'anno successivo.

Nello scorso aprile sono state, inoltre, varate la Direttiva comunitaria sui servizi d'investimento, che rimuove l'obbligo di concentrazione in un mercato borsistico degli scambi di titoli consentendo l'esecuzione di compravendite tra intermediari finanziari e cliente, e la Direttiva comunitaria sulle offerte pubbliche di acquisto, che pone le condizioni per lo sviluppo di un mercato europeo del controllo societario. Entrambe le Direttive dovranno essere recepite dai singoli paesi dell'UE entro il primo semestre del 2006.

Tra i provvedimenti successivi alla chiusura del semestre, si segnalano la manovra correttiva dei conti pubblici e la riforma delle pensioni. La legge-delega sulla riforma del sistema previdenziale si basa su due pilastri: l'innalzamento dell'età pensionabile e la volontà di incentivare e sviluppare le forme di previdenza integrativa principalmente, tramite il passaggio del TFR maturando ai fondi pensione.

A livello nazionale, è stata definitivamente approvata la legge-delega di riforma del sistema previdenziale. La disciplina si basa su due pilastri: l'innalzamento dell'età pensionabile e l'incentivo allo sviluppo delle forme di previdenza integrativa tramite, principalmente, il passaggio (con il meccanismo del silenzio-assenso) del TFR maturando ai fondi pensione. Alcune disposizioni (età pensionabile) entreranno in vigore solamente a partire dal 2008 mentre altre, tra cui le forme di previdenza integrativa, diventeranno operative appena saranno emanati i relativi decreti attuativi.

In materia di trasparenza, sono state avviate altre quattro iniziative (che si aggiungono alle quattro avviate l'anno prima) programmate dall'ABI nell'ambito del progetto "Patti Chiari", che sta realizzando l'obiettivo di fornire più informazione e chiarezza ai clienti sui prodotti offerti dalle banche.

A partire dall'esercizio 2005, le società quotate o con strumenti finanziari diffusi, le banche, le finanziarie vigilate e le compagnie assicurative, sono obbligate ad adottare i principi contabili IAS per la redazione del bilancio consolidato, mentre per i bilanci individuali l'obbligo scatterà dal 2006. I principi introducono logiche e concetti innovativi, segnando l'abbandono di un'informazione contabile ispirata a criteri prudenziali (con prevalente valutazione al costo) e di tutela dei creditori dell'impresa, e l'assunzione di criteri contabili attenti soprattutto all'ottica degli investitori (con prevalente valutazione al fair value). Per quanto riguarda lo IAS 39 (Strumenti finanziari), è stata decisa dalla Commissione europea l'applicazione a partire dal 2005 di una versione parziale, che rinvia l'introduzione dei due punti più controversi, ovvero l'opzione di valutazione al fair value delle passività finanziarie e la contabilizzazione delle operazioni di copertura dei depositi a vista.

Il progetto di adeguamento della Banca Popolare di Spoleto SpA ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Nel secondo semestre 2004, sotto il coordinamento di un Comitato di direzione appositamente costituito, è stata effettuata un'intensa attività - di comune intesa con i gruppi di lavoro appositamente costituiti all'interno di Cedacrinord e Monte dei Paschi di Siena - al fine di operare le scelte contabili, adeguare l'apparato informatico procedurale ed elaborare i dati necessari alla transizione agli IAS/IFRS.

Allo stato attuale, tenuto anche conto delle recenti modifiche normative (tuttora in corso di evoluzione), la Banca sta ancora completando le attività e le procedure contabili necessarie alla transizione ai principi contabili internazionali e, sulla base degli elementi ad oggi disponibili, ritiene di non portare a compimento tali procedure prima del 30 Settembre 2005.

Si provvederà in ogni caso, in osservanza alla comunicazione CONSOB n. DME/5015175 del 10/3/2005 ed ai sensi dell'art. 114 comma 3 del D.Lgs n. 58 del 24/2/98, a fornire ulteriori aggiornamenti sullo stato di attuazione dei sistemi e procedure contabili per l'applicazione dei suddetti principi, nei comunicati che verranno diffusi nel corso del 2005.

Anatocismo

La recente sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione con riferimento ad un caso specifico, ha sancito la nullità delle clausole di capitalizzazione trimestrale degli interessi per violazione dell'art. 1283 c.c., non rinvenendo, neppure nei periodi anteriori al mutamento giurisprudenziale del 1999, l'esistenza di usi normativi che potrebbero derogare al divieto imposto dalla norma.

Alla luce di quanto sopra ed anche a causa della risonanza avuta dal problema sulla stampa ci sono state inviate, al 31/12/2004 n. 228 lettere di richiesta di ricalcolo degli interessi anatocistici (0,4% delle posizioni di rischio della banca), tutte peraltro prive di documentazione giustificativa e quantificazione del danno.

In sintonia con l'atteggiamento tenuto dal sistema bancario italiano abbiamo riscontrato le richieste di rimborso, significando di non poter aderire alla pretesa avanzata non ritenendo condivisibili in principio le conclusioni in diritto in cui è pervenuta la Corte di Cassazione e sottolineando che, in ogni caso, la decisione dalla stessa assunta non può spiegare effetti che tra le parti in quel giudizio.

Del resto l'Associazione Bancaria Italiana ha espresso in più occasioni, forti dubbi giuridici sulla compatibilità della sentenza con i vigenti principi costituzionali

Sotto il profilo economico risulta pressoché impossibile quantificare l'eventuale ed ipotetico dato relativo al ricalcolo degli interessi, se non rielaborando completamente tutti i conteggi relativi ai c/c che nel tempo avessero presentato, anche saltuariamente, saldi debitori e maturato interessi passivi.

L'esperienza maturata nella gestione delle pratiche in contenzioso porta comunque a ritenere come marginali gli effetti di un ipotetico giudizio sfavorevole in presenza di c/c adeguatamente movimentati, atteso che i versamenti successivi alla liquidazione di eventuali interessi a debito, vanno prima a deconto di questi ultimi.

OPERATIVITA' COMMERCIALE

LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio la Banca Popolare di Spoleto SpA ha realizzato risultati di rilievo, segnando una crescita del 2,5% della Raccolta Complessiva che si attesta, pertanto, a € 3.223 milioni.

Significativo apporto a tale crescita è stato dato dall'emissione a giugno 2004 di un prestito obbligazionario di € 100 milioni collocato presso investitori istituzionali e da una buona performance registrata dal collocamento di prodotti del Monte dei Paschi principalmente per quel che riguarda il comparto Fondi Comuni e i prodotti assicurativi tradizionali.

Tale dato è ancor più significativo se letto alla luce dell'attività, portata a termine nel corso del 2004, di ridefinizione dei rapporti commerciali con alcuni investitori istituzionali ritenuti non sufficientemente remunerativi che costituisce la spiegazione della contrazione registrata dai debiti verso clientela e del risparmio amministrato. Nel complesso la suddetta operazione di disintermediazione ha comportato una riduzione nei valori puntuali di € 58 milioni della raccolta diretta e di € 76 milioni della raccolta indiretta.

Sterilizzando la perdita di volumi imputabile alla clientela istituzionale, pertanto, la crescita della Raccolta Complessiva si attesterebbe a +6,8.

Di seguito la scomposizione della Raccolta Complessiva a fine anno che accoglie le dinamiche sopra sintetizzate.

RACCOLTA DA CLIENTELA (in milioni di €)

	31/12/04	31/12/03 (*)	Var su 31/12/03		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/04	31/12/03
Raccolta diretta da clientela	1.491	1.366	126	9,2	100,0	100,0
<i>debiti verso clientela</i>	969	984	-16	-1,6	65,0	72,1
<i>debiti rappresentati da titoli</i>	523	381	141	37,1	35,0	27,9
Raccolta indiretta da clientela	1.732	1.778	-46	-2,6	100,0	100,0
<i>risparmio gestito</i>	458	400	58	14,4	26,4	22,5
<i>risparmio amministrato</i>	1.274	1.378	-103	-7,5	73,6	77,5
Raccolta complessiva da clientela	3.223	3.143	80	2,5		

(*) il dato 2003 della raccolta indiretta, in analogia con quello 2004, include polizze vita collocate al netto dei riscatti (contro un valore lordo di € 1.785 milioni riportato nel bilancio 2003).

RACCOLTA DA CLIENTELA NORMALIZZATA (*) (in milioni di €)

	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/04	31/12/03
Raccolta diretta da clientela	1.549	1.366	184	13,4	100,0	100,0
<i>debiti verso clientela</i>	1.022	984	37	3,8	65,9	72,1
<i>debiti rappresentati da titoli</i>	528	381	146	38,4	34,1	27,9
Raccolta indiretta da clientela	1.808	1.778	30	1,7	100,0	100,0
<i>risparmio gestito (**)</i>	468	400	67	16,8	25,9	22,5
<i>risparmio amministrato</i>	1.341	1.378	-37	-2,7	74,1	77,5
Raccolta complessiva da clientela	3.357	3.143	214	6,8		

(*) è stato neutralizzato l'impatto della disintermediazione con la clientela istituzionale

(**) il dato 2003 comprende il valore delle polizze al netto dei riscatti

LA RACCOLTA DIRETTA

Per quanto riguarda la raccolta diretta l'analisi per forme tecniche evidenzia una consistente crescita del comparto obbligazionario (+46,9%) con un incremento del peso sul totale della raccolta diretta che passa al 29,5% (21,9 % al 31/12/2003). Tale andamento è connesso alla decisione di ripristinare un sufficiente matching tra attivo a lungo termine e passivo ponderato, in relazione al progressivo aumento della quota dei finanziamenti a prorata scadenza, segnatamente nel settore dei mutui ipotecari ed anche all'impiego in polizze di capitalizzazione.

I conti correnti registrano una crescita del 4,9% nonostante il già citato abbandono di alcuni rapporti con clientela istituzionale abbia inciso su tale voce anno su anno per un importo € 12 milioni pari a circa l'1,8% del totale della forma tecnica in esame. (€ 44,6 milioni medi pari al 7,5% della provvista media da clientela tramite conto corrente).

I certificati di deposito confermano il valore consuntivato nel 2003 riducendo la loro incidenza sul totale della raccolta diretta al 5,3% (5,8% al 31/12/2003).

L'aggregato delle operazioni dei pronti contro termine mostra una decisa contrazione (-32,3%) sempre per effetto della scelta operata in merito ai citati rapporti con la clientela istituzionale (-€ 40,9 milioni nei valori puntuali e -€ 29,7 milioni nei valori medi).

RACCOLTA DIRETTA (in milioni di €)

valori puntuali	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/04	31/12/03
Conti correnti	656	625,0	31	4,9	44,0	45,8
Obbligazioni	443	301	141	46,9	29,7	22,1
Pronti contro termine	105	155	-50	-32,3	7,0	11,4
Depositi a risparmio a vista	133	142	-8	-5,8	8,9	10,4
Depositi a risparmio vincol.	74	63	12	18,6	5,0	4,6
Certificati di deposito	80	80	0	0,1	5,4	5,8
Totale	1.491	1.366	126	9,2	100,0	100,0

L'articolazione dei depositi tradizionali (conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito) in base al settore economico di appartenenza della clientela conferma l'elevata incidenza delle famiglie e evidenzia una crescita dell'apporto delle imprese finanziarie.

Depositi da clientela ordinaria (in milioni di €)

Settori	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/04	31/12/03
Amministrazioni pubbliche	10	11	-1	-12	0,7	0,9
Società finanziarie	248	132	116	88	17,9	10,9
Società non finanziarie	160	154	6	4	11,6	12,7
Famiglie	913	857	56	7	65,9	70,8
Istituzioni senza scopo di lucro	52	52	0	0	3,7	4,3
Altri settori (*)	3	4	-1	-36	0,2	0,3
Totale	1.386	1.210	176	14,5	100	100

(*) Comprende anche le unità non classificabili e il resto del mondo

Sulla base dei valori medi gestionali la crescita della provvista si attesta al 5,18%, rispetto all'anno precedente. Considerando esclusivamente il dato di raccolta al netto dei PCT tale crescita è pari al 9,32%. Sterilizzando la perdita di volumi imputabile alla clientela istituzionale la crescita della provvista si attesterebbe a +11,03% mentre escludendo dalla raccolta l'aggregato dei PCT la crescita sarebbe del +13,55%.

LA RACCOLTA INDIRECTA

La raccolta indiretta, comprensiva delle polizze vita al netto dei riscatti, segna una contrazione a livello complessivo del -2,6% interamente ascrivibile alla componente "dossier titoli detenuti per conto della clientela a custodia ed amministrazione" (-7,5%), la cui dimensione è influenzata per la totalità dall'uscita di titoli a custodia relativi ad alcuni rapporti facenti capo a investitori istituzionali per un totale di € 76 milioni.

Sterilizzando la perdita di volumi imputabile alla clientela istituzionale la raccolta amministrata si ridurrebbe solo del 2,7% mentre la raccolta indiretta totale registrerebbe una crescita dell'1,7%.

La componente "risparmio gestito", per contro segna un aumento del 14,1% essenzialmente determinato dal comparto fondi comuni" per i quali il nostro istituto ha registrato nel 2004 una raccolta netta positiva (+23,9%) e bancassicurazione (+21,4%). In leggera contrazione le gestioni patrimoniali (-1,6%) nel cui ambito segnaliamo una riduzione delle gestioni patrimoniali in fondi (-11,29%) a favore di quelle tradizionali in titoli (+12,50%).

Di seguito, nel dettaglio, i dati relativi al risparmio gestito:

RISPARMIO GESTITO (in milioni di €)

	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/04	31/12/03
G.P.M. e G.P.F.	143	145	-2	-1,4	31,2	36,2
Fondi Comuni di Investimento	204	164	40	24,2	44,5	41,0
Polizze di Assicurazione Vita(*)	111	91	20	21,8	24,2	22,7
Totale risparmio gestito	458	400	58	14,4	100	100

(*) valore al netto dei riscatti; valore al lordo dei riscatti pari a € 98,6 milioni al 31/12/03 e € 132,4 milioni al 31/12/04

LA GESTIONE DEL CREDITO

Gli impieghi a clientela, incluse le sofferenze nette e le polizze di capitalizzazione, hanno raggiunto € 1.202 milioni consuntivando nel dato puntuale una crescita rispetto all'esercizio precedente del +2,3%.

IMPIEGHI (in milioni di €)

	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/04	31/12/03
Crediti verso clientela (comprese sofferenze nette)	1.202	1.175	28	2,3	101,7	100
di cui						
Impieghi per tesoreria banca	20	5	15	297	1,7	0,4
Impieghi al netto di tesoreria banca	1.182	1.169	13	1,1	103	100

La dinamica dei crediti verso la clientela è stata condizionata principalmente dall'operazione di cartolarizzazione, iniziata a dicembre 2003 e perfezionata in data 16 aprile 2004 di un portafoglio di mutui ipotecari in bonis di € 207 milioni che ha determinato l'emissione sul mercato di titoli aventi le seguenti caratteristiche:

€ 47.618.000 classe A1, scadenza novembre 2015

€ 144.920.000 classe A2, scadenza febbraio 2035

€ 7.246.000 classe B, scadenza febbraio 2035

€ 7.246.000 classe C, scadenza febbraio 2035

Sterilizzando la perdita di volumi imputabile alla operazione di cartolarizzazione e l'aumento degli impieghi per effetto della dinamica delle polizze di capitalizzazione, la crescita degli Impieghi a Clientela si attesterebbe a +14,7% nei valori puntuali.

IMPIEGHI NORMALIZZATI (in milioni di €)

valori puntuali	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03	
			assoluta	%
Crediti a clientela normalizzati (*)	1.037	904	133	14,7

(*) (incluse sofferenze neutralizzato effetto cartolarizzazione e polizze di capitalizzazione)

Con riferimento ai valori medi gestionali gli impieghi alla clientela, comprese sofferenze e polizze di capitalizzazione, si attestano a € 1.127 milioni segnando una contrazione dell'1,2%. Escludendo l'effetto della cartolarizzazione dei mutui e togliendo dal computo le polizze di capitalizzazione la crescita complessiva degli impieghi a clientela sarebbe pari al 6,7% per quel che riguarda i valori medi.

Impieghi (in milioni di €)

valori medi gestionali	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03	
			assoluta	%
Crediti a clientela	1.127	1.140	-14	-1,2
Crediti a clientela normalizzati (*)	1.175	1.101	74	6,7

(*) (incluse sofferenze neutralizzato effetto cartolarizzazione e polizze di capitalizzazione)

Il seguente prospetto mostra come l'attuale consistenza sia frutto di andamenti differenziati delle varie forme tecniche di impiego. Alla consistente crescita della componente mutui (+43,3% nel dato puntuale), delle polizze di capitalizzazione (+ 158,9%) e degli effetti (+41,3%) si contrappone una decisa contrazione delle sovvenzioni e anticipazioni (-53%) e una riduzione della componente conto corrente (-4,6%).

IMPIEGHI PER FORME TECNICHE (in milioni di €)

	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/04	31/12/03
Conti correnti	338	354	-16	-4,6	28,1	30,2
Effetti scontati	16	11	5	41,3	1,3	1,0
Finanziamenti per anticipi	73	72	1	0,7	6,1	6,2
Sovvenzioni e anticipazioni	157	333	-177	-53,0	13,0	28,4
Prestiti personali	63	62	0	0,6	5,2	5,3
Mutui	360	251	109	43,3	29,9	21,4
Operaz. con fondi terzi in amm.ne	1	1	0	-38,8	0,0	0,1
Polizze di capitalizzazione	165	64	101	158,9	13,7	5,4
Altri	15	13	2	15,3	1,2	1,1
Sofferenze nette	15	12	3	25,0	1,3	1,0
Totale	1.202	1.175	28	2,3	100	100

In coerenza con quanto sopra evidenziato la situazione operativa del settore dei crediti speciali segnala, anno su anno, un andamento complessivamente in crescita per quanto riguarda le erogazioni di nuovi finanziamenti.

Dalla tabella seguente si evince che il valore delle nuove operazioni effettuate nell'esercizio 2004 è aumentato complessivamente di € 35 milioni (+ 12% rispetto al 2003); tale crescita è ascrivibile interamente alle operazioni effettuate con fondi propri pari a € 48 milioni (+20% sul 2003) cui si contrappone una contrazione per € 12 milioni delle operazioni erogate con fondi di terzi (-21,6%).

NUOVE EROGAZIONI (in milioni di €)

	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/04	31/12/03
Operaz. con i nostri fondi	287	239	48	20,0	100	100
<i>Credito agrario</i>	17	13	4	29,0	6	5
<i>Mutui ipotecari</i>	141	112	29	26,3	49	47
<i>Prestimpresa</i>	97	77	20	25,3	34	32
<i>Prestiti personali</i>	31	36	-5	-13,6	11	15
Operaz. con fondi di terzi	45	57	-12	-21,6	100	100
<i>Leasing</i>	18	11	7	65,4	40	19
<i>Factoring</i>	12	12	1	6,2	28	20
<i>Medio credito</i>	8	23	-15	-64,9	18	40
<i>Credito Fondiario</i>	4	10	-6	-61,4	8	17
<i>Credito al consumo</i>	3	2	0	16,3	6,2	4
Totale	331	296	35	12,0		

Con riferimento alle operazioni effettuate con fondi di terzi si segnala che il 91,7% è stato effettuato con Società prodotto del Gruppo Monte dei Paschi di Siena (MPS Leasing e Factoring, MPS Merchant, Consumit, MPS Banca Verde).

Più nel dettaglio si segnala il notevole incremento dei comparti “mutui ipotecari per la casa” (+28,01%), “mutui ipotecari impresa” (+22,35%) e del settore agricoltura (+28,98%).

La distribuzione settoriale dei crediti evidenzia i seguenti andamenti: incremento dei crediti a “Società non finanziarie” (+8,9%) che continuano a rappresentare l’aggregato preponderante, e dei crediti a “Famiglie produttrici” (+8,2%). In leggera contrazione gli “Altri operatori” (-4,4%) e i crediti a società finanziarie (-4%).

Relativamente alla distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti si segnala una crescita diffusa in tutti i comparti; in particolare registrano una sviluppo consistente il comparto dell’agricoltura (+18,9%), il comparto ‘servizi del commercio, recuperi e riparazioni’ (+10,8%), e l’aggregato ‘edilizia ed opere pubbliche’ (+10,3%). In controtendenza gli ‘altri servizi destinati alla vendita’ che registrano una contrazione dell’-8,4%.

DISTRIBUZIONE SETTORIALE CREDITI A CLIENTELA (in milioni di €)

	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/04	31/12/03
Stati	3	3	-1	-23,9	0,2	0,3
Enti Pubblici	7	12	-5	-43,2	0,6	1,0
Società non finanziarie	540	496	44	8,9	44,9	42,2
Società finanziarie	210	219	-9	-4,0	17,5	18,6
Famiglie produttrici	151	140	11	8,2	12,6	11,9
Altri operatori	291	305	-13	-4,4	24,2	25,9
Totale	1.202	1.175	28	2,3	100	100

La composizione degli **impieghi in rapporto alla vita residua**, riportata nella tabella seguente, mostra una contrazione dell’aggregato a breve termine del 45% cui si contrappone la crescita dell’aggregato relativo al medio termine del 59,2% e quella dell’aggregato a lungo termine del 45,3%. Ciò per effetto, da un lato, della sostenuta crescita delle polizze di capitalizzazione incluse nel comparto del medio termine (€165.198 mila a dicembre 2004 contro € 63.802 mila del dicembre 2003) e dall’altro della citata vivacità registrata dal comparto mutui che ha determinato la crescita dell’aggregato a lungo termine.

Composizione Impieghi per vita residua (in milioni di €)

	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/04	31/12/03
senza vincolo di durata	340	360	-20	-5,5	28,3	30,7
con vita residua ≤ 12 mesi	217	394	-177	-45,0	18,1	33,6
con vita residua tra i 12 e i 60 mesi	409	257	152	59,2	34,0	21,9
con vita residua super. ai 60 mesi	200	138	62	45,3	16,6	11,7
con durata indeterminata	35	25	10	40,5	2,9	2,1
Totale	1.202	1.175	28	2,3	100	100

Il rapporto, confrontato su dati puntuali, fra impieghi con clientela ordinaria e raccolta diretta, si è attestato all' 80,6%, rispetto all'86% dell'anno precedente.

I Crediti di firma ammontano a € 62,445 milioni (contro € 68,818 milioni al 31/12/2003), con una riduzione dell'9,3%, essenzialmente dovuto al calo dei crediti di firma di natura commerciale.

CREDITI VERSO CLIENTELA DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Le sofferenze lorde al 31.12.2004 sono pari a € 35,897 milioni, a fronte delle quali sono state effettuate rettifiche di valore per € 20,627 milioni. Le sofferenze lorde e nette rappresentano rispettivamente il 2,92% (2,18% al 31/12/03) e l'1,27% degli impieghi a clientela (1,04% al 31/12/03).

Il dato delle sofferenze nette al 31.12.2004 ammonta a € 15,27 milioni, registrando un incremento del 25% rispetto all'anno precedente (€ 12,213 milioni); tale incremento risente di un dato di partenza contenuto a seguito dell'operazione di cartolarizzazione di crediti 'non performing' effettuata nell'esercizio 2001 che ha comportato la cessione di sofferenze nette per circa € 32 milioni.

CREDITI A CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO (in milioni di €)

Categoria di rischio	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/04	31/12/03
Valori netti						
Sofferenze	15,3	12,2	3	25,4	1,3	1,0
Incagli	21,9	17,2	5	27,3	1,8	1,5
Crediti in corso di ristrutturaz.	-	-	-	-	-	-
Crediti ristrutturati	0,2	0,2	0	0,0	0,0	0,0
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
Totale crediti dubbi	37,4	29,6	8	26,1	3,1	2,5
Impieghi in bonis	1.164,7	1.144,9	20	1,7	96,9	97,5
Totale Crediti Clientela	1.202,0	1.174,5	27,5		100,0	100,0

La svalutazione media delle sofferenze si attesta al 57,46% contro il 53,24% al 31 dicembre 2003.

Per quel che concerne la tipologia delle pratiche immesse tra le "sofferenze" si rileva che gli importi delle posizioni interessate risultano mediamente contenuti; in base alla localizzazione geografica la maggiore incidenza è attribuibile alle province di Perugia e di Terni.

Gli incagli lordi al 31 dicembre sono pari a € 25,012 milioni, contro € 19,003 milioni al 31 dicembre 2003 anche per l'ingresso di una posizione riferita ad un primario gruppo (€ 6,776 mila). Per effetto di svalutazioni analitiche pari a € 3,073 milioni le partite incagliate nette, appostate tra gli impieghi, ammontano a € 21,939 milioni (a fronte di 17,234 milioni riscontrati al 31.12.2003).

La svalutazione media degli incagli si attesta al 12% contro il 9% al 31 dicembre 2003.

Il rapporto incagli lordi/impieghi a clientela al 31 dicembre 2004 è pari al 2,92% (1,27% il rapporto incagli netti/impieghi a clientela) contro l'1,59% al 31 dicembre 2003 (1,47% il rapporto incagli netti/impieghi a clientela).

Il fondo svalutazione su crediti 'in bonis', calcolato sulla base di una percentuale media di perdita (pari allo 0,65%) stimata con criteri analoghi a quelli dell'esercizio precedente, ammonta a complessivi € 5.362 mila.

Alla data del 31.12.2003 l'importo complessivo, richiesto con "revocatorie fallimentari" al ns. Istituto, ammontava a € 2,9 milioni (con accantonamenti per complessivi € 1,7 milioni) aumentato nel corso del corrente anno a totali € 4,1 milioni (con accantonamenti pari a € 2,1 milioni) per effetto della definizione di nr. 6 pratiche e per la notifica di nr. 7 nuovi atti di citazioni per totali € 1,9 milioni.

PORTAFOGLIO TITOLI E PARTECIPAZIONI

Per quanto riguarda il Portafoglio Titoli di proprietà, la sua consistenza al 31.12.2004 ammonta a € 437,7 milioni, con un incremento dello 7,25% (€ 29,468 milioni in valore assoluto) sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel portafoglio titoli di proprietà immobilizzati sono compresi € 33,9 milioni, relativi a titoli junior emessi dalle società veicolo Anthea S.r.l. ed Ulisse 4 S.r.l., in relazione alle operazioni di cartolarizzazione titoli e crediti "non performing", realizzate nel biennio 2000-2001.

Nel suddetto portafoglio è inoltre compreso un titolo strutturato riveniente da una cartolarizzazione di terzi (Eirles Repon I 6) sul quale nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia al commento contenuto nella sezione 2.4 della nota integrativa.

Quanto alle partecipazioni, ammontanti a € 2,063, milioni, si registra un decremento di circa il 12% rispetto al valore delle stesse assunto al 31.12.2003.

I RISULTATI REDDITUALI AL 31.12.2004

I dati di Conto Economico registrano, per le voci più significative, il seguente sviluppo:

CONTO ECONOMICO (in migliaia di €)

	31/12/04	31/12/03	Var su 31/12/03		31/12/2003 (*)	Var su 31/12/03 normalizzato		Piano Industriale
			assoluta	%	normalizzato	assoluta	%	
Margine di Interesse	52.881	51.746	1.135	2,2	51.746	1.135	2,2	54.100
Margine di Intermediazione	85.991	88.372	-2.381	-2,7	80.712	5.279	6,5	87.300
Spese Amministrative	55.336	56.900	-1.564	-2,7	55.958	-622	-1,1	56.400
Risultato lordo di gestione	25.319	26.927	-1.608	-6,0	20.209	5.110	25,3	25.400
Acc.ti,rett. e riprese valore	12.398	16.304	-3.906	-24,0	10.506	1.892	18,0	9.400
Utile/perdita straordinario	1.007	-966	1.973	204,2	-966	1.973	204,2	-1.000
Imposta sul reddito	6.758	5.605	1.153	20,6	4.256	2.502	58,8	7.100
Utile netto	7.169	4.052	3.117	76,9	4.481	2.688	60,0	7.900

(*) valori 2003 al netto dei seguenti eventi straordinari: cartolarizzazione mutui in bonis e rettifiche di valore su titoli immobilizzati

Il margine di interesse si attesta a € 52.881 mila, migliorando il valore consuntivato nell'esercizio precedente del 2,2%, grazie al buon andamento dei volumi di raccolta ed impiego e alla tenuta della forbice delle condizioni attive e passive.

Lo spread tra tasso medio attivo e tasso medio passivo per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2004 è pari al 3,96% (4,81% se si include la commissione di massimo scoperto). Nell'esercizio precedente, il valore della forbice era pari al 3,99% (4,58% se si include la commissione di massimo scoperto).

Nel dettaglio, il costo della raccolta ed il tasso di remunerazione degli impieghi sono risultati i seguenti:

- tasso della raccolta (escluso operazioni con estero e PCT) puntuale al 31.12.2004: 1,590% (contro l'1,523% del 31.12.2003); il tasso medio di periodo è risultato pari all' 1,58% (contro il 1,75% dell'anno precedente);
- tasso degli impieghi (escluse operazioni con estero) puntuale al 31.12.2004: 4,951% (contro il 5,392% del 31.12.2003); il tasso medio di periodo è risultato pari al 5,54% (contro il 5,74% al 31.12.2003).

In particolare si segnala che il margine di interesse conseguito è influenzato da un significativo miglioramento della struttura degli interessi passivi (-10,77%) cui si contrappone la contrazione degli interessi attivi principalmente legata alla componente mutui (per effetto dell'operazione di cartolarizzazione sopra richiamata), ed in parte contenuta da proventi su contratti di capitalizzazione (al 31.12.2004 risultano sottoscritti contratti di capitalizzazione per € 165.198, rispetto ai € 63.802 mila in essere al 31.12.2003).

Il margine di intermediazione mostra una riduzione del 2,69% rispetto allo scorso esercizio che, peraltro, aveva beneficiato di proventi derivanti dalla operazione di cartolarizzazione mutui per € 7.659 mila. Al netto di tale operazione il margine di intermediazione registra un incremento pari a circa il 6,5% connesso ad una buona performance delle operazioni finanziarie e degli altri proventi di gestione oltre che al discreto andamento della componente commissionale che risente peraltro in negativo delle commissioni passive (€ 448 mila) sostenute per l'unwinding di contratti derivati di copertura collegati ai prodotti 'For You'. La crescita delle commissioni attive interessa tutte le componenti, in particolare le provvigioni dirette sui conti correnti, sistemi di pagamento, incassi commerciali, deleghe fiscali, istruttorie pratiche di fido e servicing da cartolarizzazione; prosegue invece il trend in flessione già evidenziato nel corso dell'anno per quanto riguarda la componente commissionale del comparto Bancassicurazione, anche a seguito di una diminuzione delle

commissioni retrocesse dalle Società di prodotto che hanno più che compensato l'effetto positivo della crescita dei volumi.

Da quanto sopra descritto deriva che l'incidenza percentuale del margine di interesse sul margine di intermediazione si attesta al 31/12/2004 al 61,5% contro il 64,1% registrato da tale indice al 31.12.2003 al netto degli impatti economici della cartolarizzazione.

I profitti da operazioni finanziarie ammontano al 31/12/2004 a € 2.329 mila con una crescita pari a +€2.071 mila rispetto all'esercizio precedente anche per effetto del miglior andamento dei mercati finanziari, per l'effetto positivo del contratto derivato stipulato in occasione della cartolarizzazione crediti "performing" nonché di una strategia più prudentiale negli investimenti in titoli che ha premiato il rendimento del portafoglio azzerandone sostanzialmente le minusvalenze.

I costi della banca registrano una flessione del 2,75% rispetto all'anno precedente sul quale gravavano, peraltro, € 942 mila di spese amministrative da cartolarizzazione di crediti "performing". Al netto di tale effetto la riduzione è pari all'1,11% ed è ascrivibile al contenimento delle spese per il personale che beneficiano del piano di incentivazione all'esodo attivato negli esercizi 2003/2004 e vede, in contropartita l'aumento della voce oneri pluriennali. Le "Altre Spese Amministrative" registrano per contro una crescita dell'1,18% (+5,52% al netto dell'operazione di cartolarizzazione) la cui crescita è principalmente spiegata dai nuovi investimenti/perfezionamento di procedure esistenti (home banking, trading on line, Alm, Var, datawarehouse controllo di gestione, controlli interni) e dai maggiori costi di elaborazione (questi ultimi legati anche alla crescita dei volumi).

Il rapporto Cost/income (spese amministrative/margine di intermediazione, al netto delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali) risulta pari al 64,35%, contro il 64,6% previsto nel piano industriale nell'esercizio 2004 e il 64,39% registrato per l'esercizio 2003 (quest'ultimo dato è influenzato dalla citata operazione di cartolarizzazione; al netto di ricavi e costi di tale operazione l'indice sarebbe pari al 69,3%).

Il Cost/income ratio calcolato includendo anche le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni materiali e immateriali al netto degli accantonamenti per gli esodi incentivati raggiunge il 67,4% contro il 67,6% previsto nel piano industriale nell'esercizio 2004 e il 67,4% del 31/12/2003 (escludendo gli effetti della cartolarizzazione quest'ultimo sarebbe pari al 72,6%).

Il risultato lordo di gestione si attesta a € 25.319 mila confermando sostanzialmente quanto previsto dal piano industriale e con una flessione del 6% rispetto al 2003; anche in questo caso se si rettificano i risultati 2003 degli effetti della cartolarizzazione si registra un progresso pari al 25,3% dovuto principalmente al miglioramento del margine di intermediazione ma anche del margine di interesse così come alla riduzione delle spese amministrative.

Al di sotto del risultato lordo di gestione si registra un aumento delle rettifiche di valore su crediti, al netto delle riprese di valore, di circa il 4,9% rispetto all'esercizio precedente; si incrementano, inoltre, gli stanziamenti effettuati al fondo rischi ed oneri, principalmente a seguito degli accantonamenti effettuati a fronte di rischi solo eventuali di natura finanziaria (€ 1.564 mila) ed a fronte del rinnovo del CCNL (€ 950 mila);

L'utile/perdita di natura straordinaria presenta un saldo netto positivo di circa € 1.007 mila (contro un saldo negativo di € 966 mila al 31 dicembre 2003) prevalentemente a seguito di proventi straordinari connessi ad alcuni strumenti derivati di copertura, rilevati in sede di riorganizzazione contabile del settore e rivisitazione di alcune procedure ed all'iscrizione di imposte anticipate sorte in esercizi precedenti, emerse a seguito dal riesame della situazione dei fondi tassati effettuata anche al fine di conseguire una maggiore

rispondenza ai principi contabili internazionali.

Riguardo agli oneri straordinari, trattasi della definizione di impianti stimati in anni precedenti e perdite per rischi diversi (furti, controversie...).

Si riduce, infine, il tax rate al 48,53% rispetto all'esercizio precedente nel quale l'elevato tax ratio medio pari al 58,04% derivava dall'ineducibilità ai fini IRAP della significativa rettifica di valore su titoli immobilizzati.

L'utile netto di periodo registra un valore pari a € 7.169 mila, con un incremento rispetto all'anno passato di € 3.117 mila (+76,9%).

Il ROE dell'esercizio è pari al 6,3% contro il 3,6% dell'anno precedente.

PERSONALE E PATRIMONIO CLIENTI

Il Personale in organico ha registrato a dicembre una consistenza numerica pari a 552 unità, suddivisi in: dirigenti 9, quadri direttivi di 3° e 4° livello 54, restante personale 489.

Inoltre, figuravano come distaccati presso la Banca, al 31 dicembre 2004, dalla Banca Monte dei Paschi S.p.A. nr. 1 Quadro direttivo di 4° livello, mentre nr. 1 risorsa della Banca (quadro direttivo di 2° livello) era distaccato presso la Spoleto Credito e Servizi Società Cooperativa.

Il "patrimonio clienti", vale a dire il numero degli NDG attivi, è passato da nr. 101.521 del 31.12.2003 a nr. 101.812 del 31.12.2004, con un incremento dello 0,28%. Tale dato è la risultante di 7.228 nuovi rapporti aperti a fronte di 6.937 ndg chiuse anche a seguito di una attività di sistemazione dell'anagrafe clientela.

Le posizioni di rischio, compresi i garanti, sono cresciute da nr. 56.644 a nr. 58.193 (+ 2,73%). Il numero dei conti correnti ordinari è passato da nr. 74.008 a 74.371, con un aumento dello 0,49%; il numero dei dossier titoli è diminuito, anno su anno, del 3,33%, passando da nr. 30.214 a nr. 29.207.

* * * * *

Nel considerare "reclami" tutti i casi di insoddisfazione della clientela, manifestata per qualsivoglia motivo - vale a dire senza i limiti di competenza riguardo ai tempi, all'importo o alla qualifica dei reclamanti, che, invece, disciplinano l'attività dell'Ombudsman Bancario -, l'esercizio 2004 ha visto pervenire n. 87 lettere di contestazioni attinenti al servizio di intermediazione mobiliare.

In effetti, il fenomeno ha evidenziato connotazioni di sicura eccezionalità e deve essere correttamente interpretato alla luce delle note vicende finanziarie che hanno condizionato i mercati nei periodi più recenti: ci si riferisce ai dissesti dei gruppi Cirio e Parmalat, al precedente default del debito argentino, nonché alle contestazioni sollevate in ordine alla struttura ed alle modalità di collocamento del pacchetto "4 You". D'altro canto, l'eco mediatica che ha fatto seguito ai menzionati eventi e il ruolo attivo esercitato dalle varie associazioni dei consumatori hanno contribuito a creare ogni presupposto per la proliferazione delle vertenze.

Per quanto attiene alle istruttorie esperite a seguito delle doglianze, l'approccio adottato ha risposto al criterio del "caso per caso", nella consapevolezza che la Banca non ha mai partecipato a consorzi di collocamento dei titoli Cirio - Del Monte e Parmalat, né sono stati riscontrati casi di sostegno creditizio alle medesime società. Per quanto riguarda il prodotto finanziario "4 you"¹, pur non risultando tra i contraenti

¹ Al 31/12/2004 l'ammontare dei 4 you in essere è riferito a 2.258 posizioni per un debito residuo di € 32,6 milioni. Il controvalore dei titoli in pegno è pari a 41,7 milioni.

dell'accordo conciliativo promosso dal Gruppo BMPS, la Banca ha comunque condotto le proprie valutazioni circa le lamentele espresse sulla base dei principi guida previsti nella citata piattaforma.

In ogni caso, gli accertamenti sono stati condotti con il coinvolgimento dei diversi livelli di responsabilità interessati, posto l'obiettivo di appurare la correttezza delle situazioni contrattuali sottese e le modalità attraverso le quali si è giunti alla formalizzazione delle operazioni contestate. Ovviamente, non è stata trascurata la stima sull'adeguatezza delle operazioni rispetto ai profili di rischio della clientela.

L'attività svolta nei termini anzidetti ha fatto generalmente emergere il corretto comportamento della Banca, tanto da poter confutare gli elementi di contestazione. Soltanto in un caso, il mancato ritrovamento della documentazione di supporto ha indotto a riconoscere come valide le argomentazioni dell'istante, senza però far ipotizzare danni per la Banca, dovendosi la vicenda esaurire con l'ammortamento di una modesta quantità di titoli azionari.

Relativamente ai rischi di natura finanziaria, al fine di fronteggiare rischi che potrebbero derivare dalla presenza di eventuali irregolarità formali nella modalità di vendita alla clientela di titoli corporate, ceduti in esercizi precedenti, e da possibili rischi connessi all'operatività della Banca nel campo dell'intermediazione finanziaria si è ritenuto di accantonare un importo pari a circa € 861 mila al 'Fondo rischi ed oneri futuri'. (il valore complessivo dei fondi di tale natura è di circa € 1.564 mila).

* * * * *

Negli ultimi mesi dell'esercizio 2003 è intervenuto un sequestro da parte delle Autorità giudiziarie di alcuni documenti della Banca relativi agli anni 2000-2002. Nel mese di giugno 2004, nell'ambito dello stesso procedimento istruttorio, è intervenuto un ulteriore sequestro di documentazione.

Alla data di predisposizione del bilancio, non risultano ulteriori informazioni al riguardo. Gli organi amministrativi e direttivi della Banca non ritengono che, sulla base degli elementi ad oggi disponibili, da dette situazioni possano originarsi passività a carico della Banca stessa.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E REQUISITI PRUDENZIALI

Il patrimonio calcolato per le finalità di Vigilanza risulta così costituito:

- Patrimonio di base (tier 1)	€ 107.035 mila
- Patrimonio supplementare (tier 2)	€ 50.499 mila
- Elementi da dedurre:	€ 1.272 mila
- TOTALE	€ 156.262 mila

Il patrimonio minimo richiesto dalla normativa di vigilanza a copertura del rischio di credito e di mercato è di €126.088 mila, sulla base del valore netto dell'attivo ponderato (pari a € 1.576.100 mila); ne consegue una eccedenza patrimoniale di € 30.174 mila.

Il rapporto patrimonio di base/attività di rischio ponderate (tier I) è pari al 6,79% (rispetto al 7,38% del 31.12.2003).

Il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate è pari al 9,91% (rispetto al 10,05% del 31.12.2003).

Il coefficiente di solvibilità per i soli rischi di credito è pari al 13,39% rispetto al 13,65% del 31.12.2003. I rischi di mercato (rischi del portafoglio titoli non immobilizzato e rischi di cambio) risultano pari a € 4.132 mila con una incidenza sul patrimonio di vigilanza del 2,64% rispetto al valore al 31.12.2003 pari a € 5.809 mila la cui incidenza sul patrimonio di vigilanza era del 4,02%.

Coerentemente a quanto riportato dal Piano Industriale 2004-2006 si prevede, a partire dal 2005, un aumento di capitale, da determinarsi sulla base delle effettive esigenze e tenuto conto delle emissioni di passività subordinate nel rispetto dei limiti di vigilanza.

LA GESTIONE DEI RISCHI

La struttura organizzativa

Il sistema dei controlli interni ha assunto un crescente rilievo strategico, focalizzando l'importanza delle funzioni e degli organismi coinvolti nelle attività di gestione dei rischi di credito, finanziari ed operativi. In particolare, fermi restando i controlli di linea svolti dalle unità periferiche e dalle Direzioni volti in prima analisi a mitigare i rischi operativi della banca, compiti di presidio/gestione dei rischi sono attribuiti principalmente alle seguenti Direzioni:

1. **Revisione Interna:** ha il compito di sorvegliare l'operatività delle funzioni aziendali e di verificare l'adeguatezza e la funzionalità del sistema dei controlli interni aziendali. In tale ambito verifica, sia presso le filiali che la Direzione Generale, la regolare gestione dei rischi creditizi, finanziari ed operativi;
2. **Pianificazione-Controllo di Gestione-Risk Management:** analizza il complesso dei rischi aziendali, effettua il monitoraggio della situazione complessiva di rischio aziendale e supporta per tale via la Direzione Generale nella gestione complessiva;
3. **Contenzioso e Controlli** che, ferme restando le competenze della Direzione Revisione Interna, presidia e coordina l'insieme di attività finalizzate al controllo del rischio di credito;
4. **Assetto Organizzativo e Qualità:** è deputato alla definizione della macrostruttura, dei singoli processi aziendali (strategico-aziendale, definizione della struttura organizzativa, creditizio, finanziario, dei controlli, informatico) e della procedura periodica per la valutazione dell'adeguatezza e delle funzionalità del sistema dei controlli interni;
5. **Direzione Crediti** che presidia l'attività di erogazione creditizia della Banca, individua e analizza i settori di intervento, assicura il governo della qualità dell'attivo proponendo le azioni correttive necessarie e definendo i criteri di valutazione e di affidabilità della clientela;
6. **Direzione Finanza** che segue e analizza costantemente la posizione globale della Banca, in euro e in divisa, sotto il profilo reddituale, di liquidità, di rischio e di rispetto dei limiti operativi.

Il sistema dei controlli interni ha visto una serie di interventi e di impegni, la cui recente evoluzione, per le linee principali, è stata la seguente:

- Sono stati emanati i nuovi regolamenti del procedimento operativo delle fasi del processo creditizio e finanziario, processo di governance, dell'attività di revisione interna e informatico.
- E' stata rilasciata la procedura per la periodica valutazione dell'adeguatezza e della funzionalità del sistema dei controlli interni. Dopo le necessarie verifiche, sono state predisposte le relazioni sulla coerenza, sull'adeguatezza e sul rischio organizzativo, che si sono concluse con un giudizio di parziale adeguatezza del sistema (giudizio intermedio formulato su cinque profili), tenuto conto della necessità di portare a compimento alcune attività indicate nel progetto di potenziamento disegnato.
- E' in corso la revisione e "organicizzazione" dei controlli di linea e della normativa interna resa disponibile "on line".

I rischi di credito

Sono state già da tempo ridefinite e pubblicate le norme che disciplinano il processo creditizio, con riferimento alle singole fasi del processo stesso (politica creditizia, valutazione del merito creditizio, concessione del credito, controllo andamentale dei crediti, misurazione del rischio di credito). Come detto, è stato formulato e pubblicato il regolamento del procedimento operativo del processo creditizio, che disciplina le modalità strettamente operative da porre in essere dalle unità organizzative centrali e periferiche nelle

singole fasi del processo.

Fin dal 2001 sono state ridefinite le categorie di rischio aziendali, con cui vengono classificate le posizioni di credito a seconda del loro livello di rischiosità definito sulla base delle disposizioni di legge e regolamentari per le sofferenze, incagli, crediti in corso di ristrutturazione e ristrutturati; in base agli indicatori di anomalia del Sistema Esperto Andamento Cliente adottato e delle basi dati esterne (Centrale dei Rischi, atti pregiudizievoli, banche dati bilanci, mercato, agenzie di rating) e interne (risultanze ispettive, altre informazioni, ecc.) le restanti posizioni vengono classificate nelle categorie regolari, leggermente anomale, anomale, sotto controllo.

Da marzo 2003 viene utilizzata, a livello consultivo nell'istruttoria creditizia, la procedura CRS (Credit Rating System), che permette di definire la probabilità di insolvenza dei richiedenti, attribuendo loro un punteggio sintetico di merito, tale da consentire alla banca un raggruppamento del proprio portafoglio crediti in classi omogenee di rischio. Il modello è stato implementato dall'outsourcer informatico Cedacrinord in partnership con Prometeia e l'Università Bocconi.

L'attribuzione di tale punteggio si basa sull'andamento dei rapporti del cliente presso la Banca e presso il Sistema Bancario in generale e su informazioni quantitative e qualitative reperibili da fonti interne ed esterne.

La determinazione della perdita attesa e della perdita inattesa del portafoglio crediti verrà in prospettiva utilizzata per la definizione delle deleghe operative, per calcolare gli accantonamenti da effettuare e il pricing dei prestiti.

E' stata in proposito avviata una fase di test sui punteggi assegnati che riguarda per il momento le pratiche di competenza degli organi collegiali (Consiglio di amministrazione, Comitato esecutivo, Comitato crediti). Altresì presso la Direzione Contenzioso e Controlli è stato recentemente avviato un progetto di backtesting dei rating che comporta, in sede di classificazione delle singole posizioni ad incaglio o sofferenza, la verifica del rating rilevato l'anno precedente, al fine di verificare la capacità predittiva dell'applicativo in discorso. Tale attività consentirà di meglio supportare gli affinamenti del modello complessivo, ovviamente ancora in corso, e la strutturazione di un processo di puntuale determinazione delle politiche di prezzo in relazione alla rischiosità dei clienti.

L'assetto organizzativo della Direzione Generale prevede che la gestione delle pratiche in sofferenza e degli incagli a rientro programmato (posizioni in temporanea difficoltà che vanno dismesse per decisione della Banca in base ad attuabili piani di rientro) spetta alla Direzione Contenzioso e Controlli; la gestione delle altre partite incagliate, dei crediti in corso di ristrutturazione e ristrutturati spetta alla Direzione Crediti. E' in ogni caso stabilito che in caso di classificazione di posizioni nella categoria sotto controllo vengono sospese le autonomie deliberative ordinarie.

I rischi finanziari

Il lavoro di rivisitazione dell'Area Finanza della Banca, ha condotto alla entrata a regime di alcuni interventi di rafforzamento organizzativo/procedurale programmati.

In proposito, si fa presente che su conforme delibera del Consiglio di Amministrazione, l'operatività del comparto Finanza risulta limitata quanto ad assunzione di posizioni (il portafoglio titoli, salvo limitate eccezioni, assume infatti la natura di riserva di liquidità e di polmone per il margine di interesse) e risultano fissati limiti e regole che traducono nei fatti l'orientamento verso investimenti coerenti con l'assunzione di un contenuto profilo di rischio, che naturalmente influenza anche il rendimento ottenibile dagli investimenti stessi.

Sono stati in particolare stabiliti, per i nuovi investimenti, alcuni parametri prudenziali in materia di:

- quota massima percentuale dei titoli a tasso fisso del portafoglio non immobilizzato;
- limite superiore della duration media;
- tipologia degli strumenti finanziari acquisibili, limitati a quelli aventi un contenuto profilo di rischio e adeguato rating;
- limite massimo delle obbligazioni corporate e delle obbligazioni strutturate.

Al fine di monitorare costantemente l'andamento dei rischi finanziari dei titoli strutturati Eirles Repon I 6 e Junior Anthea inclusi nel portafoglio immobilizzato, vengono analizzati i report periodici (almeno semestrali) predisposti dalle relative controparti che illustrano l'andamento dei portafogli sottostanti ai suddetti titoli.

Al di là di una marginale attività su opzioni sul Mib30, non vengono realizzate operazioni in derivati, eccezion fatta per la copertura dei "cap" sui mutui residenziali, gli interest rate swap collegati alle emissioni obbligazionarie della Banca, gestite comunque da soggetti terzi, ed allo swap effettuato in sede di conclusione della cartolarizzazione crediti "performing".

Anche l'attività di tesoreria è di natura residuale, a parte alcune operazioni di denaro caldo, peraltro nettamente ridimensionate, con primarie controparti. Analogamente per l'attività in cambi, che viene svolta esclusivamente per esigenze della rete.

Le deleghe operative attribuite, nelle more dell'utilizzo di modelli di gestione del rischio di tipo "value at risk," sono stabilite per importi nominali, integrati con limiti di "stop loss". Risultano anche fissati limiti di massima esposizione creditizia e di massimo rischio di controparte.

Il rischio di tasso inerente il Banking Book

Con riferimento al Banking Book, definito secondo convenzione internazionale come l'insieme dell'operatività commerciale connessa alla trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo in bilancio, della Tesoreria, del portafoglio immobilizzato e dei derivati di copertura, l'obiettivo che orienta le scelte gestionali è la minimizzazione della volatilità del margine di interesse atteso nell'ambito dell'esercizio ovvero la minimizzazione della volatilità del valore economico del patrimonio al variare delle strutture dei tassi.

In particolare, in base all'utilizzo del modello 'Gap Incrementale o Time Gap', che tiene conto delle differenze nei tempi di revisione dei tassi di interesse mediante la ponderazione di ciascun gap periodico tra la scadenza media dello scaglione e la fine del periodo di valutazione, l'impatto sul margine di interesse sarebbe positivo per € 0,6 milioni in caso di aumento dei tassi dell'1% e negativo per € 1,7 milioni in caso di una pari diminuzione dei tassi. In base al modello "Time Shifted Beta Gap" che consente di tenere conto delle asimmetrie nei tempi di aggiustamento dei tassi delle singole poste attive e passive nel caso di shock dei tassi, l'impatto sul margine al 31 dicembre 2004 sarebbe pari a + € 2,8 milioni in ipotesi di aumento dei tassi pari a + 1% e a -€ 2,5 milioni in ipotesi di diminuzione dei tassi pari a - 1%.

Per quel che riguarda l'impatto sul valore del patrimonio, considerato al netto del portafoglio titoli, questo sarebbe pari, al 31 dicembre 2004, a € 1,747milioni in ipotesi di shock positivo; in ipotesi di shock negativo ammonterebbe a -€ 2,018 milioni.

Il rischio di liquidità

Viene effettuato un monitoraggio del profilo di liquidità strutturale sulla base della quantificazione degli sbilanci dei flussi di cassa per scadenze ciò anche al fine di calibrare le politiche di funding sia perseguite sia tramite la normale raccolta obbligazionaria sia tramite emissioni di passività subordinate, queste ultime in coerenza con le esigenze patrimoniali della banca.

Il rischio mercato inerente il portafoglio di negoziazione

I rischi di mercato vengono monitorati dal servizio Risk Management mensilmente per finalità gestionali in termini di Value at Risk elaborato mediante la procedura parametrica di Cedacrinod basata su un modello Prometeia Riskmetrics, con un livello di confidenza del 95% e un time horizon di 10gg.

Nel corso del 2004 il Var del portafoglio ha assunto valori oscillanti tra € 0,5 e € 0,8 milioni.

INNOVAZIONE E SVILUPPO

Anche il 2004, così come già i precedenti esercizi, ha visto la Banca Popolare di Spoleto SpA impegnata nella ricerca di una migliore efficacia commerciale congiunta con una più elevata efficienza organizzativa e gestionale ed una più ricca offerta di prodotti/servizi.

Di seguito, in sintesi, le direttrici lungo le quali si è mossa la banca al fine di raggiungere gli obiettivi sopra evidenziati.

- Definizione e attuazione di una politica di gestione delle risorse umane volta al rinnovo del personale e al contenimento dell'onerosità dello stesso mediante la redazione di un complesso piano di incentivazione all'esodo che ha comportato l'uscita dall'azienda di 103 risorse cui si aggiunge la definizione di un piano di nuove assunzioni;
- Revisione dell'assetto organizzativo al fine di razionalizzare le strutture della Direzione generale, anche mediante una progressiva politica di esternalizzazione di alcuni servizi, e le strutture periferiche mediante lo sviluppo integrato dei vari canali distributivi (sportelli tradizionali, rete dei promotori, banca virtuale). In particolare si segnala:
 - riorganizzazione dell'Area Commerciale della Direzione Generale con due presidi, uno relativo al segmento 'Corporate' e uno relativo all'area 'Retail/Private/Promotori'.
 - la sperimentazione di periferia di una esperienza di laboratorio fidi, direttamente dipendente dalla Direzione Crediti, per l'istruttoria delle pratiche di tre aree territoriali.
 - l'integrazione e, ove non esistenti, la costituzione in periferia di presidi corporate.
 - il consolidamento della rete dei promotori finanziari sinora operanti nelle zone non adeguatamente coperte dai nostri sportelli. L'obiettivo è quello dell'ampliamento della rete, raggiungendo anche gli sportelli operanti in territori ove la nostra quota di mercato presenta un potenziale ancora non sufficientemente espresso. A supporto dell'attività dei promotori, è stata attivata la nuova piattaforma "private", mentre è previsto il prossimo rilascio da parte della Soc. Cedacrinord del nuovo ambiente data warehouse, che consente report di analisi per il monitoraggio degli indici di anomalia indicati dall'Assoreti.
- L'offerta di prodotti è stata ampliata con il lancio della nuova carta di credito prepagata e della carta di finanziamento revolving; la Banca Popolare di Spoleto SpA, inoltre, ha introdotto il pagamento degli F24 on line, servizio rivolto all'ampia fascia di clientela costituita dai Dottori Commercialisti e CAAF.
- E' in continuo sviluppo la Banca Telematica i cui utenti hanno raggiunto il numero di 2.969 (+21,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Tutti i servizi (BPS Infoconto, per conoscere il saldo e gli ultimi 5 movimenti di c/c tramite messaggio SMS; Phone Banking, per informazioni a mezzo telefono; Remote Banking, per bonifici, RI.BA., RID; E-commerce, per acquisti tramite Internet) continuano a incontrare il gradimento della clientela, con riscontri numerici interessanti.

IL PIANO INDUSTRIALE 2004-2006

In data 30 luglio 2004 il consiglio di amministrazione ha approvato il Piano Strategico 2004-2006.

Le ipotesi sottostanti lo sviluppo del piano per quel che concerne masse di impiego e raccolta, spread, ricavi commissionali e costi operativi sono il risultato dell'analisi dell'andamento economico-finanziario storico della Banca, della situazione economica e congiunturale del territorio di riferimento nonché delle prospettive della Banca stessa.

Le dinamiche patrimoniali e reddituali si basano sulla definizione della "mission" aziendale così specificata:

"coniugare l'immagine di Banca del territorio e di Banca innovativa volta a soddisfare - in modo efficiente - le esigenze della clientela, anche adottando una strategia multicanale e di distribuzione di prodotti e servizi innovativi".

Obiettivo strategico principale è "diventare una primaria Banca regionale, strategicamente indipendente, capace di creare valore sia per gli azionisti che per i clienti".

Il perseguimento di tale obiettivo avverrà tramite:

- il potenziamento del presidio del territorio regionale e lo sviluppo della presenza in aree limitrofe - avendo specifico riguardo al target tipico della clientela costituito dalle famiglie, dalle piccole medie imprese e dai privati;
- l'offerta di servizi innovativi e di qualità sfruttando pienamente le sinergie con il partner Monte dei Paschi;
- la gestione efficiente delle risorse umane volta sia alla valorizzazione delle professionalità esistenti sia al raggiungimento di una maggiore produttività;
- l'efficientamento dei processi aziendali per garantire una maggiore qualità dei servizi offerti, un contenimento dei costi di gestione e un attento presidio dei rischi.

Le ipotesi patrimoniali sottostanti lo sviluppo del piano industriale prevedono una crescita dei volumi medi degli impieghi netti a clientela con un CAGR 03-06 (tasso di crescita medio ponderato) del 6,7% mentre la raccolta globale, attesa in crescita del 6,0% medio nei tre anni, si articolerebbe in un aumento della raccolta diretta con un CAGR 03-06 pari al 7,0% e in una crescita del risparmio gestito con un CAGR 03-06 del 18,1%.

Il risultato lordo di gestione, al netto delle rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, è atteso in crescita con un CAGR 03-06 del 10,2% fino a un importo pari a 42,1 milioni di euro.

Il Piano Industriale 2004-2006 riconferma, pertanto, l'impegno nella ricerca di una migliore efficacia commerciale congiunta con una più elevata efficienza gestionale ed una più ricca offerta di prodotti/servizi. Di seguito, in sintesi, le direttrici lungo le quali la banca intende muoversi al fine di raggiungere gli obiettivi sopra evidenziati.

- Crescita del business mediante lo sviluppo di un modello distributivo multicanale e potenziamento delle reti distributive con la valorizzazione del presidio qualitativo e quantitativo delle aree di insediamento e del ruolo di "banca del territorio".
E' pertanto prevista, tra l'altro:
 - l'apertura di 16 nuovi sportelli portando il totale a 100 punti operativi nell'orizzonte di Piano.
 - l'ampliamento della rete di promotori portando il numero complessivo a 50 promotori a fine 2006.

- Crescita del business della rete esistente mediante la messa a punto di un'offerta di prodotti e servizi differenziati atti a soddisfare le esigenze di una clientela segmentata in base a capacità finanziaria, propensione al rischio, fabbisogni di finanziamento o investimento. Il piano prodotti e di marketing che sarà sviluppato dovrà puntare ad una maggiore penetrazione commerciale sulla clientela anche attraverso il collocamento di prodotti forniti dalle fabbriche del Gruppo MPS.
- Definizione e attuazione di una politica di gestione delle risorse umane volta al rinnovo del personale mediante l'inserimento di nuove professionalità (in maggioranza giovani con adeguati livelli formativi e un costo medio più basso) con competenze di tipo commerciale finalizzate al potenziamento della rete territoriale e mediante l'introduzione selettiva di qualche figura specialistica con competenze specifiche a livello di Direzione Generale. Si segnala che il completamento dell'esodo incentivato è previsto per l'inizio del 2005.
- Snellimento della struttura della Direzione generale con riduzione delle Direzioni e delle unità di staff/uffici e liberazione di risorse da utilizzare in attività commerciali, anche mediante una progressiva politica di esternalizzazione di alcuni servizi a basso valore aggiunto (ad es back office finanza, incassi e pagamenti).
- Rafforzamento delle strutture e dei processi operativi di monitoraggio dei rischi di credito, finanziari e operativi.
- Miglioramento della copertura patrimoniale e degli indici di vigilanza da ottenersi con emissione di passività subordinate e aumento del capitale sociale da determinarsi in base alle effettive esigenze.

LE ALTRE INFORMAZIONI ASSETTI PROPRIETARI E RATING

Al 31/12/2004 il capitale Sociale sottoscritto e versato, ammonta ad €. 46.396.501,20 ed è suddiviso in n. 17.983.140 azioni ordinarie del valore nominale di €. 2,58 cad.

Il capitale della Banca, che dal 1996 è quotata presso il Mercato Ufficiale della Borsa Italiana, nel segmento dei titoli sottili 1° fascia, è suddiviso, sempre alla data del 31/12/2004, tra (partecipazioni superiori al 2% del capitale):

Spoletto Credito e Servizi	51,03%
Banca Monte dei Paschi di Siena	20,00%
Monte Paschi Vita	5,95%
Eredi di persona fisica	6,72%
Mercato	16,30%

Nel corso del 2004 la quotazione del titolo si è mossa nel range € 6,60 – € 7,20 (6,85 euro medio). Al 28 febbraio 2005 il titolo quotava € 8,53.

Lo scorso 16 giugno è stato rinnovato il patto parasociale stipulato tra la Spoletto Credito e Servizi e la Banca Monte dei Paschi di Siena nel luglio 1998 e finalizzato, tra l'altro, all'offerta di un'ampia gamma di prodotti e di servizi alla clientela. Tale accordo prevede alcuni vincoli alla trasferibilità dei titoli, dei diritti di prelazione, l'attribuzione di specifici poteri in materia di controllo gestionale e di nomina degli organi sociali e del personale.

Dal mese di maggio 2002 la società di rating Moody's ha assegnato alla Banca Popolare di Spoletto i seguenti ratings:

Long Term Deposit: Baa1

Short Term Deposits: P-2

Bank Financial Strength: C-

Con riferimento a quanto introdotto dalla riforma del diritto societario in tema di informativa relativa alle società sottoposte ad attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti, si precisa che la Banca che non appartiene ad alcun gruppo bancario, non è soggetta a tale normativa, pur essendo assoggettata a controllo congiunto in virtù dei patti parasociali da parte della Spoletto Credito e Servizi e del Monte dei Paschi di Siena.

LA CORPORATE GOVERNANCE

La Banca Popolare di Spoletto SpA, sin dall'esercizio 2001 ha recepito i principi posti dal Codice di Autoregolamentazione delle Società quotate, dotandosi conseguentemente di un adeguato sistema di corporate governance.

ORGANI DELLA BANCA

Gli organi della Banca sono:

- L'Assemblea dei Soci (art. 6 statuto sociale);
- il Consiglio di Amministrazione (art. 10 statuto sociale);

- il Comitato esecutivo (art. 16 statuto sociale);
- il Presidente (art. 17 statuto sociale);
- il Collegio Sindacale (art. 19 statuto sociale);
- la Direzione Generale (art. 18 statuto sociale);

La Banca in ossequio alla normativa di vigilanza, si è dotata di un sistema di controllo interno e di un Comitato per il controllo interno, che rispondono nella attuale articolazione, alle varie esigenze poste dal Codice.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

La Banca ha adottato un modello di Corporate Governance che delinea i ruoli e le attività tipiche di ciascun organo istituzionale: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Alta Direzione, individuandone le attività deliberative, propositive, di reportistica e di verifica.

In tale ambito sono stati strutturati i singoli processi nonché la disciplina per la verifica periodica della funzionalità dei processi stessi.

ASSEMBLEE

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie e sono convocate nell'ambito del Comune di Spoleto. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, essa:

- approva il bilancio
- nomina gli Amministratori
- nomina il Presidente del Collegio sindacale e l'intero Collegio sindacale
- delibera su ogni altro argomento che il Consiglio di Amministrazione intenda sottoporgli.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle materie previste dalla legge.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione che ne regola lo svolgimento anche in conformità al Regolamento dell'Assemblea, adottato con delibera dell'Assemblea del 21 Aprile 2001, consultabile sul sito internet della Banca.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - COMPETENZE

In relazione alle competenze del Consiglio di Amministrazione, si precisa che, tra l'altro, è di esclusiva competenza del Consiglio:

- la predisposizione delle linee strategiche (art. 12, comma 2 statuto Sociale)
- le facoltà di delega (art. 12 u.c. e 13 Statuto Sociale)
- la determinazione dei compensi per gli Amministratori investiti di particolari cariche e funzioni (l'art. 15 dello Statuto Sociale, che richiama l'art. 2389 comma 2 del c.c.)
- la vigilanza sul generale andamento della gestione, implicitamente ricompresa nella previsione statutaria della determinazione degli indirizzi generali di gestione (di cui all'art. 12, secondo comma dello statuto sociale)
- la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, implicitamente ricompresa nella previsione statutaria della approvazione della struttura organizzativa della banca (art. 12, secondo comma dello statuto sociale)
- la costituzione di comitati o commissioni con funzioni consultive o di coordinamento (art. 12, secondo comma dello statuto sociale).

NOMINA E REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Ai sensi dell'art. 10 comma 3° dello statuto sociale la nomina dei componenti il Consiglio avviene sulla base di liste presentate dai soci.

Esistono patti parasociali tra i Soci Spoleto Credito e Servizi e Banca Monte dei Paschi di Siena, che consentono a quest'ultima di indicare all'Assemblea n. 4 componenti, ad uno dei quali deve essere attribuita la qualifica di Vice Presidente.

Stante l'esistenza dei predetti patti parasociali e la composizione dell'azionariato, sopra indicata, non è prevista alcuna particolare procedura per la presentazione delle liste e non è previsto un comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore; i Soci hanno pertanto, nell'ambito di quanto fa oggetto delle pattuizioni parasociali, la più ampia libertà di esprimere loro candidati per il Consiglio di Amministrazione. Il curriculum di ciascun candidato viene messo a disposizione dei Soci prima della Assemblea di nomina.

Nello Statuto non è previsto, inoltre, un comitato per la remunerazione, che peraltro potrebbe avere solo funzioni propositive, restando il potere deliberativo in capo all'Assemblea dei Soci e, al Consiglio di Amministrazione per quanto attiene agli Amministratori investiti di particolare cariche che, nella struttura statutaria della Banca sono il Presidente, il Vice Presidente Vicario, il Vice Presidente ed il Segretario. La remunerazione, anche dell'alta direzione, non è significativamente legata al raggiungimento di particolari risultati aziendali ed obiettivi.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, può essere composto da un numero di membri non inferiore ad undici e non superiore a quindici; ai sensi dell'art 10 comma 3°, l'elezione degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai soci.

Esso è attualmente formato da n. 14 Amministratori tutti non esecutivi, ai sensi del Codice di comportamento, che sono stati eletti dall'assemblea dei soci del 17 Aprile 2004 e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2006.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione debbono avere i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare sono soggetti alle disposizioni di cui al d. Lgs. 385/1993 e del Regolamento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica n. 161 del 18/3/1998.

Il Consiglio nomina tra i suoi membri un Presidente e due Vice Presidenti di cui uno con funzioni Vicarie, nonché un Segretario.

Gli attuali Consiglieri sono:

ANTONINI GIOVANNINO - PRESIDENTE

AMONI ALDO

ARCELLI PAOLO

BELLINGACCI MARCO - VICE PRESIDENTE VICARIO

CESARINI LUCIANO - SEGRETARIO

D'ATANASIO NAZZARENO

DI MATTEO GIANFRANCO

DONATI ALBERTO

FAGOTTI MARIO

GENTILI DOMENICO
LOGI MICHELE
MARINO ANTONIO
NASINI MARCELLO
RAGGI GIORGIO - VICE PRESIDENTE

Tra di essi ricoprono cariche di Amministratore in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, i Sigg.ri:

- **Antonini Giovannino e Marco Bellingacci**, che risultano essere Amministratori della Spoletto Credito e Servizi Società Cooperativa., società finanziaria che detiene il pacchetto di maggioranza azionaria della Banca Popolare di Spoletto;
- **Giorgio Raggi** che risulta essere Presidente della Coop. Centro Italia, e Consigliere della Gepafin spa;
- **Marcello Nasini**, che risulta essere Presidente della NUOVA FIN spa, società finanziaria al cui capitale partecipano, tra gli altri, anche la Spoletto Credito e Servizi e la Banca Popolare di Spoletto.

Tutti gli Amministratori sono indipendenti, ad eccezione dei Sigg.ri Giovannino Antonini, Marco Bellingacci ed Antonio Marino, rispettivamente Amministratori della Spoletto Credito e Servizi Società Cooperativa e Dirigente Centrale del Monte dei Paschi di Siena.

RIUNIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2004 si è riunito con costante presenza della quasi totalità degli Amministratori, 17 volte; per l'esercizio in corso sono previste riunioni del Consiglio di Amministrazione in numero sostanzialmente equivalente.

Gli Amministratori vengono informati sulle materie da trattare in ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione quanto più celermente possibile e, comunque, almeno due giorni lavorativi prima di essa, come previsto dall'art. 11 n.3 dello Statuto Sociale, con l'invio di tutta la documentazione riferita alla successiva seduta; tale metodologia rende sufficientemente informati gli stessi e consente loro di deliberare con cognizione di causa ed in piena autonomia.

DELEGHE

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale proprie attribuzioni di contenuto operativo al Comitato Esecutivo e in materia di crediti e di spese anche al Direttore Generale, al Vice Direttore Generale ed altri esponenti dell'esecutivo.

Il Presidente (e in caso di sua assenza o impedimento il Vice Presidente) ha la facoltà, nei casi di necessità ed urgenza, di assumere deliberazioni in merito a qualsiasi affare ed operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, fatta eccezione per quelli riservati alla competenza esclusiva del Consiglio.

Tutte le decisioni assunte dagli organi delegati sono ordinariamente portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione alla sua prima riunione successiva; in ogni caso, lo statuto prevede l'obbligo di riferire circa l'attività svolta al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, almeno ogni novanta giorni (art. 13 u.c.).

COMITATO ESECUTIVO

Ai sensi dell'art. 12, 3° comma dello statuto, il Consiglio ha delegato proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo costituito da sei membri del quale fanno parte in ogni caso il Presidente ed i Vice Presidenti.

Il Comitato esercita i poteri e le attribuzioni che gli sono state delegate dal Consiglio di Amministrazione.

In casi di urgenza il Comitato Esecutivo può assumere decisioni di competenza del Consiglio, fatta eccezione per quelle riservate alla competenza esclusiva del Consiglio stesso, riferendone a tale organo alla prima riunione successiva.

L'attuale composizione del Comitato Esecutivo è la seguente:

ANTONINI GIOVANNINO - PRESIDENTE
BELLINGACCI MARCO - VICE PRESIDENTE VICARIO
RAGGI GIORGIO - VICE PRESIDENTE
CESARINI LUCIANO - SEGRETARIO
LOGI MICHELE
NASINI MARCELLO

Nell'anno 2004, il Comitato Esecutivo si è riunito 15 volte.

IL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale il Presidente ha la rappresentanza legale ed in giudizio della società e, in caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente Vicario.

Convoca e presiede l'Assemblea dei soci, nonché il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo.

Al Presidente non sono conferite deleghe particolari; egli, o in caso di sua assenza il Vice Presidente Vicario, tuttavia, ai sensi dell'art. 17 n.3 dello statuto sociale, nell'interesse della Società e su proposta del Direttore Generale che evidenzia i motivi di assoluta ed improrogabile urgenza, in ogni caso con il parere favorevole di almeno un Vice Presidente, può prendere qualsiasi provvedimento qualora non possa provvedervi tempestivamente il Consiglio o il Comitato Esecutivo, fatta eccezione per quelle riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, portando a conoscenza di quanto compiuto l'organo competente in occasione della sua prima riunione.

IL DIRETTORE GENERALE

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, sovrintende l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità operativa delle strutture, è capo del personale.

Nelle sue funzioni il Direttore Generale è preposto all'esecuzione delle delibere degli organi amministrativi ed alla gestione degli affari correnti e riferisce al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Direttori Generali, determinandone poteri e funzioni, anche vicarie.

COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Nell'Assemblea del 17/4/2004 si è proceduto alla nomina dell'intero Collegio Sindacale e del suo Presidente.

Gli attuali Membri sono:

BONELLI FRANCESCO - *Presidente*

ROBERTO ROSSI - *Membro*

FRANCESCA RUSSO - *Membro*

Sono stati nominati Sindaci supplenti i Sigg.ri:

PIERGIORGIO CASTELLANI e GIOVANNI BURINI

Lo stesso art. 19 dello Statuto, regola dettagliatamente le modalità di elezione del Collegio Sindacale. In particolare il dettato statutario prevede che hanno diritto a presentare liste i soci che da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno il 2% delle azioni e che il curriculum di ciascun candidato Sindaco sia depositato almeno 10 giorni prima dell'assemblea presso la Sede sociale, in allegato alle liste presentate dai Soci. Il sindaco nominato dalla lista di minoranza, è attualmente la Dottoressa Francesca Russo.

In forza dei patti parasociali la Banca Monte dei Paschi di Siena indica all'Assemblea n. 1 componente, che è anche nominato Presidente.

Lo statuto stabilisce inoltre che non possono essere nominati sindaci coloro che rivestono tale carica in oltre cinque società quotate.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Nell'ambito del completamento della struttura di Corporate Governance ed in ossequio alla normativa di vigilanza, la Banca si è dotata di un sistema di controllo interno e di un comitato per il controllo interno, che ben rispondono nella attuale articolazione, alle varie esigenze poste dal Codice.

In primo luogo è stato nominato un preposto al Controllo interno gerarchicamente indipendente dagli altri responsabili di aree operative e con funzioni di controllo, verifica anche documentale ed ispezione gerarchicamente dipendente dal Direttore Generale ma che riferisce periodicamente, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed al Comitato per il Controllo interno.

E' stato inoltre costituito un Comitato per il Controllo Interno, cui partecipano 3 Amministratori, Michele Logi, Aldo Amoni, Paolo Arcelli; esso ha principalmente, le funzioni di supportare il Consiglio di Amministrazione nelle scelte volte ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali anche attraverso un adeguato ed efficace sistema di controlli interni, che sono sottoposti a valutazione periodica in merito alla loro adeguatezza, efficacia ed efficienza.

Il Comitato per il Controllo Interno verifica la conformità dei comportamenti aziendali alle leggi, ai regolamenti ed alle direttive e procedure interne, nonché la completezza tempestività ed affidabilità delle informazioni sia contabili che gestionali ed esplica le sue verifiche affinché, a salvaguardia dell'integrità patrimoniale, sussistano controlli adeguati rispetto ai diversi rischi.

Il Comitato ha formulato un nuovo regolamento per rispondere con maggiore precisione alle incombenze poste a suo carico dalla vigente normativa e relaziona compiutamente il Consiglio, sulla attività svolta. Il Comitato per il Controllo interno nel corso dell'anno 2004 si è riunito 7 volte ed ha puntualmente relazionato il Consiglio sulle principali tematiche che ha affrontato.

TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

Con delibera del 10 Maggio 2003, il Consiglio di Amministrazione ha statuito che tutte le informazioni price sensitive sono emanate previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione se riguardano fatti che si verificano ordinariamente ed è possibile pertanto prevedere con anticipo, mentre ha dato delega al Presidente, per tutte quelle che riguardano fatti che si verificano in via estemporanea.

DISCIPLINA DELL'INTERNAL DEALING

In data 23 Dicembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha adottata una specifica disciplina sull'internal dealing, per una più agevole trasparenza di alcune operazioni di particolare rilevanza compiute da "Persone Rilevanti" nell'ambito della struttura bancaria.

In particolare:

- sono state considerate persone rilevanti: i componenti del Consiglio di Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale, effettivi e supplenti, il Direttore Generale ed i Vice-Direttori Generali nonché tutti i responsabili di Direzione ed il Responsabile dell'Area Mercato;
- sono stati deliberati i termini di comunicazione di ogni operazione il cui ammontare cumulato sia pari o superiore a 25.000 Euro, ovvero nel corso del trimestre di riferimento, le operazioni che nel loro ammontare anche cumulato e non precedentemente comunicate, siano superiori a 125.000 Euro;
- è stata deliberata la proibizione assoluta per le c.d. "Persone Rilevanti" di effettuare operazioni nel "black out period", indipendentemente dall'ammontare del quantitativo degli strumenti finanziari trattati;
- durante l'esercizio 2004 comunque, nessun Amministratore o membro della Direzione Generale ha posto in essere operazioni rientranti nella predetta tipologia.

RAPPORTI CON GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

Nell'ambito della Banca Popolare di Spoleto, la Presidenza ha la funzione, ancorché non ufficializzata, di mantenere relazioni con i Soci e gli investitori; l'intero Consiglio di Amministrazione, peraltro supporta in tal senso la Presidenza. A tutte le eventuali altre occorrenze degli azionisti, provvede la Direzione Affari Generali e legale.

Le assemblee sono, inoltre, occasione anche per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla società, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive". Gli amministratori facilitano la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle Assemblee e continuano a rivolgere nei confronti delle minoranze azionarie particolare e costante attenzione, in particolare per facilitare l'esercizio delle prerogative poste a loro tutela.

Esiste un Regolamento Assembleare, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, consultabile sul sito internet della Banca.

LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio non ha adottato alcuna procedura in relazione alla gestione di operazioni con parti correlate, che comunque, anche nell'esercizio 2004, non hanno avuto un particolare rilievo economico.

Al 31 dicembre 2004, la Banca non deteneva azioni in portafoglio delle controllanti Spoleto Credito e Servizi Società Cooperativa e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Per quanto riguarda i rapporti verso imprese appartenenti ai Gruppi Spoleto Credito e Servizi Società Cooperativa e Banca Monte dei Paschi di Siena e verso imprese partecipate (diverse dalle Imprese del Gruppo) si rinvia agli appositi prospetti riportati nella nota integrativa.

I predetti rapporti con le imprese del Gruppo e con le società partecipate sono regolati a condizioni di mercato.

Si segnala inoltre che nei confronti degli Amministratori, dei Sindaci e della Direzione Generale, e dei rapporti a loro collegati (ai sensi dell'art. 136 del T.U. Bancario), sono in essere affidamenti per complessivi per € 2,2 milioni e rapporti di deposito per € 2,3 milioni, anch'essi regolati a condizioni di mercato.

Infine, la Banca non ha posto in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione dell'attività di intermediazione creditizia.

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 12 febbraio u.s. è stato sottoscritto tra ABI e le seguenti OO.SS. (Discredito-FD, Falcri, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Uilca, nonché da Sinfube, separatamente, da Silcea e Ugl Credito) un accordo di rinnovo del CCNL 11 luglio 1999 per i quadri direttivi e le aree professionali (dalla 1° alla 3°) dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali.

Oltre alle rilevanti novità inerenti l'orario di lavoro, l'armonizzazione delle categorie dei Quadri Direttivi e l'introduzione di strumenti attinenti le 'politiche attive per l'occupazione' (in attuazione della c.d. Legge Biagi) si evidenziano, di seguito, le principali novità relative al trattamento economico.

L'accordo ha stabilito un aumento retributivo complessivo a regime, per il periodo 2004-2005, del 5,8% quale somma di una percentuale a titolo di recupero del gap inflazionistico del biennio 2002-2003, del 2,0% per l'inflazione reale verificatasi nel 2004 ed, infine, di un ulteriore aumento dell'1,9% per il 2005 da conguagliare in relazione a quella che sarà l'inflazione reale per l'anno medesimo.

Gli oneri rivenienti dall'applicazione del nuovo contratto relativi agli esercizi 2002/2003 e 2004 (€ 950.000) sono stati accantonati al fondo rischi e oneri futuri.

Lo scorso 25 febbraio si è conclusa l'Offerta Pubblica di Scambio prospettata dalla Repubblica Argentina nei confronti dei sottoscrittori dei titoli andati in default nel 2001. All'offerta ha aderito il 38,03% dei titoli della nostra clientela (€ 20,0 milioni su un totale di € 54,9 milioni).

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il budget approvato per il 2005 è sviluppato in coerenza con quanto stabilito nel Piano Industriale 2004-2006 e presenta i seguenti punti qualificanti:

- incremento dei volumi operativi di raccolta e di impieghi con tassi di crescita superiori a quelli di sistema con conseguente incremento dell'1% della Quota di Mercato della Raccolta e del 2% della Quota di mercato degli Impieghi; il raggiungimento di tale obiettivo sarà perseguito tramite un programma di efficientamento della rete esistente, l'espansione della stessa con l'apertura di 7 sportelli e il potenziamento della rete dei promotori finanziari.
- incremento del patrimonio clienti di 5000 unità.
- ricomposizione della raccolta indiretta a favore della componente gestita.
- sviluppo delle sinergie con il Gruppo Monte dei Paschi nella vendita di prodotti con conseguente miglioramento del margine commissionale.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla Gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni e di attribuire l'utile dell'esercizio 2004 nei seguenti termini:

Utile di esercizio	€	7.168.925,37
- alla Riserva Ordinaria	€	358.446,27
- alla Riserva Straordinaria	€	717.653,93
- alla Riserva ex art. 13 D.lgs n. 124/93	€	18.120,48
alle n.17.983.140 azioni ordinarie (v.n. 46.396.501,20; val. unitario 2,58) in misura di Euro 0,3378 ad azione	€	6.074.704,69

Spoletto, 7 marzo 2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

**Partecipazioni degli Amministratori,
dei Sindaci e del Direttore Generale**

PARTECIPAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEL DIRETTORE GENERALE AL 31.12.2004

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.04
ANTONINI GIOVANNINO	Banca Popolare di Spoleto SpA	3.415	0	-	3.415
CONIUGE	Banca Popolare di Spoleto SpA	4	0	-	4
BELLINGACCI MARCO	Banca Popolare di Spoleto SpA	1.601	0	-	1.601
RAGGI GIORGIO	Banca Popolare di Spoleto SpA	597	0	-	597
AMONI ALDO	Banca Popolare di Spoleto SpA	525	0	-	525
ARCELLI PAOLO	Banca Popolare di Spoleto SpA	300	0	-	300
CESARINI LUCIANO	Banca Popolare di Spoleto SpA	507	0	-	507
D'ATANASIO NAZZARENO	Banca Popolare di Spoleto SpA	507	0	-	507
DONATI ALBERTO	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-
DI MATTEO GIANFRANCO	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-
SOCIETÀ' CONTROLLATA	Banca Popolare di Spoleto SpA	1.819	0	-	1.819
FAGOTTI MARIO	Banca Popolare di Spoleto SpA	343	0	-	343
GENTILI DOMENICO	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-
LOGI MICHELE	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-
MARINO ANTONIO	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-
NASINI MARCELLO	Banca Popolare di Spoleto SpA	827	0	-	827
CONIUGE	Banca Popolare di Spoleto SpA	17	0	-	17
BONELLI FRANCESCO	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-
ROSSI ROBERTO	Banca Popolare di Spoleto SpA	2.400	0	-	2.400
RUSSO FRANCESCA	Banca Popolare di Spoleto SpA	1.000	0	-	1.000
MAZZAGLIA GIOVANNI	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-

Appendice A

Schemi del Bilancio dell'Impresa

Stato Patrimoniale, Garanzie e Impegni, Conto Economico

Stato Patrimoniale

(in unità di euro)

Voci dell'Attivo		31.12.2004
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	12.924.239
20	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	7.231.980
30	Crediti verso banche:	85.071.073
	a) a vista	28.520.315
	b) altri crediti	56.550.758
40	Crediti verso clientela	1.202.026.923
	di cui:	
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	588.704
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:	428.915.599
	a) di emittenti pubblici	126.802.133
	b) di banche	252.803.868
	di cui:	
	- titoli propri	208.039
	c) di enti finanziari	42.918.269
	d) di altri emittenti	6.391.329
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	585.776
70	Partecipazioni	2.062.712
90	Immobilizzazioni immateriali	9.576.681
100	Immobilizzazioni materiali	20.925.517
120	Azioni o quote proprie	-
130	Altre attività	72.891.924
140	Ratei e risconti attivi:	11.789.433
	a) ratei attivi	11.116.185
	b) risconti attivi	673.247
Totale dell'Attivo		1.854.001.857

Garanzie e impegni

(in unità di euro)

Voci		31.12.2004
10	Garanzie rilasciate	62.445.465
	di cui:	
	- accettazioni	-
	- altre garanzie	62.445.465
20	Impegni	54.196.350
	di cui:	
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-

(in unità di euro)

Voci del Passivo	31.12.2004
10 Debiti verso banche:	57.542.664
a) a vista	44.572.003
b) a termine o con preavviso	12.970.661
20 Debiti verso clientela:	968.595.669
a) a vista	789.177.970
b) a termine o con preavviso	179.417.698
30 Debiti rappresentati da titoli:	522.502.008
a) obbligazioni	442.698.175
b) certificati di deposito	79.803.834
40 Fondi di terzi in amministrazione	430.687
50 Altre passività	72.518.260
60 Ratei e risconti passivi:	9.250.305
a) ratei passivi	6.634.907
b) risconti passivi	2.615.398
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.519.134
80 Fondi per rischi ed oneri:	16.133.488
b) fondi imposte e tasse	8.123.295
c) altri fondi	8.010.193
90 Fondi rischi su crediti	-
100 Fondo per rischi bancari generali	-
110 Passività subordinate	70.822.800
120 Capitale	46.396.501
130 Sovrapprezzi di emissione	37.638.043
140 Riserve:	31.483.372
a) riserva legale	6.698.548
b) riserva per azioni o quote proprie	774.685
c) riserve statutarie	23.971.547
d) altre riserve	38.591
170 Utile (Perdita) d' esercizio	7.168.925
Totale del Passivo	1.854.001.857

Conto Economico

(in unità di euro)

	Voci	Esercizio 2004
10	Interessi attivi e proventi assimilati	78.216.651
	di cui:	
	- su crediti verso clientela	59.580.596
	- su titoli di debito	10.854.311
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-25.336.047
	di cui:	
	- su debiti verso clientela	9.903.107
	- su debiti rappresentati da titoli	12.995.480
30	Dividendi e altri proventi:	71.331
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	46.170
	b) su partecipazioni	25.162
40	Commissioni attive	21.894.614
50	Commissioni passive	-2.760.878
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	2.329.454
70	Altri proventi di gestione	11.575.842
80	Spese amministrative:	-55.336.110
	a) Spese per il personale	-32.185.166
	di cui:	
	- salari e stipendi	22.940.492
	- oneri sociali	6.018.886
	- trattamento di fine rapporto	1.691.949
	b) altre spese amministrative	-23.150.945
90	Rettifiche di val. su immobilizz. immateriali e materiali	-5.336.034
100	Accantonamenti per rischi ed oneri	-4.443.684
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-8.383.679
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	608.007
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-178.891
170	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	12.920.576
180	Proventi straordinari	2.718.385
190	Oneri straordinari	-1.711.640
200	Utile (Perdita) Straordinario	1.006.745
210	Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	-
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	-6.758.396
230	Utile (Perdita) d'esercizio	7.168.925

PROSPETTI DI RAFFRONTO

Stato Patrimoniale

Raffronto con i dati dell'esercizio precedente

(in unità di euro)

	Voci dell'Attivo	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	%
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	12.924.239	15.357.604	-2.433.365	-15,84
20	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	7.231.980	41.596.174	-34.364.194	-82,61
30	Crediti verso banche:	85.071.073	21.213.976	63.857.097	301,01
	a) a vista	28.520.315	9.681.755	18.838.560	194,58
	b) altri crediti	56.550.758	11.532.221	45.018.537	390,37
40	Crediti verso clientela	1.202.026.923	1.174.518.930	27.507.993	2,34
	di cui:				
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	588.704	961.219	-372.515	-38,75
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:	428.915.599	362.902.887	66.012.712	18,19
	a) di emittenti pubblici	126.802.133	150.664.048	-23.861.915	-15,84
	b) di banche	252.803.868	161.381.444	91.422.424	56,65
	di cui:				
	- titoli propri	208.039	19.400	188.639	972,37
	c) di enti finanziari	42.918.269	41.828.856	1.089.413	2,60
	d) di altri emittenti	6.391.329	9.028.539	-2.637.210	-29,21
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	585.776	2.765.701	-2.179.925	-78,82
70	Partecipazioni	2.062.712	2.352.116	-289.404	-12,30
90	Immobilizzazioni immateriali	9.576.681	8.365.164	1.211.517	14,48
100	Immobilizzazioni materiali	20.925.517	21.555.240	-629.723	-2,92
120	Azioni o quote proprie	-	-	-	-
130	Altre attività	72.891.924	55.990.447	16.901.478	30,19
140	Ratei e risconti attivi:	11.789.433	7.486.410	4.303.023	57,48
	a) ratei attivi	11.116.185	6.961.854	4.154.331	59,67
	b) risconti attivi	673.247	524.556	148.692	28,35
	Totale dell'Attivo	1.854.001.857	1.714.104.649	139.897.208	8,16

Garanzie e impegni

(in unità di euro)

	Voci	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	%
10	Garanzie rilasciate	62.445.465	68.817.850	-6.372.385	-9,26
	di cui:				
	- accettazioni	-	-	-	-
	- altre garanzie	62.445.465	68.817.850	-6.372.385	-9,26
20	Impegni	54.196.350	49.260.888	4.935.462	10,02
	di cui:				
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-	-

(in unità di euro)

	Voci del Passivo	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	%
10	Debiti verso banche:	57.542.664	77.241.231	-19.698.567	-25,50
	a) a vista	44.572.003	15.313.642	29.258.361	191,06
	b) a termine o con preavviso	12.970.661	61.927.589	-48.956.928	-79,06
20	Debiti verso clientela:	968.595.669	984.401.660	-15.805.992	-1,61
	a) a vista	789.177.970	766.467.350	22.710.620	2,96
	b) a termine o con preavviso	179.417.698	217.934.310	-38.516.612	-17,67
30	Debiti rappresentati da titoli:	522.502.008	381.148.897	141.353.111	37,09
	a) obbligazioni	442.698.175	301.411.584	141.286.590	46,87
	b) certificati di deposito	79.803.834	79.737.313	66.521	0,08
40	Fondi di terzi in amministrazione	430.687	749.023	-318.336	-42,50
50	Altre passività	72.518.260	62.624.226	9.894.034	15,80
60	Ratei e risconti passivi:	9.250.305	8.376.292	874.013	10,43
	a) ratei passivi	6.634.907	5.770.241	864.666	14,98
	b) risconti passivi	2.615.398	2.606.051	9.347	0,36
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinazione	13.519.134	14.504.164	-985.030	-6,79
80	Fondi per rischi ed oneri:	16.133.488	11.494.937	4.638.551	40,35
	b) fondi imposte e tasse	8.123.295	6.885.314	1.237.980	17,98
	c) altri fondi	8.010.193	4.609.623	3.400.570	73,77
90	Fondi rischi su crediti	-	-	-	-
100	Fondo per rischi bancari generali	-	-	-	-
110	Passività subordinate	70.822.800	55.822.800	15.000.000	26,87
120	Capitale	46.396.501	46.396.501	0	0,00
130	Sovrapprezzi di emissione	37.638.043	37.638.043	0	0,00
140	Riserve	31.483.372	29.655.002	1.828.370	6,17
	a) riserva legale	6.698.548	6.495.955	202.594	3,12
	b) riserva per azioni o quote proprie	774.685	-	774.685	-
	c) riserve statutarie	23.971.547	22.365.210	1.606.337	7,18
	d) altre riserve	38.591	793.837	-755.246	-95,14
170	Utile (Perdita) d' esercizio	7.168.925	4.051.873	3.117.052	76,93
	Totale del Passivo	1.854.001.857	1.714.104.649	139.897.208	8,16

Conto Economico

Raffronto con i dati dell' Esercizio precedente

(in unità di euro)

Voci	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	78.216.651	80.138.568	-1.921.916	-2,40
di cui:				
- su crediti verso clientela	59.580.596	65.704.962	-6.124.366	-9,32
- su titoli di debito	10.854.311	11.523.517	-669.206	-5,81
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-25.336.047	-28.392.668	3.056.620	-10,77
di cui:				
- su debiti verso clientela	9.903.107	13.009.028	-3.105.921	-23,88
- su debiti rappresentati da titoli	12.995.480	11.652.892	1.342.588	11,52
30 Dividendi e altri proventi:	71.331	113.861	-42.530	-37,35
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	46.170	12.466	33.704	270,37
b) su partecipazioni	25.162	101.395	-76.233	-75,18
40 Commissioni attive	21.894.614	20.836.589	1.058.026	5,08
50 Commissioni passive	-2.760.878	-2.200.922	-559.957	25,44
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	2.329.454	258.187	2.071.267	802,24
70 Altri proventi di gestione	11.575.842	17.618.292	-6.042.450	-34,30
80 Spese amministrative:	-55.336.110	-56.900.637	1.564.526	-2,75
a) Spese per il personale	-32.185.166	-34.019.343	1.834.178	-5,39
di cui:				
- salari e stipendi	22.940.492	24.158.801	-1.218.308	-5,04
- oneri sociali	6.018.886	6.236.464	-217.578	-3,49
- trattamento di fine rapporto	1.691.949	1.898.653	-206.704	-10,89
b) altre spese amministrative	-23.150.945	-22.881.294	-269.651	1,18
90 Rettifiche di val. su immob.ni immat. e mat.	-5.336.034	-4.544.758	-791.275	17,41
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-4.443.684	-2.942.219	-1.501.465	51,03
120 Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-8.383.679	-7.860.070	-523.608	6,66
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	608.007	445.081	162.927	36,61
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-
150 Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-178.891	-5.946.679	5.767.789	-96,99
170 Utile (Perdita) delle attività ordinarie	12.920.576	10.622.625	2.297.951	21,63
180 Proventi straordinari	2.718.385	1.047.296	1.671.089	159,56
190 Oneri straordinari	-1.711.640	-2.013.282	301.642	-14,98
200 Utile (Perdita) Straordinario	1.006.745	-965.986	1.972.731	-204,22
210 Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	-	-	0	
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-6.758.396	-5.604.766	-1.153.631	20,58
230 Utile (Perdita) d'esercizio	7.168.925	4.051.873	3.117.053	76,93

Relazione del
Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 3 CODICE CIVILE E DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELLA BANCA POPOLARE DI SPOLETO SPA CHIUSO AL 31.12.2004.

Signori Azionisti,

ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Collegio Sindacale riferisce circa lo svolgimento dei compiti istituzionalmente assegnatigli.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Vostra Banca (nr. 17 sedute) ed a quelle del Comitato Esecutivo (nr. 15 sedute), acquisendo dagli Amministratori informazioni sulla attività svolta e assicurandosi che le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, non fossero in potenziale conflitto di interesse e risultassero conformi alla legge ed allo statuto sociale e, comunque, tali da non arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della Società.

Delle proprie riunioni ha redatto nr. 16 verbali, tutti inviati per conoscenza al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale della Banca.

Non sono state rilevate operazioni atipiche e/o inusuali infragruppo né con parti correlate né nei confronti di terzi, come anche riferito dagli Amministratori nella propria relazione sulla gestione relativa al bilancio.

Con riferimento alle operazioni compiute con i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo della Banca, questo Collegio assicura che la competente Funzione legale della Società ha fornito, anche sotto il profilo operativo, puntuali disposizioni circa le modalità di applicazione dell'art. 136 del Decreto Legislativo 385/1993 (TUB) affinché, in materia, venissero adottati comportamenti trasparenti ed omogenei all'interno dell'azienda.

Conseguentemente, si riscontra che le operazioni della specie vengono sempre definite dalla Banca nel rispetto della citata normativa e, quindi, deliberate all'unanimità dagli Organi amministrativi e con il voto favorevole di tutti i Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di interessi degli amministratori.

Non sono pervenute denunce da parte di soci ai sensi dell'art. 2408 c.c. né sono stati presentati esposti al Collegio.

Nel corso dell'esercizio è stato conferito un ulteriore incarico alla società di revisione avente per oggetto la verifica a campione dell'esistenza di eventuali discordanze tra i dati contenuti nel file fornito dalla MPS Finance B.M. Spa (Manager) e le evidenze rilevate negli archivi contabili e contrattuali della BPS Spa (originator) nonché la verifica di accuratezza delle tabelle di portafogli contenute nell'"offering circular"; è stata altresì valutata la congruità del relativo costo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti incarichi a soggetti legati alla stessa società di revisione da rapporti continuativi.

Questo Collegio non ha richiesto né rilasciato pareri ai sensi di legge.

Si è acquisita, inoltre, conoscenza e si è vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite verifiche c/o Filiali ed Uffici di Direzione Generale nonché attraverso l'esame dei rapporti ispettivi rimessi dalla Direzione Revisione Interna. Sugli aspetti più significativi emersi, si è provveduto a redigere specifici verbali, attraverso i quali sono stati forniti suggerimenti e raccomandazioni.

Si è vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

I controlli sono stati effettuati anche tramite le informazioni assunte durante gli incontri con la Società di revisione KPMG SpA, che certifica il bilancio, tenuti ai sensi dell'art. 150 comma 2 del D.Lgs. 58/98. La stessa KPMG SpA, nell'esercizio 2004, non ha segnalato a questo Collegio alcun fatto censurabile ai sensi del comma 2 dell'art. 155 dello stesso Decreto Legislativo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato alle riunioni (nr. 7) del Comitato di controllo interno previsto dal codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate costituito nel 2001.

Nel corso dell'attività istituzionale di vigilanza non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

In relazione a quanto sopra esposto si propone pertanto all'assemblea di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2004 e si concorda con la proposta di destinazione dell'utile formulata dagli Amministratori.

Spoletto, 29 Marzo 2005

IL COLLEGIO SINDACALE
Dr. Francesco Bonelli - *Presidente*
Dr. Roberto Rossi - *Sindaco effettivo*
Dr.ssa Francesca Russo - *Sindaco effettivo*

Nota Integrativa

Nota Integrativa

Parte A - Criteri di valutazione

- Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione
- Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali
- Sezione 3 - Altre Informazioni

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

- Sezione 1 - I crediti
- Sezione 2 - I titoli
- Sezione 3 - Le partecipazioni
- Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Sezione 5 - Altre voci dell'attivo
- Sezione 6 - I debiti
- Sezione 7 - I fondi
- Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate
- Sezione 9 - Altre voci del passivo
- Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni
- Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività
- Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

Parte C - Informazioni sul conto economico

- Sezione 1 - Gli interessi
- Sezione 2 - Le commissioni
- Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
- Sezione 4 - Le spese amministrative
- Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
- Sezione 6 - Altre voci del Conto Economico
- Sezione 7 - Altre informazioni sul Conto Economico

Parte D - Altre informazioni

- Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci
- Sezione 2 - Impresa Capogruppo o Banca comunitaria controllante

PARTE A
CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio 2004, conformemente alle vigenti disposizioni in materia, risultano in linea con quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003, fatta eccezione per il criterio di determinazione del valore di iscrizione dei titoli non immobilizzati quotati per i quali si è adottato, a partire dall'esercizio 2004, il criterio del prezzo di mercato rilevato nell'ultimo giorno del periodo, anziché la media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese. Qualora tale criterio fosse stato adottato a partire dal 31 dicembre 2003, l'effetto a conto economico sarebbe risultato non significativo.

La presente nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro.

I. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 Crediti

I Crediti verso la clientela e verso le banche sono valutati secondo il loro valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori che dell'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte dei paesi di residenza degli stessi.

Le stime di perdita sono determinate sia su base analitica che su base forfetaria, integrate dalle valutazioni relative al 'rischio paese'. In dettaglio:

- i crediti classificati a sofferenza, i crediti classificati ad incaglio ed i crediti ristrutturati sono valutati analiticamente, sulla base della situazione del debitore e dell'esistenza di eventuali garanzie;
- i crediti in 'bonis' sono valutati sulla base di una stima del rischio fisiologico di perdita, determinata tenendo conto di un trend storico di perdite registrate sulle posizioni classificate a sofferenza;
- i crediti verso 'paesi a rischio' vengono valutati seguendo le metodologie previste dalla Banca d'Italia e dall'ABI in relazione alla controparte. Le relative svalutazioni vengono iscritte nei fondi per rischi ed oneri;
- gli interessi di mora sono considerati completamente irrecuperabili.

Le svalutazioni operate sui crediti vengono effettuate rettificando in diminuzione il valore iscritto nell'attivo patrimoniale e sono annullate, in tutto o in parte, qualora vengano meno le cause che le hanno determinate.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito sono valutati adottando i medesimi criteri di valutazione applicati ai crediti. Le eventuali svalutazioni vengono iscritte nella voce 'Fondi per rischi ed oneri'.

2. TITOLI E OPERAZIONI “FUORI BILANCIO” (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

Le operazioni in titoli sono iscritte al momento del regolamento; i titoli denominati in valuta sono convertiti in euro al cambio di fine periodo.

I titoli sono iscritti al costo, determinato con il metodo del “costo medio ponderato giornaliero”, rettificato degli scarti di emissione rilevati secondo la vigente normativa in materia.

Gli eventuali trasferimenti di titoli tra i comparti ‘titoli non immobilizzati’ e ‘titoli immobilizzati’ sono effettuati nell’ambito di quanto stabilito da una ‘delibera quadro’ e sono contabilizzati al valore risultante dall’applicazione, al momento del trasferimento, delle regole valutative del portafoglio di provenienza.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato della quota di competenza dello scarto di emissione e dello scarto di negoziazione registrato ‘pro-rata temporis’. Tali scarti sono iscritti nella voce “interessi attivi e proventi assimilati” del conto economico.

I titoli immobilizzati sono svalutati in presenza di perdite permanenti di valore connesse al deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell’emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza dello stesso.

Tali svalutazioni sono annullate, in tutto o in parte, qualora vengano meno le cause che le hanno determinate.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono destinati all’attività di negoziazione o detenuti per fronteggiare esigenze di tesoreria.

I titoli quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri sono valutati al valore di mercato, rappresentato dai prezzi rilevati nell’ultimo giorno del periodo.

I titoli non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato; per l’individuazione di tale ultimo valore si fa riferimento:

- alla situazione di solvibilità degli emittenti e alla eventuale situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza degli emittenti;
- al valore attuale dei flussi di cassa attesi sui titoli oggetto di valutazione, determinato sulla base dei tassi di rendimento correnti a fine periodo, per titoli aventi analoghe caratteristiche;
- ad altri elementi determinabili in modo obiettivo;
- per i titoli strutturati, al valore attuale dei flussi di cassa attesi sui titoli oggetto di valutazione o su titoli sottostanti. Tale valore viene determinato in base ai tassi di rendimento correnti a fine periodo per titoli con caratteristiche simili e di emittenti con analogo merito creditizio e tenendo conto della perdita attesa stimata, rappresentativa della probabilità di ‘default’ per titoli con rating pari a quello del titolo oggetto di valutazione, e con un ‘recovery rate’ stimato.

I risultati delle valutazioni dei titoli non immobilizzati sono imputati alla voce “Profitti/Perdite da operazioni finanziarie” del conto economico. Il costo di acquisto viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora vengano meno le cause che hanno determinato eventuali svalutazioni.

2.3 Operazioni “fuori bilancio”

2.3.1 Impegni per operazioni in titoli da regolare

I contratti di compravendita di titoli non regolati sono esposti tra gli impegni in base al prezzo di regolamento del contratto e sono valutati con gli stessi criteri adottati per le operazioni su titoli regolate.

2.3.2 Contratti derivati (su titoli, tassi d'interesse, indici ed altre attività diverse dalle valute)

I contratti derivati che rappresentano ‘operazioni fuori bilancio’ sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere.

I contratti derivati posti in essere con finalità di negoziazione sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato; quest'ultimo è determinato nel modo seguente:

- per i contratti derivati quotati in mercati regolamentati, utilizzando la quotazione di mercato rilevata l'ultimo giorno del periodo di riferimento;
- per i contratti derivati non quotati in mercati regolamentati, i quali assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni, o indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale o comunque obiettivamente determinabili, utilizzando il valore finanziario, determinato in base alle quotazioni dei suddetti parametri rilevati il giorno di chiusura del periodo;
- per i residui contratti derivati, tenendo conto di altri elementi determinati in maniera oggettiva.

I contratti derivati posti in essere con finalità di copertura di attività e/o passività iscritte in bilancio e ‘fuori bilancio’ sono valutati in modo coerente alle attività e/o passività oggetto di copertura, come nel seguito indicato:

- al valore di mercato, se accesi a copertura di titoli classificati nel portafoglio non immobilizzato;
- al costo, se accesi a copertura di attività o passività fruttifere di interessi, diverse dai titoli non immobilizzati.

I differenziali o margini sui contratti di copertura di attività e/o passività fruttifere di interessi, diverse dai titoli non immobilizzati, concorrono alla determinazione del margine di interesse, coerentemente con il criterio di ripartizione temporale applicato ai flussi generati dalle attività e/o passività coperte, nel caso di ‘coperture specifiche’.

I risultati delle valutazioni dei contratti derivati sono imputati rispettivamente alla voce di conto economico di riferimento, in caso di operazioni di copertura, e nella voce “Profitti/perdite da operazioni finanziarie” nel caso di operazioni di negoziazione. Gli ammontari corrispondenti sono inoltre iscritti nelle voci “Altre Attività” e “Altre Passività” dello stato patrimoniale.

2.3.3 Operazioni di Pronti contro Termine

I riporti e le operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono iscritti in bilancio come debiti e crediti. Le relative componenti reddituali sono imputate a conto economico, nelle voci "interessi attivi e passivi", secondo il principio della competenza temporale.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto. Tale costo viene rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, determinate tenendo anche conto delle diminuzioni patrimoniali rilevate dalle rispettive società partecipate.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le attività e passività in valuta sono iscritte per data di regolamento e sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura del periodo.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine ed i contratti derivati su valute sono valutati nel modo seguente:

- le operazioni effettuate ai fini di negoziazione, al cambio a termine corrente a fine periodo per scadenze corrispondenti;
- le operazioni effettuate ai fini di copertura, coerentemente con le attività e passività coperte; il differenziale cambio "pronti-termine" viene rilevato tra gli interessi attivi o passivi, secondo il criterio della competenza temporale.

I risultati delle suddette valutazioni sono imputati alla voce di conto economico "Profitti/perdite da operazioni finanziarie".

5. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. Il suddetto costo comprende, inoltre, eventuali ulteriori spese incrementative e, relativamente agli immobili, eventuali rivalutazioni effettuate a norma di legge.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente per quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

6. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato sistematicamente per quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

I costi di impianto e ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo e gli altri costi pluriennali sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

La voce comprende gli oneri per l'attivazione del 'Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito', in accordo con la normativa dettata dalla Banca d'Italia. Tali oneri sono ammortizzati entro un periodo non superiore cinque anni.

7. Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale, sulla base delle condizioni stabilite per i singoli rapporti dai quali derivano. Non sussistono rettifiche per ratei e risconti apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

8. Debiti verso clientela e verso banche

I depositi a risparmio, i certificati di deposito ed i conti correnti con clientela ordinaria e con banche sono iscritti in bilancio al valore nominale e comprendono gli interessi liquidati entro la data di chiusura del periodo; gli interessi maturati sui certificati di deposito e sui rapporti vincolati con scadenza oltre tale data sono stati riferiti a conto economico in contropartita della voce "Ratei passivi".

9 Trattamento di fine rapporto

La voce accoglie le passività maturate nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

10 Fondi per rischi ed oneri

10.1 Fondo Imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse riflette gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte, realisticamente prevedibili sulla base della normativa e della prassi tributaria vigente.

10.2 Fiscalità differita

La fiscalità differita è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia (provvedimento del 3/8/1999) e dalla Consob (comunicazione del 30/7/1999), che richiamano il principio contabile n.25 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Sulla base di tali disposizioni, vengono pertanto rilevate ed iscritte le attività ("altre attività") e passività ("fondo imposte e tasse") a fronte rispettivamente di imposte prepagate e differite. In particolare le attività per imposte anticipate, nel rispetto del principio generale della prudenza, sono state iscritte nella misura in cui sussista la ragionevole certezza che negli esercizi futuri redditi in cui le citate differenze temporanee diverranno deducibili vengano realizzati redditi imponibili tali da assorbire integralmente le imposte medesime. Tale valutazione viene effettuata alla fine di ogni esercizio per verificare la permanenza della condizione di recuperabilità.

10.3 Altri fondi

Negli altri fondi sono compresi gli accantonamenti effettuati a fronte di passività la cui esistenza è certa o probabile ma per le quali ne risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Tali fondi comprendono, inoltre, gli accantonamenti a copertura dei rischi sulle garanzie rilasciate e sugli impegni.

11 Fondo rischi su crediti

Il fondo è destinato a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e non ha pertanto funzione rettificativa dell'attivo.

12 Conto economico

Gli interessi e le commissioni attive e passive sono iscritte nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono oneri e proventi assimilati agli stessi, compresi gli scarti di emissione relativi ai titoli in portafoglio.

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

In merito alle operazioni di cartolarizzazione effettuate, si è provveduto ad imputare direttamente alle Riserve Patrimoniali e differire parzialmente a futuri esercizi l'effetto economico delle perdite realizzate. Tale trattamento contabile è consentito dalla Legge nr. 130/1999, in alternativa all'imputazione per intero al conto economico dell'esercizio in cui le perdite sono realizzate, come richiesto dai principi contabili.

13 Moneta di conto

Tutti i valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori inerenti le Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico sono esposti in migliaia di euro.

Negli altri prospetti allegati, è data puntuale indicazione dei casi in cui le cifre sono riportate per un diverso ammontare.

Sezione 2 – Altre informazioni

2.1 Anatocismo

Con riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. N. 342/99, riguardante la produzione di interessi su interessi maturati (anatocismo), si conferma che la Banca sta operando in linea con quanto disposto dalla normativa in materia ed in linea con le indicazioni fornite dall'ABI al riguardo. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto commentato nella relazione sulla gestione.

2.2 Accantonamenti e rettifiche di natura fiscale

Non essendo stati effettuati in precedenti esercizi accantonamenti e rettifiche di natura esclusivamente fiscale, nel presente bilancio non è stato necessario operare alcun 'disinquinamento fiscale'.

PARTE B
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione I

I Crediti

(importi in migliaia di euro)

I.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"				
	2004	2003	Variazioni	
			Absolute	%
a) crediti verso banche centrali	3.455	9.464	-6.009	-63,49
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
c) operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
d) prestito di titoli	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"				
	2004	2003	Variazioni	
			Absolute	%
A vista				
Conti correnti	28.520	9.682	18.838	194,57
. Depositi liberi	-	-	-	-
. Altre forme tecniche	-	-	-	-
	28.520	9.682	18.838	194,57
A termine o con previsto				
. Verso Banca d'Italia e Banche Centrali	3.455	9.464	-6.009	-63,49
. Depositi vincolati	53.096	2.068	51.028	2467,50
. Finanziamenti e sovvenzioni	-	-	-	-
	56.551	11.532	45.019	390,38
Totale	85.071	21.214	63.857	301,01
<i>di cui:</i>				
- residenti	57.346	20.007	37.339	186,63
- non residenti	27.725	1.207	26.518	2197,02

(importi in migliaia di euro)

I.2 Situazione dei crediti per cassa verso Banche	31.12.2004		
	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore compl.ve	Esposizione Netta
A. Crediti dubbi	-	-	-
A.1 Sofferenze	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	85.071	-	85.071
	85.071	-	85.071

(importi in migliaia di euro)

Situazione dei crediti per cassa verso Banche	31.12.2003		
	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore compl.ve	Esposizione Netta
A. Crediti dubbi	-	-	-
A.1 Sofferenze	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	21.214	-	21.214
	21.214	-	21.214

(importi in migliaia di euro)

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
b) operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
c) prestito di titoli	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Conti correnti attivi	338.008	354.225	-16.217	-4,58
Effetti scontati	15.913	11.262	4.651	41,30
Riporti e operazioni pronti conto termine	-	-	-	-
Finanziamenti per anticipi	72.976	72.461	515	0,71
Sovvenzioni e anticipazioni	156.548	333.155	-176.607	-53,01
Prestiti personali	62.726	62.349	377	0,60
Operazioni con fondi di terzi in amministrazione	589	961	-372	-38,71
Crediti in sofferenza	15.270	12.213	3.057	25,03
Mutui	359.955	251.217	108.738	43,28
Altre forme tecniche (*)	180.042	76.676	103.366	134,81
Totale	1.202.027	1.174.519	27.508	2,34
<i>di cui:</i>				
- residenti	1.201.669	1.174.390	27.279	2,32
- non residenti	358	129	229	177,52

	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Numero dei conti con clientela, compresi i crediti personali				
- euro	48.483	49.400	-917	-1,86
- divisa	359	326	33	10,12

(*) La voce comprende polizze di capitalizzazione per € 165.198 mila, stipulate con compagnie assicurative (nel 2003 la voce era pari ad € 35.125 mila)

(importi in migliaia di euro)

1.6 Crediti verso clientela garantiti				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) da ipoteche	267.930	172.534	95.396	55,29
b) da pegni su:				
1. depositi di contante	12.669	6.271	6.398	102,03
2. titoli	56.876	66.055	-9.179	-13,90
3. altri valori	8.446	8.768	-322	-3,67
	77.991	81.094	-3.103	-3,83
c) da garanzie di:				
1. Stati	-	-	-	-
2. altri enti pubblici	847	13.167	-12.320	-93,57
3. banche	8.776	3.418	5.358	156,76
4. altri operatori	324.655	315.586	9.069	2,87
	334.278	332.171	2.107	0,63
Totale	680.199	585.799	94.400	16,11

(importi in migliaia di euro)

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso Clientela	31.12.2004		
	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore compl.ve	Esposizione Netta
A. Crediti dubbi	61.076	23.701	37.375
A.1 Sofferenze	35.897	20.628	15.269
A.2 Incagli	25.012	3.073	21.939
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	167	-	167
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	1.170.014	5.362	1.164.652
	1.231.090	29.063	1.202.027

(importi in migliaia di euro)

Situazione dei crediti per cassa verso Clientela	31.12.2003		
	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore compl.ve	Esposizione Netta
A. Crediti dubbi	45.304	15.672	29.632
A.1 Sofferenze	26.116	13.903	12.213
A.2 Incagli	19.003	1.769	17.234
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	185	-	185
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	1.150.000	5.113	1.144.887
	1.195.304	20.785	1.174.519

I.8 Dinamica dei crediti dubbi verso Clientela

(importi in migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti Ristruttur.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.2003	26.116	19.003	-	185	-
A.1. Di cui: per interessi di mora	1.786	49	-	-	-
B. Variazioni in aumento	12.175	21.744	-	249	-
B.1. Ingressi da crediti in bonis	5.043	16.564	-	-	-
B.2. Interessi di mora	1.238	26	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	4.208	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni in aumento	1.686	5.154	-	249	-
C. Variazioni in diminuzione	2.394	15.735	-	267	-
C.1. Uscite verso crediti in bonis	17	3.012	-	-	-
C.2. Cancellazioni	209	-	-	-	-
C.3. Incassi	2.168	8.514	-	267	-
C.4. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	4.209	-	-	-
C.6. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2004	35.897	25.012	-	167	-
D.1. Di cui: per interessi di mora	2.957	74	-	-	-

I.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso Clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti Ristruttur.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31.12.2003	13.902	1.769	-	-	-	5.113
A.1. Di cui: per interessi di mora	1.786	49	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	7.933	1.464	-	-	-	3.410
B.1. Rettifiche di valore	4.180	1.302	-	-	-	3.410
B.1.1. Di cui: per interessi di mora	1.238	26	-	-	-	-
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	2.999	162	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni in aumento	754	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	1.207	160	-	-	-	3.161
C.1. Riprese di valore da valutazione	232	134	-	-	-	-
C.1.1. Di cui per interessi di mora	27	-	-	-	-	-
C.2. Riprese di valore da incasso	137	26	-	-	-	-
C.2.1. Di cui per interessi di mora	39	-	-	-	-	-
C.3. Cancellazioni	84	-	-	-	-	-
C.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	3.161
C.5. Altre variazioni in diminuzione	754	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2004	20.628	3.073	-	-	-	5.362
D.1. Di cui: per interessi di mora (*)	2.957	75	-	-	-	-

(*) Gli interessi di mora vengono iscritti per competenza ed interamente svalutati nell'esercizio

(importi in migliaia di euro)

I.10 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici Postali"				
	2004	2003	Variazioni	
			Absolute	%
Cassa e altri valori in carico al cassiere	12.924	13.357	-433	-3,24
	12.924	13.357	-433	-3,24
Depositi liberi presso Banca d'Italia e Banche Centrali	-	-	-	-
Depositi presso altri Enti (Ufficio Postale)	-	2.001	-2.001	-100,00
	-	2.001	-2.001	100,00
Totale	12.924	15.358	-2.434	-15,85

Sezione 2 - I Titoli

(importi in migliaia di euro)

	2004			2003			Variazioni sul totale	
	Immobiliz.	Non Immobiliz.	Totale	Immobiliz.	Non Immobiliz.	Totale	Assolute	%
	20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	333	6.899	7.232	2.089	39.507	41.596	-34.364
50 obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	111.702	317.214	428.916	109.672	253.231	362.903	66.013	18,19
- di cui titoli propri	-	208	208	-	19	19	189	100,00
60 Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	585	585	-	2.766	2.766	-2.181	-78,85
Totale	112.035	324.698	436.733	111.761	295.504	407.265	29.468	7,24

(importi in migliaia di euro)

2.1 I titoli immobilizzati

Voci/Valori	2004		2003	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	112.035	105.957	111.761	100.700
1.1 Titoli di Stato	23.503	25.924	23.638	24.965
- quotati	23.503	25.924	23.638	24.965
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri Titoli	88.532	80.033	88.123	75.735
- quotati	26.703	23.921	26.294	22.012
- non quotati	61.829	56.112	61.829	53.723
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
Totali	112.035	105.957	111.761	100.700

Il comparto dei titoli immobilizzati, valutato in base alla media dei prezzi dell'ultimo semestre, evidenzia una minusvalenza netta di € 6.077 mila (€ 11.061 mila al 31.12.2003). Peraltro, sulla base del valore di mercato puntuale del 31.12.2004, tale minusvalenza ammonterebbe a € 2.335 mila.

Si precisa che la media dei prezzi semestrali è relativa ai titoli quotati; per i titoli non quotati il prezzo è calcolato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

(importi in migliaia di euro)

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	2004	2003
A. Esistenze iniziali	111.761	133.332
B. Aumenti	418	19.405
B1. Acquisti	-	19.179
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	418	226
C. Diminuzioni	144	40.976
C1. Vendite	-	19.179
C2. Rimborsi	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	5.798
di cui:		
- svalutazioni durature	-	5.798
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	144	15.999
D. Rimanenze finali	112.035	111.761

(importi in migliaia di euro)

2.3 I titoli non immobilizzati				
Voci/Valori	2004		2003	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	324.113	324.154	292.738	292.808
1.1 Titoli di Stato	65.549	65.549	143.730	143.730
- quotati	65.549	65.549	143.730	143.730
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri Titoli	258.564	258.605	149.007	149.077
- quotati	171.455	171.455	94.422	94.422
- non quotati	87.109	87.150	54.585	54.655
2. Titoli di capitale	585	585	2.766	2.766
- quotati	585	585	2.766	2.766
- non quotati	-	-	-	-
Totali	324.698	324.739	295.504	295.574

(importi in migliaia di euro)

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati		
	2004	2003
A. Esistenze iniziali	295.504	257.820
B. Aumenti	1.074.384	1.194.517
B1. Acquisti	1.071.662	1.188.981
- Titoli di debito	1.065.310	1.179.331
+ titoli di Stato	484.865	716.130
+ altri titoli	580.445	463.201
- Titoli di capitale	6.352	9.650
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	29	28
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	2.693	5.508
C. Diminuzioni	1.045.190	1.156.833
C1. Vendite e rimborsi	1.044.486	1.138.408
- Titoli di debito	1.035.886	1.129.756
+ titoli di Stato	563.754	745.359
+ altri titoli	472.132	384.397
- Titoli di capitale	8.600	8.652
C2. Rettifiche di valore	317	1.168
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	387	17.257
D. Rimanenze finali	324.698	295.504

TITOLI IMMOBILIZZATI

Nel corso dell'esercizio 2004, il valore del portafoglio Titoli Immobilizzato è aumentato per € 274 mila, a seguito di altre variazioni. La sottovoce 'altri titoli' comprende un titolo strutturato (Eirles Repon 16) il cui rendimento è collateralizzato ad un paniere di titoli di emittenti corporate.

Il titolo è iscritto in bilancio per un valore di € 7.979 mila, al netto di svalutazioni operate in precedenti esercizi, a seguito di perdite di valore ritenute durevoli conseguenti ad alcuni default intervenuti nei titoli contenuti nel portafoglio collaterale.

Ai fini della determinazione del valore di presumibile realizzo del suddetto titolo è stato applicato per il solo fine della determinazione del Patrimonio di Vigilanza, il metodo dell' "expected loss", il quale consiste nel determinare il valore attuale dei flussi di cassa attesi al netto della perdita attesa stimata e rappresentativa della probabilità di 'default' per titoli con un rating pari a quello del titolo oggetto di valutazione ed un recovery rate stimato.

Sulla base dell'applicazione di tale metodo, emerge un valore di presumibile realizzo unitario di 31,85. Dal confronto di tale valore con il valore di bilancio, emerge una minusvalenza di €1.609 mila (contro € 2.179 mila nel 2003), non iscritta a conto economico in quanto ritenuta non durevole.

Tale minusvalenza in considerazione della metodologia valutativa adottata non è considerata durevole in quanto derivante dalle aspettative di default sui crediti sottostanti il titolo Eirles.

Tali aspettative sono espresse dal mercato come spread creditizi e possono conseguentemente evolversi in senso positivo e/o negativo. Sulla base del regolamento del suddetto titolo, non ci saranno ulteriori perdite in linea capitale in assenza di ulteriori default (rimborso previsto: ottobre 2006).

Sulla base del "Portfolio Overview" predisposto da Deutsche Bank (servicer) e relativo al mese di gennaio 2005, i tre crediti sottostanti ai quali il mercato attribuisce la maggiore rischiosità evidenziano i seguenti rating: Caa2, Caa1 e B3.

Si precisa che tale titolo ha un rendimento nominale del 6% (attualmente rapportato al nozionale post default) e che all'ultima scadenza del mese di novembre 2004 la società veicolo ha regolarmente pagato la cedola.

Il portafoglio immobilizzato contiene inoltre due titoli rivenienti da cartolarizzazioni proprie, commentati alla sezione 11.8.

TITOLI NON IMMOBILIZZATI

(importi in migliaia di euro)

	Val. Bil. ante minus/plus	Minus	Plus	Valore bil. post minus/plus
Quotati	237.817	-255	27	237.589
Non Quotati (*)	87.170	-61	41	87.109
Totale Titoli non Immobilizzati	324.987	-316	27	324.698

(*) Il valore della plusvalenza è riportato solo ai fini informativi

Sezione 3

Le Partecipazioni

(importi in migliaia di euro)

3.1 Partecipazioni rilevanti					
Denominazione	Sede	patrimonio netto al 31.12.2003	utile/perdita (°)	quota %	valore di bilancio
A. Imprese controllate	-	-	-	-	-
B. Imprese sottoposte a influenza notevole	Foligno	1.416	- 826	20,00	208

Trattasi della partecipazione nella SO.RI.T SpA, appartenente al Gruppo Monte dei Paschi di Siena. La Società ha per oggetto la gestione della riscossione dei tributi in concessione della provincia di Perugia.

L'influenza notevole si esercita per effetto dei patti parasociali sottoscritti con la Banca Monte dei Paschi di Siena e Spoleto Credito e Servizi, in forza dei quali la Banca può nominare, unitamente a Spoleto Credito e Servizi "Gruppo Spoleto", nr. 3 Amministratori su nr. 7 tra cui il Vice Presidente, oltre al Presidente del Collegio Sindacale e di un Sindaco supplente.

La Banca Monte dei Paschi di Siena, in forza degli stessi patti, può nominare nr. 4 Amministratori su nr. 7, tra cui il Presidente e due membri effettivi del Collegio Sindacale, più un sindaco supplente.

Al fine di tenere conto del negativo andamento economico dell'esercizio 2004, l'importo della partecipazione è stato interamente accantonato nel Fondo rischi ed oneri.

(importi in migliaia di euro)

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo		
	Gruppo Monte dei Paschi di Siena 2004	Gruppo Spoleto-Credito e Servizi Soc. Coop. 2004
a) Attività	40.902	74
1. crediti verso banche di cui:	18.105	-
- <i>subordinati</i>	-	-
2. crediti verso enti finanziari di cui:	2.832	74
- <i>subordinati</i>	-	-
3. crediti verso altra clientela di cui:	-	-
- <i>subordinati</i>	-	-
4. obbligazioni e altri titoli di debito di cui:	19.965	-
- <i>subordinati</i>	-	-
b) Passività	25.326	4.243
1. debiti verso banche	25.326	-
2. debiti verso enti finanziari	-	4.243
3. debiti verso altra clientela	-	-
4. debiti rappresentati da titoli	-	-
5. passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni	5.531	-
1. garanzie rilasciate	3.438	-
2. impegni	2.093	-

Gli allegati nr. 5 e 6 evidenziano in dettaglio le attività e le passività rispettivamente verso le imprese del Gruppo Monte dei Paschi di Siena e del Gruppo Spoleto - Credito e Servizi alla data del 31.12.2004.

(importi in migliaia di euro)

**3.3 Attività e passività verso imprese partecipate
(diverse dalle imprese del Gruppo Monte dei Paschi di Siena
e del Gruppo Spoleto-Credito e Servizi)**

a) Attività	33.939
1. crediti verso banche	10.336
di cui:	
- subordinati	-
2. crediti verso enti finanziari	1.906
di cui:	
- subordinati	-
3. crediti verso altra clientela	1.847
di cui:	
- subordinati	-
4. obbligazioni e altri titoli di debito	19.850
di cui:	
- subordinati	-
b) Passività	3.771
1. debiti verso banche	75
2. debiti verso enti finanziari	1.701
3. debiti verso altra clientela	1.995
4. debiti rappresentati da titoli	-
5. passività subordinate	-
c) Garanzie e impegni	6.820
1. garanzie rilasciate	6.820
2. impegni	-

L'allegato nr.7 evidenzia in dettaglio le attività e le passività verso le imprese partecipate (diverse dalle imprese dei Gruppi) alla data del 31.12.2004

(importi in migliaia di euro)

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni" (*)				
	2004	2003	Variazioni	
			Absolute	%
a) In Banche	337	348	-11	-3
1. quotate	-	-	-	-
2. non quotate	337	348	-11	-3
b) In Enti Finanziari	1.262	1.729	-467	-27,01
1. quotate	-	-	-	-
2. non quotate	1.262	1.729	-467	-27,01
c) Altre	250	275	-25	-9,09
1. quotate	-	-	-	-
2. non quotate	250	275	-25	-9,09
Totale	1.849	2.352	-503	-21,39

(*) L'elenco delle partecipazioni, alla data del 31.12.2004, è riportato nell' allegato 4.

(importi in migliaia di euro)

3.6. Variazioni annue delle Partecipazioni		
	2004	2003
A. Esistenze iniziali	2.352	2.487
B. Aumenti	27	13
B1. Acquisti	27	13
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	316	148
C1. Vendite	6	-
C2. Rettifiche di valore	179	148
di cui:	-	-
- svalutazioni durature	179	-
C3. Altre variazioni (*)	131	-
D. Rimanenze finali	2.063	2.352
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	1.914	1.605

(*) il valore è relativo a svalutazioni operate nel 2003 tramite accantonamento al Fondo oneri futuri, utilizzato nell'esercizio 2004

(importi in migliaia di euro)

Dettaglio variazioni del conto Partecipazioni nel periodo 31.12.2003/31.12.2004					
Società	Valore di Bilancio al 31.12.2003	Aumenti	Diminuz.	Valore di Bilancio al 31.12.2004	Note
BIC UMBRIA SpA	35	-	-	35	
SORIT SpA	449	-	-241	208	Svalutazione derivante dall'adeguamento del valore della partecipazione al pro-quota di patrimonio netto al 31/12/2003
SASE SPA	13	19	0	32	Incremento derivante dalla sottoscrizione della prima tranche di un aumento di capitale sociale che si concluderà nel corso del 2005
FIORONI SISTEMI SpA	81	-	-43	38	Svalutazione della partecipazione effettuata coerentemente con la valutazione del credito vantato verso la stessa società
Esistenze iniziali	578	19	-284	313	Rimanenze finali

Sezione 4

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

(importi in migliaia di euro)

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali								
	2004				2003			
	Immobili	Mobili	Impianti	Totale	Immobili	Mobili	Impianti	Totale
A. Esistenze iniziali (*)	16.604	977	3.974	21.555	17.285	923	3.436	21.644
B. Aumenti	58	229	1.330	1.617	139	292	2.343	2.774
B1. Acquisti	-	229	493	722	-	284	1.585	1.869
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	58	-	837	895	139	8	758	905
C. Diminuzioni	761	220	1.266	2.247	820	238	1.805	2.863
C1. Vendite	36	-	9	45	95	13	1	109
C2. Rettifiche di valore	725	220	1.181	2.126	725	225	1.170	2.120
a) ammortamenti	725	220	1.181	2.126	725	225	1.170	2.120
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	76	76	-	-	634	634
D. Rimanenze finali	15.901	986	4.038	20.925	16.604	977	3.974	21.555
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	8.784	2.775	11.080	22.639	8.100	2.686	10.305	21.091
a) ammortamenti	8.784	2.775	11.080	22.639	8.100	2.686	10.305	21.091
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) le esistenze iniziali sono espresse al netto dei relativi Fondi di Ammortamento.

(importi in migliaia di euro)

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali						
	2004			2003		
	Software	Altri	Totale	Software	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	210	8.155	8.365	281	648	929
B. Aumenti	61	4.586	4.647	62	9.799	9.861
B1. Acquisti	61	4.586	4.647	62	9.799	9.861
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	137	3.298	3.435	133	2.292	2.425
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	137	3.298	3.435	133	2.292	2.425
a) ammortamenti	137	3.073	3.210	133	2.292	2.425
b) svalutazioni durature	-	225	225	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	134	9.443	9.577	210	8.155	8.365
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	1.086	10.540	11.626	950	7.465	8.415
a) ammortamenti	1.086	10.540	11.626	950	7.465	8.415
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-

Nelle voci "B1. Acquisti - Altri" sono ricompresi € 4.486 mila inerente l'onere per l'ulteriore attivazione del Fondo di Solidarietà per il sostegno al reddito e nella voce "C2. a) - Altri" sono ricompresi € 2.739 mila pari alla quota di ammortamento dell'esercizio dell'intero onere, come di seguito commentato.

Nell'ambito del processo di ristrutturazione aziendale, nel mese di marzo 2003, è stato raggiunto un accordo con le Organizzazioni Sindacali disciplinante l'adesione volontaria ad un piano di incentivazione all'esodo nei confronti dei dipendenti che abbiano maturato o siano prossimi a maturare (non più di cinque anni) il diritto alla pensione.

L'Accordo prevede, per il personale che entro il triennio 2003-2005 presenti esplicita adesione, l'attivazione del "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, della occupazione e riconversione e riqualificazione professionale del Personale del Credito" istituito presso l'INPS, che comporta per la Banca il versamento di contributi straordinari mensili per la copertura degli assegni straordinari da erogare per "il sostegno al reddito" e delle correlate contribuzioni, nonché il riconoscimento di un incentivo, articolato in relazione al tempo di permanenza nel predetto fondo di solidarietà. L'accordo prevedeva peraltro, per il personale che entro il 2003 maturi i requisiti per avere diritto alla pensione (anzianità o vecchiaia) e presenti anch'esso esplicita adesione, il riconoscimento di un incentivo "una tantum". La Banca, in applicazione della normativa dettata dall'Organo di Vigilanza sull'argomento (Circ. n. 166 del 30 luglio 1992 - 3° aggiornamento del 30 luglio 2002), ha optato per la rateizzazione, in cinque esercizi, dell'onere connesso all'attivazione del Fondo sostegno al reddito, ivi compresi, per analogia, i costi relativi all'una tantum, iscrivendo la parte non ammortizzata del costo nella voce 90 dell'attivo dello stato patrimoniale ("immobilizzazioni immateriali") e le quote annue d'ammortamento nella voce 90 del conto economico ("rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali").

Per l'esercizio 2004, le domande ulteriori presentate hanno riguardato complessivamente n. 32 dipendenti di cui n. 28 (fondo sostegno al reddito) e n. 4 (in possesso dei requisiti per la pensione).

L'onere complessivo, da ammortizzare in cinque esercizi, è pari a € 4.486 mila

In relazione a quanto sopra, risultano iscritti tra gli oneri pluriennali, alla data del 31.12.04, al netto degli ammortamenti cumulati, pari a € 9.115 mila. A carico dell'esercizio 2004 la quota di pertinenza è stata pari ad € 2.379.

L'incremento di tali oneri è stato determinato sulla base delle adesioni pervenute per l'anno 2004. Il termine per l'attivazione degli incentivi all'esodo è ancora aperto all'anno 2005; gli eventuali ulteriori costi che ne dovessero derivare verranno coerentemente iscritti tra gli oneri pluriennali negli anni che matureranno ed ammortizzati in cinque esercizi.

Sezione 5

Altre voci dell'attivo

(importi in migliaia di euro)

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Depositi cauzionali	105	108	-3	-2,78
Partite relative ad operazioni in valuta	2	24	-22	-91,67
Erario: crediti d'imposta esercizi precedenti	3.251	881	2.370	269,01
Erario: acconti versati al fisco	9.670	9.368	302	3,22
Erario: rit. subite e cred.d'imposta es.corrente	214	295	-81	-27,46
Partite in contestazione non deriv.da erogazione del credito	951	0	951	n.s.
Partite viaggianti tra filiali	2	2	0	0,00
Partite ancora in corso di lavorazione	50.822	41.053	9.769	23,80
Altre partite	7.875	4.259	3.616	84,90
Totale	72.892	55.990	16.902	30,19

La voce 'attività per imposte anticipate' (contenuta "altre partite") è composta da € 3.665 mila relativi crediti IRES e € 282 mila relativi a crediti per IRAP. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Sez. 7 "I fondi" - Attività per imposte anticipate.

(importi in migliaia di euro)

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Ratei su:				
Interessi su titoli di proprietà	3.100	3.123	-23	-0,74
Interessi su crediti verso banche	149	9	140	1555,56
Interessi su crediti verso clientela	1.656	1.386	270	19,48
Differenziali su operazioni di copertura	5.983	1.656	4.327	n.s.
Altre operazioni	228	788	-560	-71,07
	11.116	6.962	4.154	59,67
Risconti su:				
Interessi portafoglio artigiano riscontato	-	-	-	-
Spese amministrative (affitti passivi, assicurazioni, economato)	210	219	-9	-4,11
Altre operazioni	463	305	158	51,80
	673	524	149	28,44
Totale	11.789	7.486	4.303	57,48

(importi in migliaia di euro)

5.4 Distribuzione delle attività subordinate				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) Crediti verso Banche	-	-	-	-
b) Crediti verso la clientela (1)	4.405	-	4.405	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito (2)	42.924	33.850	9.074	27
Totale	47.329	33.850	-	-

(1) Trattasi di crediti v/ la società veicolo Spoleto Mortgages, sorti in relazione all'operazione di cartolarizzazione crediti 'performing'. Per ulteriori dettagli si rinvia alla sez. 11.8.

(2) Trattasi dei titoli junior sottoscritti a seguito delle operazioni di cartolarizzazione titoli e crediti 'non performing'. Per ulteriori dettagli si rinvia alla sez. 11.8.

Sezione 6

I Debiti

(importi in migliaia di euro)

6.1 Dettaglio della voce "debiti verso banche"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
b) prestito di titoli	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
A vista				
- Conti Correnti	41.366	15.314	26.052	-
- Depositi liberi	-	-	-	-
- Altre forme tecniche	3.206	-	3.206	- 3.206
	44.572	15.314	29.258	191,05
A termine o con preavviso				
- Depositi vincolati	11.937	61.026	-49.089	-80,44
- Operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
- Altre forme tecniche	1.033	901	132	14,65
	12.970	61.927	-48.957	-79,06
Totale	57.542	77.241	-19.699	-25,50
<i>di cui:</i>				
- residenti	32.822	76.246	-43.424	-56,95
- non residenti	24.720	995	23.725	2384,42

(importi in migliaia di euro)

6.2 Dettaglio della voce "debiti verso clientela"

	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) operazioni pronti contro termine	105.093	155.253	-50.160	-32,31
b) prestito di titoli	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 20 "debiti verso clientela"

	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
A vista				
- Depositi a Risparmio	133.296	141.518	-8.222	-5,81
- Conti correnti passivi	655.613	624.766	30.847	4,94
- Altre forme tecniche	269	184	85	46,20
	789.178	766.468	22.710	2,96
A termine o con preavviso				
- Depositi a risparmio (vincolati)	74.325	62.681	11.644	18,58
- Operazioni pronti contro termine	105.093	155.253	-50.160	-32,31
	179.418	217.934	-38.516	-17,67
Totale	968.596	984.402	-15.806	-1,61
<i>di cui:</i>				
- residenti	968.021	983.522	-15.501	-1,58
- non residenti	575	880	-305	-34,66

	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
N° dei conti con clientela in essere:				
- Depositi a risparmio e Certificati di deposito	32.701	35.371	-2.670	-7,55
- Conti correnti	48.661	48.891	-230	-0,47
	81.362	84.262	-2.900	-3,44
Numero delle operazioni pronti c/termine di raccolta in essere	934	913	21	2,30

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Obbligazioni	442.698	301.412	141.286	46,87
Certificati di deposito:				
- a breve	78.058	77.431	627	0,81
- a medio lungo termine	1.746	2.306	-560	-24,28
	79.804	79.737	67	0,08
Totale	522.502	381.149	141.353	37,09
di cui:				
- residenti	522.502	381.149	141.353	37,09
- non residenti	-	-	0	-100,00

	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Numero dei certificati di deposito in essere	4.517	5.786	-1.269	-21,93

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 40 "fondi di terzi in amministrazione"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Ricevuti dallo Stato	431	749	-318	-42

Sezione 7

I fondi

(importi in migliaia di euro)

Variazioni intervenute nella voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"		
	2004	2003
A. Esistenze iniziali	14.504	16.516
B. Aumenti	1.692	1.899
B1. accantonamento imputato al Conto Economico per oneri maturati nell'esercizio	1.692	1.899
C. Diminuzioni	2.677	3.911
C1. liquidazioni corrisposte al personale cessato dal servizio	1.804	2.863
C2. anticipazioni ex Legge 297/82	195	340
C3. altri utilizzi	678	708
D. Rimanenze finali	13.519	14.504

(importi in migliaia di euro)

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Fondo a fronte rischi di credito eventuali	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti" (voce 90)		
	2004	2003
A. Esistenze iniziali	-	-
B. Aumenti	-	-
B1. Accantonamenti	-	-
B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C1. Utilizzi	-	-
C2. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	-	-

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 80 "fondi per rischi ed oneri"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
b) fondi imposte e tasse	8.123	6.885	1.238	17,98
c) altri fondi	8.010	4.610	3.400	73,75
Totale	16.133	11.495	4.638	40,35

(importi in migliaia di euro)

Composizione della sottovoce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
- a fronte imposte IRPEG e IRAP	7.780	6.620	1.160	17,52
- a fronte imposte diverse e tasse	343	265	78	29,43
Totale	8.123	6.885	1.238	17,98

(importi in migliaia di euro)

Variazioni intervenute nella sottovoce 80/b - "fondi per rischi ed oneri- fondi imposte e tasse"		
	2004	2003
A. Esistenze iniziali	6.885	5.820
B. Aumenti	8.123	6.885
B1 accantonamenti di competenza dell'esercizio	8.123	6.885
- imposte sul reddito	7.780	6.620
- imposte per condono ex L. N. 289/2002	0	101
- imposte diverse e tasse	343	164
C. Diminuzioni	6.885	5.820
C1. utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	6.885	5.488
C2. utilizzi per pagamento imposte per condono ex L.. N.289/2002	0	330
C3. riconferimento a conto economico	0	2
D. Rimanenze finali	8.123	6.885

Le imposte correnti sono composte da IRES per € 5.637 mila e per € 2.143 mila da IRAP.

Le imposte dell'esercizio tengono, infine, conto della variazione delle imposte anticipate intervenuta nell'esercizio, commentata nella successiva sezione 7.4. Da tale variazione è esclusa la quota di competenza di esercizi precedenti iscritta tra i proventi straordinari (al riguardo si rinvia alla apposita sezione).

Relativamente alla situazione fiscale, si fa presente che sia per le imposte dirette che per le indirette risulta aperto l'anno 2003; mentre per l'anno 2002 e precedenti risulta stato effettuato il condono tramite "integrativa semplice" (ex art. 8 L. 289 del 27.12.2002) per le imposte dirette, mentre per le indirette è stato effettuato il condono "tombale" ex art.9 L.289 del 27.12.2002.

(importi in migliaia di euro)

7.3 Composizione della sottovoce 80 c) "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
- a fronte rischi e oneri di natura diversa	5.892	2.816	3.076	109,23
- a fronte rischi per azioni revocatorie	2.118	1.794	324	18,06
Totale	8.010	4.610	3.400	73,75

(importi in migliaia di euro)

Variazioni intervenute nella sottovoce 80/c - "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"		
	2004	2003
A. Esistenze iniziali	4.610	2.428
B. Aumenti	4.444	2.943
B1. accantonamento al Fondo oneri futuri (1)	3.410	2.000
B2. accantonamento al Fondo per Rischi Azioni Revocatorie	1.031	943
B3. accantonamento al Fondo Sval. Rischio Paese forfettario	3	-
C. Diminuzioni	1.042	761
C1. Utilizzi effettuati nell'esercizio	1.042	761
- da Fondo oneri futuri	335	407
- da Fondo per Rischi Azioni Revocatorie	707	354
- da Fondo Sval. Rischio Paese forfettario (per rettifica di valore di tali elementi dell'attivo)	-	-
D. Rimanenze finali	8.012	4.610

(1) L'importo comprende, tra l'altro, le seguenti voci:

- € 852 mila quale prudenziale accantonamento pari alle cedole del titolo Anthea, scadute e non riscosse. Per maggiori dettagli si rinvia alla sez. 11.8;
- € 1.640 mila circa a fronte di rischi solo eventuali annessi all'attività di intermediazione finanziaria;
- € 950 mila circa a fronte di oneri per rinnovo del CCNL;
- € 230 mila circa a fronte di potenziali perdite su alcune partecipazioni.

(importi in migliaia di euro)

7.4 Variazioni intervenute nell'esercizio nelle "Attività per imposte anticipate"	
1. Importo iniziale	1.619
2. Aumenti	2.904
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.993
2.2 Altri aumenti	911
3. Diminuzioni	576
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	576
3.2 Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	3.947

Le voci 2.1 "imposte anticipate sorte nell'esercizio" e 3.1 "imposte anticipate annullate nell'esercizio" sono dettagliatamente illustrate nella tabella seguente.

(importi in migliaia di euro)

7.5 Dettaglio dei movimenti intercorsi nell'esercizio 2004 nella voce 'imposte anticipate'								
Natura delle poste che hanno originato le imposte anticipate	Imposte anticipate IRES (33%)			Imposte anticipate IRAP (4,25%) (**)				
	saldo iniziale (*)	incred.	decred.	saldo finale	saldo iniziale (*)	incred.	decred.	saldo finale
Fondo oneri futuri	929	1.050	(67)	1.912	84	74	(4)	154
Spese di rappresentanza	86	32	(31)	87	11	4	(4)	11
Svalutazioni crediti eccedenti il limite fiscale	592	404	(128)	868	76	52	(16)	112
Fondo azioni revocatorie	592	340	(233)	699	30	-	(30)	-
Perdite su partecipazioni ante 2004	922	-	(28)	894	-	-	-	-
Altri costi deducibili per cassa	33	33	(30)	36	4	4	(4)	4
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	2.324.487	1.858.132	(517.619)	3.665.001	205.705	134.668	(58.206)	282.167

Nota: non sussistono differenze temporanee che hanno originato imposte differite

(*) il saldo indicato comprende la rettifica per complessivi € 911 mila circa (€ 727 mila per IRES ed € 185 mila per IRAP), per imposte anticipate sorte in precedenti esercizi (essenzialmente su fondo oneri, fondo revocatorie e svalutazioni crediti eccedenti il limite fiscale) iscritte nel presente esercizio tra i proventi straordinari ed in contropartita nella voce "Attività per imposte anticipate" (punto 2.2 della tabella 7.5).

(**) Ai fini delle imposte anticipate IRAP non sono stati considerati importi per € 2.462 mila, in quanto trattasi di costi non rientranti nella base imponibile di tale imposta.

Sezione 8

Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

(importi in migliaia di euro)

Voce 100 "fondo per rischi bancari generali"	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

Variazioni intervenute nella Voce 100 "fondo per rischi bancari generali"		
	2004	2003
A. Esistenze iniziali	-	-
B. Aumenti	-	-
B1. Accantonamenti	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C1. utilizzi	-	-
D. Rimanenze finali	-	-

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 110 "passività subordinate"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Prestiti subordinati	70.823	55.823	15.000	26,87

I prestiti subordinati, conformi ai requisiti previsti dalla Banca d'Italia per la loro inclusione tra le componenti positive del Patrimonio di Vigilanza, presentano le seguenti caratteristiche:

1) Caratteristiche del prestito obbligazionario subordinato di € 25.823 mila:

- forma tecnica: obbligazioni non convertibili;
- durata: sette anni (1.05.99 - 1.05.2006);
- emissione: alla pari;
- periodicità delle cedole: semestrale;
- remunerazione: a tasso variabile indicizzato al Euribor 6 mesi, maggiorato di 0,85 punti percentuali;
- rimborso: in un'unica soluzione alla scadenza;
- collocamento: tramite Società del Gruppo Monte dei Paschi di Siena o altri investitori istituzionali;
- clausola di subordinazione: in caso di liquidazione della Banca, il prestito obbligazionario sarà rimborsato solo dopo che tutti i creditori non ugualmente subordinati saranno stati soddisfatti.

2) Caratteristiche del prestito obbligazionario subordinato di € 30.000 mila:

- forma tecnica: obbligazioni non convertibili;
- durata: sette anni (28.06.2002 - 28.06.2009);
- emissione: alla pari;
- periodicità delle cedole: semestrale;
- remunerazione: a tasso variabile indicizzato al Euribor 6 mesi, maggiorato di 1 punto percentuale;
- rimborso: in un'unica soluzione alla scadenza;
- collocamento: tramite Società del Gruppo Monte dei Paschi di Siena o altri investitori istituzionali;
- clausola di subordinazione: in caso di liquidazione della Banca, il prestito obbligazionario sarà rimborsato solo dopo che tutti i creditori non ugualmente subordinati saranno stati soddisfatti.

3) Caratteristiche del prestito obbligazionario subordinato di € 15.000 mila:

- forma tecnica: obbligazioni non convertibili;
- durata: cinque anni (31.12.2004 - 31.12.2009);
- emissione: alla pari;
- periodicità delle cedole: semestrale;
- remunerazione: a tasso variabile indicizzato al Euribor 6 mesi, maggiorato di 0,75 punto percentuale;
- rimborso: in cinque quote annuali costanti di capitale a partire dal 30.12.2005
- collocamento: senza intermediari;
- clausola di subordinazione: in caso di liquidazione della Banca, il prestito obbligazionario sarà rimborsato solo dopo che tutti i creditori non ugualmente subordinati saranno stati soddisfatti.

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 120 "capitale"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
	46.397	46.397	0	0,00
Numero azioni ordinarie del valore nom.le di Euro 2,58 cadauna	17.983.140	16.354.527	1.628.613	9,96

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 130 "sovrapprezzi di emissione"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Riserva sovrapprezzo azioni	37.638	37.638	-	0,00

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 140 "riserve"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) Riserva legale	6.699	6.496	203	3,13
b) Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-
c) Riserve Statutarie:				
- Riserva Straordinaria	23.971	22.365	1.606	7,18
d) Altre Riserve:				
- Quota disponibile della Riserva per azioni o quote proprie	775	775	-	-
- Riserva ex art. 13, 6° comma D.Lgs. N. 124/93	38	19	19	100,00
Totale riserve	31.483	29.655	1.828	6,16

(importi in migliaia di euro)

	2004	2003	Var. ass.	%
Voce 170 "utile d'esercizio"	7.169	4.052	3.117	76,92

Prospetto di variazione nei conti di patrimonio netto

(importi in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve					Utile di esercizio	Fondo per Rischi Banc.Gen.li	Totale
			Riserva Legale	Riserva Statutaria (Straord.)	Riserva ex art. 13, 6° comma D.Lgs 124/93	Riserva per azioni o quote proprie (a)				
						Dispon.le	Indisp.le			
Saldi al 31 dicembre 2002	42.195	31.612	5.793	19.360	-	775	-	7.030	-	106.764
Movimenti anno 2003:										
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-4.496	-	-4.496
Assegnazione alla Riserva Legale	-	-	703	-	-	-	-	-703	-	-
Assegnazione alla Riserva Straordinaria	-	-	-	1.812	-	-	-	-1.812	-	-
Assegnazione alla Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartiz. alla Ris. per azioni tra quota disp.le e ind.le	-	-	-	-	19	-	-	19	-	-
Aumento capitale sociale (a pagamento)	4.202	6.026	-	-	-	-	-	-	-	10.228
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti (*)	-	-	-	1.193	-	-	-	-	-	1.193
Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	4.052	-	4.052
Saldi al 31 dicembre 2003	46.397	37.638	6.496	22.365	19	775	-	4.052	-	117.741
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-3.417	-	-3.417
Assegnazione alla Riserva Legale	-	-	203	-	-	-	-	-203	-	-
Assegnazione alla Riserva Straordinaria	-	-	-	413	-	-	-	-413	-	-
Assegnazione alla Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assegnazione alla Riserva ex art. 13, 6° comma D.Lgs.124/93	-	-	-	-	19	-	-	-19	-	-
Aumento capitale sociale (a pagamento)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti (*)	-	-	-	1.193	-	-	-	-	-	1.193
Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	7.169	-	7.169
Saldi al 31 dicembre 2004	46.397	37.638	6.699	23.971	38	775	-	7.169	-	122.686
Proposta di riparto utili:										
- alla riserva ordinaria	-	-	358	-	-	-	-	-358	-	-
- al fondo di riserva straordinario	-	-	-	717	-	-	-	-717	-	-
- alla riserva ex art. 13, 6° comma Dlgs.124/93	-	-	-	-	18	-	-	-18	-	-
- agli azionisti	-	-	-	-	-	-	-	-6.076	-	-6.076
	46.397	37.638	7.057	24.688	56	775	-	-	-	116.610

(*) - €.537.448,76 Reintegro della Riserva Straordinaria, pari al 5° quinto della perdita complessiva (€ 2.687.243,71) derivante dalla cartolarizzazione Titoli avvenuta nell'esercizio 2000, ai sensi della L. n. 130/99;

- € 655.844,56 Reintegro della Riserva Straordinaria, pari al 4° quinto della perdita complessiva (€ 3.279.222,80) derivante dalla cartolarizzazione Crediti avvenuta nell'esercizio 2001, ai sensi della L. n. 130/99.

Prospetto delle riserve di Patrimonio netto ex 2427 C.c.

Origine	Importo	Disponib./ distribuib.	Quota disponib.	Quota distribuib.	Utilizzi avvenuti nei 3 esercizi precedenti	
					Copertura	Altro
					perdite	
Capitale	46.397					
RISERVE DI CAPITALE						
Riserva sovrapprezzo azioni	37.638	A,B	37.638	-	-	-
RISERVE DI UTILI						
Riserva legale	6.699	A,B	6.699	-	-	-
Riserva statutaria	23.971	A,B,C	23.971	23.971	-	-
Riserva ex art. 13, comma 6, D.Lgs 124/93	38	A,B,C	38	38	-	-
Riserva per azioni proprie	775	A,B,C	775	775	-	-
Fondo Rischi Bancari Generali	-		-	-	-	(2.841)
Totali	115.518	-	69.121	24.784	-	(2.841)

Legenda relativa alla possibilità di utilizzo delle riserve:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

(importi in migliaia di euro)

Categorie/Valori	31.12.2004	31.12.2003
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	107.035	105.960
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	50.499	39.998
A.3 Elementi da dedurre	1.272	1.513
A.4 Patrimonio di vigilanza	156.262	144.445
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	93.321	84.631
B.2 Rischi di mercato	4.132	5.809
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	4.132	5.809
- rischi di cambio		-
B.3 Altri requisiti prudenziali	28.635	24.465
B.4 Totale requisiti prudenziali	126.088	114.905
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	1.576.100	1.436.313
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	6,79%	7,38%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	9,91%	10,06%
Nota (*): Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.		
	31.12.2004	31.12.2003
Coefficiente di solvibilità per i rischi di credito	13,39%	13,65%

Sezione 9

Altre voci del passivo

(importi in migliaia di euro)

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Partite relative ad operazioni in titoli	547	1.825	-1.278	-70,03
Partite relative ad operazioni in valuta	237	69	168	243,48
Stipendi da corrispondere a dipendenti	2.549	2.316	233	10,06
Somme a disposizione clientela	18.318	7.990	10.328	129,26
Partite viaggianti fra filiali	6	1	5	500,00
Imposte da versare ad enti previdenziali	89	356	-267	-75,00
Imposte da versare ad erario	5.161	5.740	-579	-10,09
Premi ricevuti per opzioni	94	83	11	13,25
Partite in corso di lavorazione	24.900	25.289	-389	-1,54
Altre (1)	20.617	18.955	1.662	8,77
Totale	72.518	62.624	9.894	15,80

(1) La voce comprende € 7.736 mila, relativi agli ammontari che la Banca dovrà versare, alle varie scadenze, ai dipendenti e all'Ente Previdenziale, per effetto dell'adesione, da parte del Personale dipendente, al "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito", attivato nel corso dell'esercizio 2003.

(importi in migliaia di euro)

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Ratei su				
Interessi su titoli emessi	4.640	4.397	243	5,53
Interessi su certificati di deposito	329	365	-36	-9,86
Interessi su debiti verso clientela	140	197	-57	-28,93
Interessi su debiti verso banche	8	10	-2	-20,00
Differenziali su operazioni di "copertura"	1.395	408	987	n.s.
Spese di amministrazione				
Altri	123	393	-270	n.s.
	6.635	5.770	865	14,99
Risconti su				
Sconto di portafoglio	1.330	1.420	-90	-6,34
Mutui	789	616	173	28,08
Titoli	398	461	-63	100,00
Provvigioni e commissioni varie				
Altri	98	109	-11	-10,09
	2.615	2.606	9	0,35
Totale	9.250	8.376	874	10,43

Sezione 10

Le garanzie e gli impegni

(importi in migliaia di euro)

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"								
	2004			2003			Variazioni sul totale	
	Residenti	Non Residenti	Totale	Residenti	Non Residenti	Totale	Assolute	%
	a) Crediti di firma di natura commerciale	19.614	-	19.614	21.136	-	21.136	-1.522
b) Crediti di firma di natura finanziaria	42.832	-	42.832	47.682	-	47.682	-4.850	-10,17
c) Attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	62.446	-	62.446	68.818	-	68.818	-6.372	-9,26

(importi in migliaia di euro)

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"								
	2004			2003			Variazioni sul totale	
	Residenti	Non Residenti	Totale	Residenti	Non Residenti	Totale	Assolute	%
	a) Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo:							
- Titoli da ricevere per operazioni da regolare	3.659	-	3.659	2.937	-	2.937	722	24,58
- Mutui e finanziamenti da erogare	26.383	-	26.383	12.435	-	12.435	13.948	112,17
- Altri Impegni e rischi	209	-	209	-	-	-	209	100,00
	30.251	-	30.251	15.372	-	15.372	14.879	96,79
b) Impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto:								
- Margini disponibili su linee di credito irrevocabili	21.448	-	21.448	31.577	-	31.577	-10.129	-32,08
- Impegni verso il Fondo Interbancario di Tutela dei depositi	2.497	-	2.497	2.312	-	2.312	185	8,00
	23.945	-	23.945	33.889	-	33.889	-9.944	-29,34
Totale	54.196	-	54.196	49.261	-	49.261	4.935	10,02

(importi in migliaia di euro)

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Titoli presso Bankitalia a fronte anticipazione	44.925	61.124	-16.199	-26,50
Titoli a cauzione assegni circolari	24.953	23.410	1.543	6,59
Titoli di proprietà a cauzione altri servizi	273	528	-255	-48,30
Titoli oggetto di operazioni Pronti Contro Termine passive	100.434	152.335	-51.901	-34,07

(importi in migliaia di euro)

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) Banche centrali	3.455	9.464	-6.009	-63,49
b) Altre banche	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

10.5 Operazioni a termine						
Categoria di operazioni	2004			2003		
	Di copertura	Di negoziazione	Altre operaz.	Di copertura	Di negoziazione	Altre operaz.
1. Compravendite	1.821	6.994	-	1.194	937	-
1.1 Titoli	-	5.019	-	-	-	-
- acquisti	-	3.659	-	-	5.874	-
- vendite	-	1.360	-	-	945	-
1.2 Valute	1.821	1.975	-	1.194	937	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	1.821	-	-	1.194	-	-
- vendite contro euro	-	1.975	-	-	937	-
2. Depositi e finanziamenti	-	209	26.383	-	12.435	-
- da erogare	-	209	26.383	-	12.435	-
- da ricevere	-	-	-	-	-	-
3. Contratti derivati	247.796	403.150	-	227.192	8.982	-
3.1 Con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-
a) titoli	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
b) valute	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
c) altri valori	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali	247.796	403.150	-	227.192	8.982	-
a) valute	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
b) altri valori	247.796	403.150	-	227.192	8.982	-
- acquisti	141.262	201.575	-	92.942	4.491	-
- vendite	106.534	201.575	-	134.250	4.491	-

(importi in migliaia di euro)

10.6 Contratti derivati su crediti				
Categoria di operazioni	2004		2003	
	Di negoziazione	Altre operazioni	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione	-	-	-	-
1.1 Con scambio di capitali	-	-	-	-
1.2 Senza scambio di capitali	-	-	-	-
2. Vendite di protezione	-	-	-	-
2.1 Con scambio di capitali (First to default)	-	-	-	-
2.2 Senza scambio di capitali	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

Altri conti d'ordine	2004	2003
	Titoli di proprietà al valore nominale	465.711
Operazioni di Pronti Contro Termine passivi (valore nominale)	97.605	149.385
Crediti svalutati a carico di clienti	3.798	3.791
Assegni in bianco	264.251	254.625
Conti di evidenza (*)	1.265.557	786.330
Totale	2.096.922	1.628.956

(*) La voce comprende i c/ d'ordine non inclusi in precedenti sezioni ad esclusione degli effetti, fidejussioni e libretti ricevuti in garanzia.

Sezione II

Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

(importi in migliaia di euro)

II.1 Grandi Rischi				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) ammontare (importo complessivo ponderato)	143.316	45.042	98.274	218,18
b) numero	6	2	4	200,00

II.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori			
		2004	2003
a)	Stati	2.502	3.288
b)	Altri enti pubblici	6.648	11.699
c)	Società non finanziarie	540.232	496.147
d)	Società finanziarie	210.155	218.892
e)	Famiglie produttrici	151.246	139.786
f)	Altri operatori	291.244	304.707
	Totale	1.202.027	1.174.519

(importi in migliaia di euro)

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti		
	2004	2003
- Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	54.708	46.009
- Prodotti energetici	14.045	4.596
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi esclusi quelli fissili e fertili	5.941	2.357
- Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	25.635	20.434
- Prodotti chimici	2.586	3.067
- Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	24.228	22.258
- Macchine agricole e industriali	8.010	8.667
- Macchine per ufficio, macchine per l'elaborazione dati, strumenti di precisione, di ottica e similari	2.043	1.856
- Materiale e forniture elettriche	12.116	10.756
- Mezzi di trasporto	8.135	7.677
- Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	42.446	43.220
- Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	30.653	29.354
- Carta, articoli di carta, prodotti della stampa ed editoria	12.160	11.895
- Prodotti in gomma e in plastica	5.740	4.718
- Altri prodotti industriali	25.323	24.618
- Edilizia e opere pubbliche	111.726	101.271
- Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	148.558	134.003
- Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	36.602	33.518
- Servizi dei trasporti interni	28.689	24.740
- Servizi dei trasporti marittimi ed aerei	1.328	-
- Servizi connessi ai trasporti	3.235	5.519
- Servizi delle comunicazioni	517	672
- Altri servizi destinabili alla vendita	89.517	94.728
Totale	693.941	635.933

(importi in migliaia di euro)

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) Stati	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	9.513	16.178	-6.665	-41,20
c) Banche	86	30	56	-100,00
d) Società non finanziarie	30.148	30.879	-731	-2,37
e) Società finanziarie	11.550	8.079	3.471	42,96
f) Famiglie produttrici	3.326	2.542	784	30,84
g) Altri operatori	7.822	11.110	-3.288	-29,59
Totale	62.445	68.818	-6.373	-9,26

(importi in migliaia di euro)

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività					
Voci /Paesi		Italia	Altri Paesi della UE	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	Esercizio '2004	1.617.840	94.844	11.147	1.723.831
	<i>Esercizio '2003</i>	<i>1.559.548</i>	<i>41.038</i>	<i>2.412</i>	<i>1.602.998</i>
1.1 Crediti verso banche		57.346	25.218	2.507	85.071
		20.007	503	704	21.214
1.2 Crediti verso clientela		1.201.668	128	231	1.202.027
		1.174.390	129	-	1.174.519
1.3 Titoli		358.826	69.498	8.409	436.733
		365.151	40.406	1.708	407.265
2. Passivo	Esercizio '2004	1.594.599	25.020	275	1.619.894
	<i>Esercizio '2003</i>	<i>1.497.489</i>	<i>1.477</i>	<i>398</i>	<i>1.499.364</i>
2.1 Debiti verso banche		32.822	24.721	-	57.543
		76.246	995	-	77.241
2.2 Debiti verso clientela		968.021	299	275	968.595
		983.522	482	398	984.402
2.3 Debiti rappresentati da titoli		522.502	-	-	522.502
		381.149	-	-	381.149
2.4 Altri conti		71.254	-	-	71.254
		56.572	-	-	56.572
3. Garanzie e impegni	Esercizio '2004	114.907	732	1.003	116.642
	<i>Esercizio '2003</i>	<i>123.079</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>123.079</i>

I 1.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

(importi in migliaia di euro)

Voci/durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata	TOTALE
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.		
1. Attivo	384.167	258.278	169.203	154.310	500.067	96.674	523.987	28.419	2.115.105
<i>Esercizio '2004</i>									
<i>Esercizio 2003</i>	424.079	318.043	94.940	222.734	240.522	108.137	310.197	34.683	1.753.335
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	- 2	- 1	2 3	5 13	6.828 3.840	338 2.094	59 35.643	- -	7.232 41.596
1.2 Crediti verso banche	28.520 9.682	53.096 2.068	- -	- -	- -	- -	- -	3.455 9.464	85.071 21.214
1.3 Crediti verso clientela	340.481 360.250	128.337 314.970	88.669 79.517	89.329 143.229	319.680 113.634	31.552 49.115	179.015 88.585	24.964 25.219	1.202.027 1.174.519
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	14.060 1	38.395 46	67.707 8.183	10.277 75.072	162.350 116.919	30.153 52.657	105.973 110.025	- -	428.915 362.903
1.5 Operazioni fuori bilancio	1.106 54.144	38.450 958	12.825 7.237	54.699 4.420	11.209 6.129	34.631 4.271	238.940 75.944	- -	391.860 153.103
2. Passivo	857.573	499.455	168.769	103.426	235.955	82.253	92.860	-	2.040.291
<i>Esercizio '2004</i>									
<i>Esercizio 2003</i>	897.206	321.488	86.694	105.620	50.378	66.753	123.056	523	1.651.718
2.1 Debiti verso banche	44.572 15.314	7.268 55.171	5.696 6.165	7 68	- -	- -	- -	- 523	57.543 77.241
2.2 Debiti verso clientela	808.397 781.267	154.868 189.369	5.330 13.766	- -	- -	- -	- -	- -	968.595 984.402
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	4.498 4.977	55.745 73.507	87.033 64.824	87.981 92.627	165.048 24.290	29.674 27.893	92.523 93.031	- -	522.502 381.149
- obbligazioni	- -	12.923 24.926	55.702 40.139	87.271 91.571	164.605 23.852	29.674 27.893	92.523 93.031	- -	442.698 301.412
- certificati di deposito	4.498 4.977	42.822 48.581	31.331 24.685	710 1.056	443 438	- -	- -	- -	79.804 79.737
- altri titoli	- -	- -	- -	- -	- -	- -	- -	- -	- -
2.4 Passività subordinate	- -	- -	- -	- -	70.823 25.823	- -	- 30.000	- -	70.823 55.823
2.5 Operazioni fuori bilancio	106 95.648	281.574 3.441	70.710 1.939	15.438 12.925	84 265	52.579 38.860	337 25	- -	420.828 153.103

(importi in migliaia di euro)

11.7 Attività e passività in valuta				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) Attività				
1. Crediti verso banche	6.856	3.018	3.838	127,17
2. Crediti verso clientela	12.107	14.330	-2.223	-15,51
3. Titoli	27	29	2	-6,90
4. Partecipazioni	-	-	-	-
5. Altri conti	70	96	-26	-27,08
Totale	19.060	17.473	1.587	9,08
b) Passività				
1. Debiti verso banche	13.795	15.124	-1.329	-8,79
2. Debiti verso clientela	4.988	2.347	2.641	112,53
3. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-
4. Altri conti	-	-	-	-
Totale	18.783	17.471	1.312	7,51

SEZIONE I 1.8 - Operazioni di cartolarizzazione

Nell'esercizio 2003 e negli esercizi precedenti la Banca ha posto in essere operazioni di cartolarizzazione, ai sensi della Legge n. 130/99.

Nelle tabelle seguenti vengono riepilogate le informazioni rilevanti relative alle suddette operazioni.

Titoli immobilizzati con attività sottostanti proprie

Titoli Junior

	nominale	valore di bilancio	scadenza
Anthea S.r.l.	14.000	14.000	25/10/2011
Ulisse 4 S.r.l.	19.850	19.850	05/11/2015
Totale	33.850	33.850	

Il titolo junior emesso dalla società veicolo Anthea è relativo all'operazione di cartolarizzazione titoli effettuata nel 2000 e perfezionata nel corso dell'esercizio 2001.

Il suddetto titolo junior deriva dalla cessione di un paniere di titoli e di derivati creditizi (mediante i quali la società veicolo ha venduto protezione e incassa, pertanto, periodicamente un premio dalle relative controparti) ed ha natura di equity, in quanto il rimborso del nozionale è subordinato al rimborso delle classi precedenti e beneficia di eventuali residui di cassa positivi esistenti alla scadenza. Il tasso nominale su tale titolo è pari al 2%; l'incasso dello stesso è subordinato all'esigenza del raggiungimento di un limite minimo nella riserva di cassa ('cash reserve') detenuta dal veicolo.

Il regolamento del titolo prevede che qualora si presentino eventi di 'default' nei nominativi oggetto di copertura la società veicolo debba corrispondere un corrispettivo per acquistare il titolo sottostante e oggetto di default. Nel caso in cui l'importo della 'cash reserve' viene a ridursi al di sotto del limite previsto dal Regolamento del titolo questo deve essere ricostituito alla successiva data di pagamento delle cedole. Le eventuali eccedenze cumulate alla scadenza del titolo saranno di spettanza del possessore del titolo junior.

Il titolo junior emesso dalla società veicolo Ulisse 4 è relativo all'operazione di cartolarizzazione crediti 'non performing' effettuata nell'esercizio 2001. Il tasso nominale su tale titolo è pari al 2%; l'incasso dello stesso è subordinato all'esigenza del raggiungimento di un limite minimo nella riserva di cassa ('cash reserve') detenuta dal veicolo.

Nel corso del 2004 si è conclusa l'operazione di cartolarizzazione crediti "performing" avviata nel 2003, in corrispondenza della quale non sono stati sottoscritti titoli junior ma sussistono crediti subordinati verso la società veicolo Spoleto Mortgages Srl, come di seguito indicato.

Si precisa, inoltre, che nell'ambito di tale operazione è stato sottoscritto un contratto derivato ("back to back swap") in virtù del quale la Banca percepisce trimestralmente, tramite una controparte terza, l'ammontare incassato dalla Società Veicolo nel periodo a titolo di quote interessi sui mutui ceduti e paga un tasso variabile + spread (riversato dalla controparte alla SPV). A seguito di tale contratto la Banca ha registrato nell'esercizio 2004 profitti netti per circa € 780 mila (quale differenziale netto positivo); ha inoltre provveduto ad effettuare la valutazione dello strumento che al 31/12/2004 presentava un valore di mercato stimato positivo.

Attività sottostanti proprie

Si riporta di seguito il valore delle attività sottostanti alle cartolarizzazioni titoli, crediti 'performing' e crediti 'non performing', alla data del 31 dicembre 2004:

Crediti 'performing': € 181.438 mila

Crediti 'non performing': € 90.324 mila
di cui extracontabili €64.647mila

Titoli: € 197.385 mila

Crediti verso le società veicolo

	Credit Enhancement	Excess spread	Crediti per interessi su prezzo di cessione	Crediti per interessi anno preced. su junior	Crediti per interessi anno corrente su junior	Totale
Anthea				568,00	284,44	852,44
Ulisse			748,21	774,00	383,92	1.906,13
Spoletto Mortgages	4.405,00	7.660,00	1.544,07	-	-	13.609,07
Totale	4.405,00	7.660,00	2.292,28	1.342,00	668,36	16.367,64

Il credito subordinato v/Spoletto Mortgages (iscritto tra i crediti v/clientela – sovvenzioni attive) corrisponde ad un versamento effettuato alla data di emissione delle notes per costituire parte della 'cash reserve' iniziale. Tale credito è fruttifero di interessi pari al 2% annuo che si intendono tuttavia rinunciati da parte della Banca se ad ogni scadenza trimestrale non sussiste il limite minimo di cassa per poterli liquidare. Poiché nel corso del 2004 (primo anno della carolarizzazione) tali interessi non sono mai stati liquidati, gli stessi sono stati interamente svalutati. L'ammontare del credito verrà incassato in base all'ordine di pagamento previsto dal regolamento dei titoli ed al raggiungimento, da parte del veicolo, di un limite minimo di liquidità.

L'excess spread (quota differita del prezzo di cessione dei crediti) è stato iscritto al momento della cessione al netto di una svalutazione pari a € 779 mila, operata per tener conto del rischio fisiologico di perdita connesso ai crediti 'in bonis', e verrà incassato in base all'ordine di pagamento previsto dal regolamento dei titoli ed al raggiungimento, da parte del veicolo, di un limite minimo di liquidità.

I crediti per interessi comprendono interessi maturati sul prezzo di cessione rispettivamente pari a € 748 mila verso Ulisse 4 S.r.l. ed € 1.544 mila verso Spoletto Mortgages S.r.l., e verranno incassati in base all'ordine di pagamento previsto dal regolamento dei titoli ed al raggiungimento, da parte del veicolo, di un limite minimo di liquidità.

Si precisa che alla scadenza della prima data 2005 di pagamento delle cedole delle notes emesse dalla SPV Spoletto Mortgages è stato incassato un ammontare pari a circa € 183 mila a deconto del suddetto credito di € 1.544 mila.

I crediti per interessi vantati verso la società veicolo Anthea S.r.l. sono stati interamente svalutati mediante accantonamento nella voce 'Fondo per rischi ed oneri'.

Attività di servicing

L'attività di servicing dei crediti 'non performing'

Relativamente all'operazione di cartolarizzazione crediti, la Banca ha in essere con la società veicolo Ulisse 4 un contratto di servicing del portafoglio ceduto. I principali adempimenti connessi a tale attività sono i seguenti:

- riscossione dei crediti ceduti alla società veicolo; il riversamento degli incassi avviene con valuta stesso giorno degli incassi stessi; gestione e monitoraggio delle procedure giudiziali ed extragiudiziali necessarie al recupero crediti, gestione delle garanzie sui crediti ceduti;
- mantenimento archivio unico informatico ai fini della normativa antiriciclaggio, segnalazioni periodiche alla Centrale Rischi e rispetto normativa sulla privacy;
- custodia e aggiornamento dei documenti e rendicontazione semestrale sull'attività svolta.

Nella tabella che segue vengono riepilogate: il valore nominale dei titoli emessi dalla società veicolo Ulisse, le caratteristiche dell'attività di servicing, l'andamento degli incassi e gli effetti economico-patrimoniali sul bilancio dell'esercizio:

(importi in migliaia di euro)

Attività di servicing	
Importi incassati fino al 31.12.03	9.222
Importi incassati nel periodo (01/01/04 – 31/12/04)	2.538
Commissioni maturate nel 2004 sul valore netto crediti inizio periodo	44
Commissioni maturate sugli incassi del periodo	63
Commissioni 2004 relative al 'second incentive fee'	79
Data determinazione disavanzo incassi e pagamento commissioni	05/05 – 05/11

Nota : Le commissioni indicate si intendono al netto dell'IVA

L'attività di servicing dei crediti 'performing'

Relativamente all'operazione di cartolarizzazione crediti "performing", la Banca ha in essere con la società veicolo Spoleto Mortgages un contratto di servicing del portafoglio ceduto. I principali adempimenti connessi a tale attività sono i seguenti:

- amministrazione e gestione degli incassi e dei recuperi dei crediti ceduti alla società veicolo; avviare e gestire e proseguire le attività giudiziali e le procedure concorsuali in relazione ai crediti che non siano crediti in sofferenza; compiere qualsiasi atto, operazione o formalità inerente alla gestione e amministrazione delle procedure giudiziali e procedure concorsuali relative agli eventuale crediti in sofferenza;
- mantenimento archivio unico informatico ai fini della normativa antiriciclaggio, segnalazioni periodiche alla Centrale Rischi e rispetto normativa sulla privacy;
- custodia e aggiornamento dei documenti e rendicontazione periodica (mensile e trimestrale) sull'attività svolta.

(importi in migliaia di euro)

Attività di servicing	
Importi incassati nel periodo (01/01/04 – 31/12/04)	36.163
Commissioni maturate sugli incassi del periodo	319
Data determinazione disavanzo incassi e pagamento commissioni	25/02 – 25/08 – 25/11

Nota : Le commissioni indicate si intendono al netto dell'IVA.

Sezione I2 - Gestione e intermediazione per conto terzi

(importi in migliaia di euro)

12.1 Negoziazione di Titoli				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) Acquisti	45.762	55.897	-10.135	-18,13
1. Regolati	45.762	55.897	-10.135	-18,13
2. Non regolati	-	-	-	-
b) Vendite	52.002	56.903	-4.901	-8,61
1. Regolati	52.002	56.903	-4.901	-8,61
2. Non regolati	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

12.2 Gestioni patrimoniali				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
1. Titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	-	-	-	-
2. Altri Titoli	141.403	143.896	-2.493	-1,73
	141.403	143.896	-2.493	-1,73
Liquidità al netto degli oneri a carico della clientela	1.862	1.500	362	24,13

(importi in migliaia di euro)

12.3 Custodia e amministrazione di titoli				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)				
1. Titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	273.755	221.711	52.044	23,47
2. Altri Titoli	1.521.843	1.334.417	187.426	14,05
	1.795.598	1.556.128	239.470	15,39
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	1.480.422	1.524.999	-44.577	-2,92
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	467.767	436.951	30.816	7,05

(importi in migliaia di euro)

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi:				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) rettifiche "dare"	236.029	229.805	6.224	2,71
1. conti correnti	168.505	163.139	5.366	3,29
2. portafoglio centrale	67.524	66.666	858	1,29
3. cassa	-	-	-	-
4. altri conti	-	-	-	-
b) rettifiche "avere"	224.815	218.211	6.604	3,03
1. conti correnti	2.846	3.149	-303	-9,62
2. cedenti effetti e documenti	221.438	214.723	6.715	3,13
3. altri conti	531	339	192	56,64
Sbilancio (a-b)	-11.214	-11.594	380	-3,28

(importi in migliaia di euro)

12.5 Altre operazioni				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
1) Effetti assunti s.b.f. da banche	3.023	2.742	281	10,25
2) Effetti assunti s.b.f. da clienti	218.529	204.461	14.068	6,88
3) Effetti presentati al dopo incasso da clienti	67.524	66.665	859	1,29
Totale	289.076	273.868	15.208	5,55

PARTE C
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione I Gli Interessi

(importi in migliaia di euro)

I.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) su crediti verso banche	1.643	1.020	623	61,08
di cui:				
- su crediti verso banche centrali	397	462	-65	-14,07
b) su crediti verso clientela	59.581	65.470	-5.889	-8,99
di cui:				
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione			-	
c) su titoli di debito	10.854	11.524	-670	-5,81
d) altri interessi attivi	5.625	2.125	3.500	164,71
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	514	-	514	-
Totale	78.217	80.139	-1.922	-2,40

(importi in migliaia di euro)

I.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) su debiti verso banche	668	412	256	62,14
b) su debiti verso clientela	9.903	13.009	-3.106	-23,88
c) su debiti rappresentati da titoli	12.995	11.653	1.342	11,52
di cui:				
- su certificati di deposito	1.056	1.615	-559	-34,61
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-	-	-
e) su passività subordinate	1.770	1.977	-207	-10,47
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	1.342	-1.342	-100,00
Totale	25.336	28.393	-3.057	-10,77

(importi in migliaia di euro)

I.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) su attività in valuta	627	-	627	n.s.
b) saldo positivo differenziali su operazioni di copertura in valuta	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

I.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) su passività in valuta	64	59	5	8,47
b) saldo negativo differenziali su operazioni di copertura in valuta	3	4	-1	-100,00

Sezione 2

Le commissioni

(importi in migliaia di euro)

2.1 Composizione della voce 40 " commissioni attive"				
	2004	2003	Variazioni	
			Absolute	%
a) garanzie rilasciate	343	358	-15	-4,19
b) derivati su crediti	57	34	23	67,65
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	3.915	5.095	-1.180	-23,16
1. negoziazione di titoli	542	1.011	-469	-46,39
2. negoziazione di valute	13	18	-5	-27,78
3. gestioni patrimoniali	1.122	1.139	-17	-
3.1. individuali	1.122	1.139	-17	-1,49
3.2. collettive	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	675	743	-68	-9,15
5. banca depositaria	-	-	-	-
6. collocamento di titoli	157	100	57	57,00
7. raccolta ordini	822	1.036	-214	-20,66
8. attività di consulenza	-	-	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi:	584	1.048	-464	-
9.1 gestioni patrimoniali:	-	-	-	-
a) individuali	-	-	-	-
b) collettive	-	-	-	-
9.2 prodotti assicurativi	584	1.048	-464	-44,27
9.3 altri prodotti	-	-	-	-
d) servizi incasso e pagamento	3.519	3.215	304	9,46
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	519	118	401	339,83
f) Esercizio di Esattorie e Ricevitorie	-	-	-	-
g) altri servizi	13.542	12.017	1.525	12,69
commissioni su finanziamenti a clientela	7.323	6.159	1.164	18,90
recuperi spesa e altri ricavi da clientela	1.785	1.711	74	4,32
commissioni reclamate a enti creditizi	1.501	1.514	-13	-0,86
cassette di sicurezza	32	31	1	3,23
provvigioni per servizi prestati a società partecipate	-	-	-	-
commissioni per servizi per c/terzi	839	739	100	13,53
commissioni di gestione da fondi ed altre	2.062	1.863	199	10,68
Totale	21.895	20.837	1.058	5,08

(importi in migliaia di euro)

2.2 Dettaglio della voce 40 " commissioni attive"				
"Canali distributivi dei prodotti e servizi"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) presso propri sportelli:	1.863	2.287	-424	-18,54
1. gestioni patrimoniali	1.122	1.139	-17	-1,49
2. collocamento di titoli	157	100	57	57,00
3. servizi e prodotti di terzi	584	1.048	-464	-44,27
b) offerta fuori sede:	-	-	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
2. collocamento di titoli	-	-	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-	-	-
Totale	1.863	2.287	-424	-18,54

(importi in migliaia di euro)

2.3 Composizione della voce 50 " commissioni passive"				
Le commissioni passive sono così composte:				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) Garanzie ricevute	-	-	-	-
b) Derivati su crediti	-	-	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	260	278	-18	-6,47
1. negoziazione di titoli	37	98	-61	-62,24
2. negoziazione di valute	-	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	223	180	43	23,89
5. collocamento di titoli	-	-	-	-
6. offerte fuori sede di titoli, prodotti, e servizi	-	-	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	709	670	39	5,82
e) Altri servizi:	1.792	1.253	539	43,02
commissioni su crediti di firma	-	-	-	-
commissioni pagate a brokers	-	-	-	-
commissioni servizi per c/terzi	20	14	6	42,86
commissioni pagate ad enti creditizi	393	469	-76	-16,20
commissioni servizi esattoriali	-	-	-	-
commissioni servizio titoli	-	-	-	-
altre	1.379	770	609	79,09
Totale	2.761	2.201	560	25,44

Sezione 3

I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

(importi in migliaia di euro)

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"										
Voci/operazioni	2004				2003				Variazioni sul tot.	
	Operaz. su titoli	Operaz. su valute	Altre operaz.	Totale	Operaz. su titoli	Operaz. su valute	Altre operaz.	Tot.	Assolute	%
A.1 Rivalutazioni	28	-	-	28	28	-	-	28	0	0,00
A.2 Svalutazioni	-317	-	-537	-854	-1.168	-	-538	-1.706	852	-49,94
B. Altri profitti/perdite	3.020	135	-	3.155	1.763	173	-	1.936	1.219	62,96
Totale	2.731	135	- 537	2.329	623	173	- 538	258	2.071	802,71
1. Titoli di stato	451				-699					
2. Altri titoli di debito	1.154				673					
3. Titoli di capitale	68				45					
4. Contratti derivati su titoli	1.059				604					
	2.732				623					

La voce comprende perdite per € 537 mila, pari al quarto quinto delle perdite complessive (€ 2.687 mila) registrate a seguito dell'operazione di cartolarizzazione di alcuni titoli di proprietà non immobilizzati (non quotati), effettuata ai sensi della L. n. 130/99, nell'esercizio 2000.

Sezione 4

Le spese Amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) dirigenti	6	2	4	200,00
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	57	61	-4	-6,56
c) restante personale (*)	494	518	-24	-4,63
Totale	557	581	-24	-4,13

(*) di cui n. 1 impiegati distaccato presso la Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop.

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 80 "spese amministrative"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) Spese per il personale:				
- salari e stipendi	22.940	24.159	-1.219	-5,05
- oneri sociali	6.019	6.236	-217	-3,48
- trattamento di fine rapporto del personale	1.692	1.899	-207	-10,90
-altre spese per il personale	1.534	1.725	-191	-11,07
	32.185	34.019	-1.834	-5,39
b) Altre spese amministrative:				
Compensi a professionisti esterni	1.493	2.346	-853	-36,36
Assicurazioni	765	696	69	9,91
Pubblicità	944	1.002	-58	-5,79
Postali, telefoniche, telegrafiche e telex	1.401	2.134	-733	-34,35
Stampati e cancelleria	349	328	21	6,40
Sorveglianza interna ed esterna locali	188	235	-47	-20,00
Informazioni e visure	562	585	-23	-3,93
Elaborazione e trasmissione dati	4.845	4.280	565	13,20
Trasporto e scorta valori e documenti	852	900	-48	-5,33
Pulizia locali	452	479	-27	-5,64
Manutenzione e riparazione mobili, macchine e impianti	1.310	1.284	26	2,02
Manutenzione locali	39	44	-5	-11,36
Oneri inerenti viaggi	64	91	-27	-29,67
Fitti passivi	1.954	1.901	53	2,79
Energia elettrica, gas, riscaldamento, portineria e acqua potabile	498	532	-34	-6,39
Altre spese	3.336	2.091	1.245	59,54
	19.052	18.928	124	0,66
Personale distaccato (1)	121	116	5	4,31
Imposte indirette e tasse	3.978	3.838	140	3,65
Totale altre spese amministrative	23.151	22.882	269	1,18
Totale	55.336	56.901	-1.565	-2,75

(1) Trattasi di un dipendente (Quadro direttivo di 4° livello) distaccato presso la Banca dalla Banca Monte dei Paschi di Siena SpA.

Sezione 5

Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) immobilizzazioni immateriali				
- ammortamento costi sostenuti su cespiti in affitto		226	-226	-100,00
- ammortamento software	136	133	3	2,26
- ammortamento oneri incentivazione esodo personale dipendente	2.739	1.887	852	100,00
- altri ammortamenti	335	179	156	87,15
	3.210	2.425	785	32,37
b) immobilizzazioni materiali (*)				
- beni stabili	724	726	-2	-0,28
- impianti	425	1.169	-744	-63,64
- mobili	977	225	752	334,22
	2.126	2.120	6	0,28
Totale	5.336	4.545	791	17,40

(*) Le aliquote applicate per l'ammortamento sono rapportate, per le diverse categorie di cespiti, secondo la data di entrata in funzione degli stessi e precisamente:

Voci	Dal 01.01.2003 (%)	Nuove acquisizioni Esercizio 2003 Art. 67 TUIR (%)
Immobili	3,00	1,50
Mobili, cassaforti, apparecchi vari	12,00	6,00
Arredamenti, impianti	15,00	7,50
Macchine elettroniche e macchine d'ufficio	20,00	10,00
Impianti di allarme	30,00	15,00
Roulottes-Caravan	20,00	10,00
Autovetture	25,00	12,50

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 100 "Accantonamento per rischi ed oneri"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Acc.to per fronteggiare oneri futuri	4.444	2.942	1.502	51,05

(importi in migliaia di euro)

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
a) rettifiche di valore su crediti	8.384	7.860	524	6,67
di cui:				
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-	-	-	-
- altre rettifiche forfettarie	3.410	3.341	69	2,07
b) accantonamenti per garanzie e impegni	-	-	-	-
di cui:				
- accantonamenti forfettari per rischio paese	-	-	-	-
- altri accantonamenti forfettari	-	-	-	-
Totale	8.384	7.860	524	6,67

La voce rettifiche di valore su crediti comprende € 656 mila pari al quarto quinto della perdita complessiva (€ 3.279 mila), registrata a seguito dell'operazione di cartolarizzazione crediti, avvenuta nell'esercizio 2001, ai sensi della L. n. 130/99.

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 130 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Riprese di valore da valutazione	367	143	224	156,64
Recupero di crediti effettuato nell'esercizio	241	302	-61	-20,20
Totale	608	445	163	36,63

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Minusvalenze su partecipazioni	179	148	31	20,95
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	5.798	-5.798	-100,00
Totale	179	5.946	-5.767	-96,99

(importi in migliaia di euro)

Voce 210 "variazione del fondo per rischi bancari generali"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Utilizzo effettuato nell'esercizio	-	-	-	-100,00

Sezione 6

Altre voci del Conto Economico

(importi in migliaia di euro)

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Abbebiti a terzi:				
- recuperi di imposte	2.884	2.885	-1	-0,03
- su depositi e conti correnti	5.714	4.731	983	20,78
	8.598	7.616	982	12,89
Proventi diversi:				
- fitti attivi	13	16	-3	-18,75
- recupero spese personale distaccato presso società/enti	93	137	-44	-32,12
- proventi derivanti da cartolarizzazione mutui	0	7.660	-7.660	-100,00
- altri *	2.871	2.189	682	31,16
	2.977	10.002	-7.025	-70,24
Totale	11.575	17.618	-6.043	-34,30

* La voce è composta essenzialmente da altri recuperi da clientela.

(importi in migliaia di euro)

6.2 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:				
- rimborsi vari per oneri sostenuti in esercizi precedenti	20	80	-60	-75,00
- recuperi competenze varie di esercizi precedenti	1.572	465	1.107	238,06
- eccedenza fondo imposte per contenziosi esercizi precedenti	-	-	-	
- imposte anticipate sorte in esercizi precedenti	911	-	911	
- risarcimenti danni assicurativi	135	25	110	440,00
- varie	56	466	-410	-87,98
	2.694	1.036	1.658	160,04
Utili da realizzi di:				
- titoli immobilizzati	-	-	-	
- partecipazioni	-	-	-	
- immobili	17	3	14	466,67
- mobili	7	8	-1	-12,50
	24	11	13	118,18
Totale	2.718	1.047	1.671	159,60

(importi in migliaia di euro)

6.3 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo:				
- rettifiche di condizioni afferenti esercizi precedenti	247	344	-97	-28,20
- perdite per rischi diversi	447	403	44	10,92
- imposte per condono ex legge 289/2002	-	103	330	100,00
- minori interessi su polizze di capitalizzazione	365	-		
- minori ricavi stimati anno precedente	284	195		
- altri oneri	369	408	-39	-9,56
	1.712	1.453	259	17,83
Perdite da realizzi di:				
- titoli immobilizzati	-	-	-	
- partecipazioni	-	-	-	
	-	-	-	
Oneri straordinari diversi:				
- Agevolazioni esodo personale	-	560	-560	-100,00
Totale	1.712	2.013	-301	-14,95

(importi in migliaia di euro)

6.4 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito"				
	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
1. Imposte correnti (-)	-7.780	-6.620	-1.160	17,52
2. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	1.417	1.015	402	39,61
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	-	-	-	-
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	-6.363	-5.605	-758	13,52

Sezione 7

Altre informazioni sul Conto Economico

(importi in migliaia di euro)

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi								
	2004				2003			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale
Distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci 10,30,40,60 e 70 del conto economico	114.088	-	-	114.088	118.966	-	-	118.966

(importi in migliaia di euro)

Composizione della voce 7.1	2004				2003				Variazioni sul totale	
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale	Assolute	
									%	%
Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"	78.217	-	-	78.217	80.139	-	-	80.139	-1.922	-2,40
Voce 30 "Dividendi e altri proventi"	71	-	-	71	114	-	-	114	-43	-37,72
Voce 40 "Commissioni attive"	21.895	-	-	21.895	20.837	-	-	20.837	1.058	5,08
Voce 60 "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie"	2.329	-	-	2.329	258	-	-	258	2.071	802,71
Voce 70 "Altri proventi di gestione"	11.576	-	-	11.576	17.618	-	-	17.618	-6.042	-34,29
Totale	114.088	-	-	114.088	118.966	-	-	118.966	-4.878	-4,10

PARTE D
ALTRE INFORMAZIONI

Sezione I

Gli Amministratori e i Sindaci

(importi in migliaia di euro)

1.1 Compensi	
a) Amministratori	731
b) Sindaci	90

(importi in migliaia di euro)

1.2 Crediti e garanzie rilasciate	
a) Amministratori	1.898
b) Sindaci	264

Importi relativi ad operazioni creditizie poste in essere, con l'osservanza delle disposizioni della Legge Bancaria vigente.

**COMPENSI CORRISPOSTI AGLI
AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AL
DIRETTORE GENERALE**

COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORE GENERALE AL 31.12.04

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA			COMPENSI			
	Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
ANTONINI GIOVANNINO	Presidente	(Membro del Comitato Esecutivo)	01.01.04 - 31.12.04	145.625,84	-	-	-
BELLINGACCI MARCO	Vice Presidente	(Membro del Comitato Esecutivo)	01.01.04 - 31.12.04	108.220,25	-	-	-
RAGGI GIORGIO	Vice Presidente	(Membro del Comitato Esecutivo)	01.01.04 - 31.12.04	78.707,18	-	-	-
AMONI ALDO	Consigliere		01.01.04 - 31.12.04	28.523,99	-	-	-
ARCELLI PAOLO	Consigliere		01.01.04 - 31.12.04	28.698,72	-	-	-
BONELLI FRANCESCO	Presidente del Collegio Sindacale		01.05.04 - 31.12.04	45.403,99	-	-	-
CESARINI LUCIANO	Consigliere	(Membro del Comitato Esecutivo)	01.01.04 - 31.12.04	52.346,16	-	-	-
D'ATANASIO NAZZARENO	Consigliere		01.01.04 - 31.12.04	26.203,37	-	-	-
DI MATTEO GIANFRANCO	Consigliere		01.01.04 - 31.12.04	26.045,30	-	-	-
FAGOTTI MARIO	Consigliere		01.05.04 - 31.12.04	18.064,32	-	-	-
GENTILI DOMENICO	Consigliere		01.05.04 - 31.12.04	19.384,45	-	-	-
LOGI MICHELE	Consigliere	(Membro del Comitato Esecutivo)	01.01.04 - 31.12.04	43.035,65	-	-	-
MARINO ANTONIO	Consigliere		01.05.04 - 31.12.04	19.203,75	-	-	-
MONINI ZEFFERINO FRANCESCO	Consigliere		01.01.04 - 30.04.04	7.261,52	-	-	-
NASINI MARCELLO	Consigliere	(Membro del Comitato Esecutivo)	01.01.04 - 31.12.04	64.012,91	-	-	-
SORIGNANI GUIDO	Consigliere	(Membro del Comitato Esecutivo)	01.01.04 - 30.04.04	12.468,99	-	-	-
VIGNI ANTONIO	Consigliere		01.01.04 - 30.04.04	7.442,25	-	-	-
FABRETTI PIETRO	Presidente del Collegio Sindacale	fino all'Assemblea	01.01.04 - 30.04.04	14.505,84	-	-	-
ROSSI ROBERTO	Sindaco Effettivo		01.01.04 - 31.12.04	36.563,51	-	-	-
RUSSO FRANCESCA	Sindaco Effettivo		01.01.04 - 31.12.04	38.438,52	-	-	-
MAZZAGLIA GIOVANNI	Direttore Generale		01.01.04 - 31.12.04	221.532,55	-	-	-

Gli importi sono al netto di I.V.A., rimborso spese e contributi INPS. I compensi sono determinati con il criterio di spettanza nel periodo di riferimento, a prescindere dal reale incasso degli stessi.

Sezione 2

Imprese controllanti

Il controllo è esercitato congiuntamente dalle seguenti società:

2.1 Denominazione

SPOLETO CREDITO E SERVIZI SOC. COOP.

2.2 Sede

Piazza Pianciani, 5 - Spoleto

Iscrizione al Registro delle Imprese PG n. 1

Iscrizione al R.E.A. PG n. 7453

Codice UIC n. 26318

2.3 Denominazione

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA

2.4 Sede

Piazza Salimbeni, 3 - Siena

Iscrizione al Tribunale di Siena n. 9782 del 23.8.95

Albo delle Banche n. 325 Cod. 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

ALLEGATI AL BILANCIO

RACCOLTA FIDUCIARIA

(importi in migliaia di euro)	31/12/2004	31/12/2003	variazione 2003-2004 assoluta	%
CLIENTELA ORDINARIA				
- Debiti verso la clientela	968.596	984.402	-15.806	-1,61
- Debiti rappresentati da titoli:				
- Obbligazioni	442.698	301.412	141.286	46,87
- Certificati di deposito	79.804	79.737	67	0,08
sub-totale	522.502	381.149	141.353	37,09
RACCOLTA DIRETTA	1.491.098	1.365.551	125.547	9,19
RACCOLTA INDIRECTA (*)	1.753.800	1.777.837	-24.037	-1,35
TOTALE RACCOLTA DIRETTA E INDIRECTA CLIENTELA ORDINARIA	3.244.898	3.143.388	101.510	3,23

(*) Valore puntuale compreso valore netto delle polizze assicurazione vita (dato 2003, al lordo dei riscatti nelle polizze € 1.785 mila)

BANCHE

- Debiti verso Banche	57.543	77.241	-19.698	-25,50
-----------------------	---------------	---------------	----------------	---------------

IMPIEGHI ECONOMICI

(importi in migliaia di euro)	31/12/2004	31/12/2003	variazione 2003-2004 assoluta	%
CLIENTELA ORDINARIA				
- Crediti verso clientela	1.202.027	1.174.519	27.508	2,34
- di cui Sofferenze al netto delle svalutazioni	21.939	12.213	9.726	79,64
Crediti di firma (garanzie rilasciate)	62.445	68.818	-6.373	-9,26
BANCHE				
- Crediti verso Banche	85.071	21.214	63.857	301,01

SALDI MEDI LIQUIDI RACCOLTA E IMPIEGHI

(importi in migliaia di euro)	31/12/2004	31/12/2003	variazione 2003-2004 assoluta	%
RACCOLTA DIRETTA				
- Raccolta pura				
(d/r - c/d - c/c - prest. obblig.)	1.240.328	1.134.538	105.790	9,32
- Raccolta pura compresi p.c.t. (clientela-banche)	1.394.427	1.325.775	68.652	5,18
IMPIEGHI				
Crediti verso clientela (comprese sofferenze e polizze capitalizzazione)	1.126.533	1.140.470	-13.937	-1,22
Crediti verso clientela (comprese sofferenze e senza effetto cartolarizzazione mutui e senza	1.175.492	1.101.353	74.139	6,73

Stato Patrimoniale riclassificato

Attività

(importi in migliaia di euro)

Voci	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	
			assolute	%
1. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	12.924	15.358	-2.434	-15,85
2. Crediti:				
- Crediti verso clientela	1.202.027	1.174.519	27.508	2,34
- Crediti verso banche	85.071	21.214	63.857	301,01
3. Titoli non immobilizzati	324.698	295.504	29.194	9,88
4. Immobilizzazioni:				
a) titoli immobilizzati	112.035	111.761	274	0,25
b) partecipazioni	2.063	2.352	-289	-12,29
c) immateriali e materiali	30.502	29.920	582	1,95
5. Altre voci dell'Attivo	84.682	63.477	21.205	33,41
Totale dell'Attivo	1.854.002	1.714.105	139.897	8,16

Passività

(importi in migliaia di euro)

Voci	31.12.2003	31.12.2003	Variazioni	
			assolute	%
1. Debiti:				
- Debiti verso clientela	968.596	984.402	-15.806	-1,61
- Debiti verso banche	57.543	77.241	-19.698	-25,50
- Debiti rappresentati da titoli	522.505	381.149	141.356	37,09
2. Fondi a destinazione specifica	30.080	25.999	4.081	15,70
3. Altre voci del Passivo	81.768	71.749	10.019	13,96
4. Fondi rischi su crediti	-	-	-	-
5. Fondo per rischi bancari generali	-	-	-	-
6. Passività subordinate	70.823	55.823	15.000	-
7. Patrimonio netto:				
- Capitale, riserve e avanzo utili	115.518	113.690	1.828	1,61
- Utile d'esercizio	7.169	4.052	3.117	76,92
Totale del Passivo	1.854.002	1.714.105	139.897	8,16
Garanzie e impegni	116.642	118.079	-1.437	-1,22
Titoli in custodia e amministrazione	1.795.598	1.556.128	239.470	15,39

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di euro)

Voci	31.12.2004	31.12.2003	Variazioni	
			assolute	%
Margine di interesse	52.881	51.746	1.135	2,19
Commissioni nette	19.134	18.636	498	2,67
Dividendi e altri proventi	71	114	-43	-37,72
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.329	258	2.071	802,71
Altri proventi netti	11.576	17.618	-6.042	-34,29
Margine di intermediazione	85.991	88.372	-2.381	-2,69
Spese amministrative	-55.336	-56.900	1.564	-2,75
* spese per il personale	-32.185	-34.019	1.834	-5,39
* altre spese amministrative	-23.151	-22.881	-270	1,18
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-5.336	-4.545	-791	17,40
Risultato lordo di gestione	25.319	26.927	-1.608	-5,97
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai fondi rischi su crediti (al netto riprese di valore)	-7.776	-7.415	-361	4,87
	-7.776	-7.415	-361	4,87
Accantonamenti per rischi ed oneri	-4.444	-2.942	-1.502	51,05
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-179	-5.947	5.768	-96,99
Utile/Perdita delle attività ordinarie	12.920	10.623	2.297	21,62
Utile/Perdita straordinario	1.007	-966	1.973	-204,24
Utile lordo	13.927	9.657	4.270	44,22
Imposte sul reddito di periodo	-6.758	-5.605	-1.153	20,57
Variazione del fondo rischi bancari generali	-	-	-	-
Utile/Perdita netto	7.169	4.052	3.117	76,92

Elenco delle "Partecipazioni" alla data del 31.12.2004

Denominazione	Sede Sociale	N. azioni possedute al 31.12.2003	N. azioni possedute al 31.12.2004	Nostra partecipazione al 31.12.2004	Valore nominale totale delle azioni o quote	Valore di bilancio al 31.12.2003	Valore di bilancio al 31.12.2004	Note
a) In banche								
1. Quotate								
2. Non quotate								
BANCA DI SASSARI SPA	SASSARI	944	0	0,0000	0,00	6.713,36	0,00	In data 27 aprile 2004 la Banca ha venduto tutte le azioni della Società
BANCA DELL'UMBRIA 1462 SPA	PERUGIA	37.050	37.050	0,0241	19.266,00	125.373,08	125.373,08	
MPS BANCA PER L'IMPRESA SPA	FIRENZE	6.329	7.638	0,0017	1.985,88	4.212,80	5.417,08	
b) In enti finanziari								
1. Quotate								
2. Non quotate								
IST CENTRALE BANCHE POP. ITALIANE	ROMA	9.100	9.100	0,0824	27.300,00	155.623,08	155.623,08	Il 18.10.04 la MPS Merchant Spa ha cambiato la denominazione in MPS Banca per l'Impresa Spa. La comunicazione di tale operazione ci è pervenuta il 25.02.05.
BANCA PER IL LEASING ITALLEASE SPA	MILANO	8.821	8.821	0,0169	45.516,36	56.495,73	56.495,73	
c) Altre								
1. Quotate								
2. Non quotate								
GEPAFIN SPA	PERUGIA	3.333	3.333	3,3330	19.998,00	20.974,86	20.974,86	L'Assemblea Straordinaria della Società del 14/12/04 ha deliberato un aumento di capitale gratuito utilizzando le riserve a disposizione. E' cambiato il valore nominale delle azioni da € 5,17 a € 6,00.
BIC UMBRIA SPA	TERNI	838	838	1,1293	35.162,48	35.162,48	35.162,48	
SI HOLDING SPA (GIA' CARTA SI)	ROMA	73.879	73.879	0,1642	44.327,40	38.854,02	38.854,02	
NUOVA FIN SPA	SPOLETO	2.060	2.060	19,4340	1.062.960,00	1.063.901,20	1.063.901,20	
ULISSE 4 SRL	MILANO	700	700	7,0000	700,00	700,00	700,00	
SPOLETO MORTGAGES SRL	ROMA	-	1.000	10,0000	1.000,00	0,00	1.000,00	
c) Altre								
1. Quotate								
2. Non quotate								
SO.R.I.T. SPA - Servizio Riscossione Tributi	FOLIGNO	200.000	80.320	20,0000	208.028,80	448.600,49	207.939,10	L'Assemblea Straordinaria della Società del 14/12/04 ha deliberato un abbattimento di capitale sociale e l'annullamento di n°598.402 azioni. La Banca in funzione a tale abbattimento con delibera CdA del 29/11/04 ha deciso di svalutare la nostra partecipazione.
CENTRALE GPA SPA	PESARO	179.375	179.375	16,3149	93.275,00	72.841,79	72.841,79	La Banca ha sottoscritto e versato la 1° tranche l'aumento di capitale deliberato dalla Società (si concluderà nel 2005).
SASE SPA	PERUGIA	931	2.302	1,8623	31.261,16	12.642,98	31.261,16	
EUROS SPA - CEFOR & ISTINFORM C.	MILANO	52.317	52.317	0,2657	27.204,84	25.590,44	0,00	
S.W.I.F.T. S.C. (v.n. e Cap. Soc. in BEF)	LA HULPE	1	1	0,0000	0,02	99,46	99,46	
SOC. PERI SERV. BANCARI - SSB SPA	MILANO	42.213	42.213	0,0510	5.487,69	601,65	601,65	
SIA SPA	MILANO	3.236	3.236	0,0093	1.682,72	1.855,09	1.855,09	
INFORMATICA UMBRA SRL	SPOLETO	25.000	25.000	8,3333	12.750,00	12.911,42	12.911,42	
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD SPA	FOLIGNO	38.095	30.425	1,3750	15.516,75	9.760,60	15.739,05	
FOLIGNO NUOVA SPA	FOLIGNO	2	2	0,6667	1.032,92	1.032,91	1.032,91	
SOG. INT. LOC. APPENNINO CENTRALE SCARL	SANSEPOLCRO	4	4	0,4474	2.064,00	2.065,82	2.065,82	
RESIDENCE LA PINETTINA SRL	ROMA	306	306	34,6667	159,12	28.405,13	28.405,13	
PATTO DUEMILA SCARL	CITTÀ D'PIEVE	40	40	2,6455	10.328,80	10.326,67	10.326,67	
FIORONI SISTEMA SPA	PERUGIA	463.000	463.000	1,3836	240.760,00	80.972,40	37.732,97	
SVILUPPUMBRIA SPA	PERUGIA	235.060	235.060	2,0861	119.880,60	121.398,36	121.398,36	
SVILUPPO HOLDING SRL	PERUGIA	15.000	15.000	30,0000	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Totale					2.042.648,54	2.352.115,82	2.062.712,11	

**PROSPETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO
MONTE DEI PASCHI DI SIENA AL 31.12.2004**

(di cui al punto 3.2 Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale della Nota Integrativa)

(importi in euro)

Denominazione	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	
			Garanzie rilasciate	Impegni
1) Rapporti verso Banche				
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	18.095.413,44	26.242.892,32	85.956,00	110.537,47
Banca Toscana SpA	-	82.950,30	-	-
MP Banque	9.907,49	-	-	-
MPS Finance Banca Mobiliare Spa				1.982.233
	18.105.320,93	26.325.842,62	85.956,00	2.092.770,85
2) Rapporti verso Enti Finanziari				
SO.RI.T	2.832.272,60	-	3.352.426,32	-
	2.832.272,60	-	3.352.426,32	-
3) Rapporti verso altra clientela				
	-	-	-	-
4) Obbligazioni e altri titoli di debito				
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	19.906.885,99	-	-	-
Banca Toscana	24.423,00	-	-	-
MPS Banca Verde	11.925,00	-	-	-
Banca Agricola Mantovana	21.560,00	-	-	-
	19.964.793,99			
5) Debiti rappresentati da titoli				
		-		
6) Passività subordinate				
	-	-	-	-
		-		
Totale	40.902.387,52	26.325.842,62	3.438.382,32	2.092.770,85

**PROSPETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO
SPOLETO CREDITO E SERVIZI AL 31.12.2004**

(di cui al punto 3.2 Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale della Nota Integrativa)

(importi in euro)

Denominazione	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	
			rilasciate	Impegni
1) Rapporti verso Banche	-	-	-	-
2) Rapporti verso Enti Finanziari				
Spoleto Credito e Servizi	74.726,75	2.998.618,57	-	-
Nuova Fin	-	1.244.093,90	-	-
	74.726,75	4.242.712,47	-	-
3) Rapporti verso altra clientela	-	-	-	-
4) Obbligazioni e altri titoli di debito	-			
5) Debiti rappresentati da titoli		-		
6) Passività subordinate		-		
Totale	74.726,75	4.242.712,47	-	-

**PROSPETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE
(DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA E
DEL GRUPPO SPOLETO-CREDITO E SERVIZI) AL 31.12.2004**

(di cui al punto 3.3 Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale della Nota Integrativa)

(importi in euro)

Denominazione	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	
			Garanzie rilasciate	Impegni
1) Rapporti verso Banche				
IST. CENTRALE BANCHE POP. ITALIANE	335.750,24	-	-	-
BANCA CEN.LE PER IL LEASING DELLE B. POP.	10.000.000,00	35.177,59	-	-
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	-	15.827,62	-	-
SAN PAOLO IMI	-	23.667,56	-	-
	10.335.750,24	74.672,77	-	-
2) Rapporti verso Enti Finanziari				
SI HOLDING SPA	-	420.250,31	-	-
ULISSE 4 SRL	1.906.128,38	947.605,97	-	-
BIC UMBRIA	-	247.202,10	6.820.129,42	-
GARANZIA PARTEC. E FINANZ. SPA	-	85.921,53	-	-
SPOLETO MORTGAGES SRL	4.405.000	-	-	-
	6.311.128,38	1.700.979,91	6.820.129,42	-
3) Rapporti verso altra clientela				
SOC.PER IL POTENZIAMENTO E LA GESTIONE	1.380.630,16	-	-	-
CENTRALE GPA	-	311.571,98	-	-
IMMOBILIARE UMBRO TOSCANA SRL	101.379,60	-	-	-
R.&S. SRL	47.638,05	-	-	-
PRO.G.RE.S.S. SRL	85.526,27	-	-	-
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD SPA	48.634,20	-	-	-
FIORONI SISTEMI SPA	183.428,48	-	-	-
INFORMATICA UMBRA	-	1.683.738,43	-	-
	1.847.236,76	1.995.310,41	-	-
4) Obbligazioni e altri titoli di debito				
ULISSE 4	19.850.000,00	-	-	-
	19.850.000,00	-	-	-
5) Debiti rappresentati da titoli				
	-	-	-	-
6) Passività Subordinate				
	-	-	-	-
Totale	38.344.115,38	3.770.963,09	6.820.129,42	-

Rendiconto finanziario

(importi in migliaia di euro)

	Esercizio 2.004	Esercizio 2.003 (*)
Fondi generati dalla gestione:		
Utile d'esercizio	7.169	4.052
Rettifiche di valore su crediti	8.384	7.860
Riprese di valore rischi su crediti	(608)	(445)
Minusvalenze nette da valutazioni su titoli, valute e altro	854	1.706
Accantonamento al TFR	1.692	1.899
Accantonamenti ai fondi imposte e tasse	8.519	6.885
Accantonamenti altri fondi	4.444	2.942
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	3.435	2.425
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	2.247	2.120
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	179	5.947
Accantonamento al fondo per rischi bancari generali	0	0
Totale fondi generati dalla gestione	36.314	35.391
Aumento di capitale e riserve:		
- capitale sociale	0	4.202
- sovrapprezzi di emissione	0	6.026
- riserva statutaria (straordinaria)	1.193	1.193
Totale aumento di capitale e riserve	1.193	11.421
Altri fondi raccolti:		
Cessione partecipazioni	137	0
Passività subordinate	15.000	0
Debiti verso banche	(19.698)	41.725
Debiti verso clientela	(15.806)	(28.421)
Debiti rappresentati da titoli	141.353	83.512
Fondi di terzi in amministrazione	(318)	(686)
Ratei e risconti passivi	874	2.091
Altre passività	9.894	9.971
Totale variazione altri fondi raccolti	131.436	108.192
Totale fondi generati e raccolti	168.943	155.004
Fondi utilizzati e impiegati		
Dividendi distribuiti	3.417	4.496
Utilizzi di accantonamenti dei fondi imposte e tasse	7.281	5.819
Utilizzi TFR	2.677	3.911
Utilizzi altri fondi	1.044	761
Cassa e disponibilità presso banche centrali	(2.434)	3.936
Crediti verso banche	63.857	(41.375)
Crediti verso clientela	35.282	159.140
Obbligazioni e altri titoli di debito	66.013	(1.415)
Titoli del tesoro e altro al rifinanziamento c/o banche centrali	(33.510)	23.962
Azioni, quote e altri titoli di capitale	(2.180)	1.071
Partecipazioni	27	13
Immobilizzazioni materiali	4.647	2.337
Immobilizzazioni immateriali	1.617	9.555
Ratei e risconti attivi	4.303	449
Altre attività	16.902	(17.656)
Totale fondi utilizzati e impiegati	168.943	155.004

(*) I valori 2003 sono stati riclassificati per renderli comparabili con la rappresentazione dell'esercizio 2004

**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ruggero D'Andreatto, 19/H2
06124 PERUGIA PG

Telefono 075 5722224
Telefax 075 5723081
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Spoleto S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare di Spoleto S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Spoleto S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Banca.

Perugia, 30 marzo 2005

KPMG S.p.A.

Alberto Mazzeschi
Socio

Fotocomposizione e Stampa:
GRAFICHE MILLEFIORINI snc
Zona Industriale NORCIA (PG)
Tel. e Fax 0743/816285